

PASSO A PASSO

**20 PAGINE DI IDEE
E SUGGERIMENTI**

€3,90
con LIBRO

- ▶ E-mail perfette con Word
- ▶ Catturare filmati da un DVD
- ▶ Il backup è gratis!

**LIBRO
allegato**



n. 242 8 luglio 2009 - 21 luglio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

Computer

www.computer-idea.it

AUDIO E VIDEO

**Musica digitale
problematica**

Se avete dubbi su DRM, formati
e licenze, qui c'è la risposta p.28



idea
SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

NETBOOK DA SPIAGGIA

Non lasciatelo a casa! È proprio in vacanza che il vostro netbook può dare il meglio di sé: vi spieghiamo tutto quello che può fare per voi quando siete lontani da casa
p.54

ALL'INTERNO

Accendi la tua Web radio!

Tutto l'hardware per ascoltare le emittenti che trasmettono via Internet
p.62

Il foto-blog delle vacanze

Dalla spiaggia al Web... in diretta!
p.68

Giochi

SBK 09 Superbike World Championship
Overclocked
The Witcher Enhanced Edition
p.76

ACACIA
Edizioni



MSI Wind Top AE1900

Il PC compatto più completo che c'è! p.14

Magix MP3 Maker 15

Una soluzione "tutto in uno" per la gestione dei file musicali p.19



POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DI 353/2000 - Conversione in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DDB Milano in caso di mancato consegna restituire al editore che si impegna a pagare al mittente l'importo del costo presso il C.A.P. di Destinazione - Milano - 20121

PASSO A PASSO

**20 PAGINE DI IDEE
E SUGGERIMENTI**

- ◆ E-mail perfette con Word
- ◆ Catturare filmati da un DVD
- ◆ Il backup è gratis!

€1,60

**DISPONIBILE
ANCHE CON LIBRO**

n. 242 8 luglio 2009 - 21 luglio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

Computer

www.computer-idea.it

AUDIO E VIDEO

**Musica digitale
problematica**

Se avete dubbi su DRM, formati
e licenze, qui c'è la risposta p.28



Download Music

idea

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

NETBOOK DA SPIAGGIA

**Non lasciatelo a casa! È proprio in vacanza che il vostro
netbook può dare il meglio di sé: vi spieghiamo
tutto quello che può fare per voi
quando siete lontani da casa**

p.54

ALL'INTERNO

Accendi la tua Web radio!

Tutto l'hardware per ascoltare
le emittenti che trasmettono
via Internet

p.62

Il foto-blog delle vacanze

Dalla spiaggia al Web...
in diretta!

p.68

Giochi

SBK 09 Superbike
World Championship

Overclocked

The Witcher
Enhanced Edition

p.76



ACACIA
Edizioni



MSI Wind Top AE1900

Il PC compatto
più completo che c'è! p.14

Magix MP3 Maker 15

Una soluzione "tutto in uno" per
la gestione dei file musicali p.19



POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DI 353/2000 - Conversione in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DDB Milano in caso di mancato consegna restituire al editore che si impegna a pagare al mittente l'importo del costo presso il C.A.P. di Destinazione

www.classicvoice.com

Rivista e sito completamente rinnovati

DAL PIÙ AUTOREVOLE
MENSILE DI CLASSICA E JAZZ



e-magazine
selezione di pagine
dalle nostre riviste
da sfogliare on line

Shop
Scopri tutti i nostri prodotti in edicola,
ascolta i cd, guarda i dvd in anteprima
e richiedi gli arretrati



Classic Voice Tv
In anteprima
la prima webTV
dedicata al mondo
della grande musica

Classic Voice Radio
La grande musica
24 ore su 24
da ascoltare dal tuo pc



Leggi col tuo
smartphone questo
QR Code ed entra
subito nel mondo
di Classic Voice!



Servizi
Biografie,
Discografie,
Libretti d'opera:
un'enciclopedia
gratuita
sempre disponibile

Interattività
Classic Space,
Photogallery,
Mercatino,
Sondaggi, Podcast,
per condividere
le tue passioni
o la tua professione

Novità cd e dvd
Tutto quello che
troverai nei negozi
di dischi e sul Web
Palinsesto
La classica alla radio,
in tv, sul satellite

Mondo classico
L'attualità musicale
raccontata
giorno per giorno

Cartellone
Guida alla musica
dal vivo
città per città

Recensioni cd e dvd
L'archivio
delle recensioni
discografiche
di "Classic Voice"

Recensioni spettacoli
Opere e concerti
subito dopo la
"prima"

CLASSIC VOICE

CLASSIC OPERA

CLASSIC BALLET

CLASSIC JAZZ

CLASSIC GOLD

CLASSIC Premiere

365° communication
XG publishing
Milan-London-www.xgpublishing.it

WEB
www.classicvoice.com

RADIO
www.classicvoice.fm

TV
www.classicvoice.tv

CLASSIC PEOPLE

Fotografare in vacanza?

Facile con l'inserto staccabile di FotoIdea!

15 schede pratiche divise per argomento, con consigli, trucchi e segreti per scatti sempre perfetti in ogni occasione: spiagge, tramonti, musei, bambini, concerti, monumenti, animali, paesaggi...



Test Nikon D5000
e Canon EOS 500D

Foto d'autore
l'Africa di Daniele Tamagni

Fotoritocco
Panorami "fai da te"
con Hughin

Sotto la lente
Le magagne
delle fotocamere

**IN
EDICOLA
A LUGLIO**



Giustizia immorale

Jammie Thomas Rasset è una donna di 32 anni, del Minnesota, madre single di 4 figli. Qualche settimana fa un tribunale americano l'ha riconosciuta colpevole di aver scaricato illegalmente da Internet la bellezza di 24 (ventiquattro) brani musicali, per un valore complessivo di circa 28 dollari. Per questa ragione è stata condannata al pagamento di... 1,92 milioni di dollari: circa 1,4 milioni di euro o, se volete, poco più di 2 miliardi e mezzo di vecchie lire. Si tratta dell'ultimo "grande successo" giudiziario della RIAA, la temutissima (e, a quanto pare, a ragione) associazione delle major discografiche americane. Ma anche di uno dei colpi più gravi mai assestati alla credibilità di chi lotta contro la pirateria.

La vicenda di Jammie è breve, banale e triste. I "mastini" della RIAA la intercettano (o pensano di averla intercettata) mentre scarica a sbafo alcune canzoni tramite Kazaa. In via extra-giudiziale le intimano di pagare sull'unghia svariate migliaia di euro, ma Jammie non ci sta. Reputandosi innocente, oppure essendo semplicemente refrattaria alle modalità "privatistiche e frettolose" delle major, decide di avvalersi del suo diritto di difendersi in un tribunale. E diventa la prima americana a portare la RIAA davanti a una Corte di giustizia: sino ad allora le migliaia di persone denunciate dalla RIAA avevano immediatamente calato i pantaloni dinnanzi alla sola minaccia di un causa legale. Il primo processo di Jammie risale al 2007: per i 24 brani illegalmente scaricati viene condannata al pagamento dell'enorme cifra di 220.000 dollari. Il processo viene però annullato a causa di un errore procedurale e rimandato a data successiva. In occasione dell'annullamento, lo stesso giudice distrettuale Michael Devis che sovrintendette al dibattimento, definì comunque la condanna "vessatoria e senza precedenti", augurandosi nel contempo una revisione del Copyright Act (la normativa sul diritto d'autore statunitense) che impedisse potessero essere inflitte pene talmente spropositate. Il giudice non deve essere stato convincente, dal momento che, a due anni di distanza, nel nuovo processo per lo stesso "crime" all'imputata è stata inflitta una pena dieci volte superiore...

Il caso di Thomas Rasset costituisce in realtà soltanto l'eco degli ultimi colpi di coda di un'industria e di un tipo di "associazionismo di categoria" che definire "in declino" sarebbe eufemistico. Nel dicembre del 2008, infatti, le major americane, resesi conto della follia insita nel proprio approccio insensatamente aggressivo nei confronti dei "pirati della domenica", annunciano al mondo di voler smettere di denunciare persone a raffica, per spostare la propria attenzione sui provider. Ma è tardi per fermare la pubblica crocifissione di una madre sola, con 4 figli, rea di aver sottratto 24 "mele" ai grandi latifondisti della musica. La bomba esplose in mano alla RIAA. Le associazioni della discografia mondiale, ancora una volta, hanno reso un servizio inestimabile alla vera

pirateria: sono riuscite a far apparire immorale la legalità, e a conferire inevitabilmente un'aurea di moralità al reato. Hanno talmente ben lavorato in questa loro politica di "agguati giuridici" mirati ai più deboli, da far scomparire il reato, letteralmente eclissato da quella che, anche agli occhi del più fanatico giustizialista, è soltanto accanimento su un individuo inoffensivo. Alla luce del verdetto, la lotta alla pirateria appare oggi più ingiusta ed ingiustificabile, e il pirata appare molto più simile a un martire.

Che si volesse martirizzare Jammie, d'altronde, è stato subito esplicitato dall'avvocato di Sony: nel corso del processo questi ha affermato senza mezzi termini (salvo poi mordersi la lingua) che la pena inflitta avrebbe dovuto essere particolarmente pesante proprio per "mandare un messaggio" dissuasivo alle famiglie americane in merito all'uso del file sharing. Insomma colpirono uno per educarne cento...

Nel tentativo di salvare il salvabile, e portare a casa perlomeno un brandello di faccia, nell'unico comunicato ufficiale sulla vicenda i discografici della RIAA hanno sottolineato come loro, anime pie, "sulla vicenda hanno cercato, e sempre cercheranno, un accordo pacificatore". Che suona molto come un "non chiederemo a Jammie tutti i soldi che ora ci deve". Insomma: non siamo poi così cattivi. Gli osservatori più magnanimi si sono affrettati ad etichettare quest'ultima performance della RIAA come una "vittoria di Pirro". In realtà si tratta della più grande sconfitta, il più colossale danno di immagine che le major abbiano mai patito a memoria d'uomo. Se è evidente che, stanti le condizioni economiche di Jammie, i soldi loro assegnati dal verdetto le case discografiche "lese" non li vedranno mai, è ancora più evidente che questa volta la faccia l'hanno davvero persa. Al punto che non ci sarebbe da meravigliarsi se qualcuno degli artisti rappresentati, o intere etichette, tentassero di sfilarsi da un organismo che sta diventando impresentabile agli occhi dell'opinione pubblica. Tant'è che sulla Rete, social network in testa, si sprecano gli espliciti inviti al boicottaggio delle major coinvolte in questa oscena farsa: e davvero le etichette potrebbero ora imparare a loro spese cosa sia un vero danno...

È molto probabile, comunque, che il caso non si chiuda con questo folle verdetto. Dal momento che la sentenza sprizza incostituzionalità da ogni poro, ci sono ottime possibilità che la vicenda finisca di fronte alla Corte Suprema. Non sarebbe male se anche qualcuna delle associazioni di categoria nostrane cogliesse la palla al balzo per prendere la distanza da questo genere di "politica antipirateria", non fosse altro che per limitare i danni alla loro barcollante industria. E, magari, per aiutarci a ristabilire con esattezza chi sono i "buoni" e chi sono i "cattivi". Dal momento che la cosa non è più così chiara.

Andrea Maselli

Rubriche

- 6 **Lettere** - Dite la vostra
- 8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
- 12 **Prodotti in pillole**

In prova

Hardware

14 **Stavolta c'è tutto!**
MSI Wind Top AE1900

16 **Controllo totale**
Philips Prestigio SRT9320



P14

P16



Software

18 **Software... d'annata**
Symantec Norton Utilities

19 **Oltre il fotoritocco**
Magix Foto Premium

19 **Gestiamo la musica?**
Magix MP3 Maker 15

20 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande

74 **Il mio sito**

75 **Navigando**
Tempo libero

Giochi

76 SBK 09 Superbike
World Championship

77 Overclocked

77 The Witcher Enhanced Edition

78 SOCOM Confrontation

78 Pikmin 2 New Play Control

78 Xmen Le Origini: Wolverine

80 **DVD**



26 Audio e video

Musica digitale che passione!

Compatibilità non è certo la parola d'ordine dei jukebox on-line. I troppi formati audio, gli odiosi sistemi di protezione e i lettori portatili che non riproducono le tracce scaricate, rendono impossibile l'ascolto in totale libertà delle canzoni acquistate. Ecco le soluzioni ai problemi più comuni.



62 Via al PC

Sintonizzatevi on-line

Se il video ha ucciso la star della radio, come cantavano i Buggles trent'anni fa, Internet l'ha fatta risorgere. Vi spieghiamo tutti i modi per ascoltare le trasmissioni attraverso il Web.



68 Internet

Il foto blog delle vacanze

Utilizzate i servizi on-line del momento per creare in diretta e da tutto il mondo il blog fotografico delle vostre vacanze!



IN COPERTINA P54

Computer da spiaggia

Portarsi il computer in vacanza? E perché no? Ci si possono fare un sacco di cose divertenti e, perché no, utili. E poi, non sempre il cellulare è sufficiente per farci sentire in contatto con il mondo.



Passo a passo

- II **Dati blindati**
Cobian: il backup dei dati più importanti senza spendere un euro
- VII **E-mail perfette**
Usate Word per scrivere e-mail in HTML
- VIII **L'avatar per Skype**
Come creare una figurina animata per il vostro instant messenger
- XII **Ridimensionare una partizione**
È possibile modificare le dimensioni di una porzione di hard disk con gli strumenti a disposizione in Vista
- XIII **DVD a pezzi**
Se dovete estrarre brevi filmati da un disco, usate DVD Cutter
- XIV **Il Post-it virtuale**
Volete creare un biglietto originale? Usate GIMP per scriverlo su un bigliettino di sicuro effetto
- XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori?

Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail redazione.computeridea@computer-idea.it o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.



Per richieste di arretrati e abbonamenti o per eventuali reclami potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail abbonamenti@acaciaedizioni.com

✉ Occhio... al PC

Gentile redazione, alla fine di una giornata di lavoro, dopo dieci ore davanti al computer, sento la vista molto affaticata. Ricordo di aver visto una pubblicità riguardo occhiali "salvavista". Mi pare avessero lenti di colore arancio. Che ne pensate: potrebbero servirmi?

Giordano

numero (in edicola il 22 luglio), affronteremo proprio questo tema: i problemi della vista connessi all'uso dei monitor per PC. Del resto uno studio americano ha lanciato l'allarme su un'affezione, la CVS (Computer Vision Syndrome) che affliggerebbe il 70% circa di coloro che impiegano un PC, con sintomi che vanno da una sensazione di secchezza degli occhi, al loro "appannamento", passando per il mal di testa e l'ipersensibilità alla luce. Nell'articolo, con l'aiuto di esperti,

Gentile Giordano, la tua e-mail ci permette di segnalare che, sul prossimo

TORNANO I PDF DELLE ANNATE 2007 E 2008 DI COMPUTER IDEA!

Il CD-ROM contenente tutti i numeri di Computer Idea pubblicati nel 2007 e nel 2008, in formato digitale, è andato esaurito.

Visto il grande successo dell'iniziativa lo pubblicheremo nuovamente: il CD-ROM, che conterrà anche nuovi software, sarà disponibile il 16 settembre, allegato al numero 246 di Computer Idea.

Volete essere sicuri di non perderlo? Segnalateci in quale edicola vorreste comprarlo inviando una e-mail a: abbonamenti@acaciaedizioni.com



✱ Primo piano



Tele2 e i filtri al P2P

✉ Gentile redazione di Computer Idea, ho visto molte volte scritto sulla vostra rivista che alcuni provider, come Tele2, usano dei filtri per evitare che gli utenti utilizzino i programmi per scambiare file. Dopo tutti questi mesi non ho ancora capito se si tratti di chiacchiere o se la cosa è certa. Potete dire una parola definitiva sull'argomento? Grazie tutto e continuate così: siete i migliori!

Lorenzo D. - Genova

Gentile Lorenzo, vuoi una risposta definitiva, come in "Chi vuol essere milionario?". La risposta è "Sì, Tele2 usa i filtri anti-P2P". E l'accendiamo! Ne vuoi le prove? Basta consultare i provvedimenti dell'AGCOM, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Nel bollettino del 27 aprile 2009, si legge (riportiamo testualmente): "Con provvedimento N. 19298 del 18 dicembre 2008, reso nell'ambito del procedimento PS540, l'Autorità ha deliberato la scorrettezza della pratica commerciale consistente nell'omissione, rilevata sia nel sito Web della società, in data 11 gennaio 2008 all'indirizzo "www.tele2.it", sia nelle Condizioni Generali di Contratto, di informazioni sull'utilizzo di sistemi di filtraggio

su linee ADSL che limitano l'accesso ad alcuni siti Internet e a programmi peer to peer (anche "P2P"), irrogando alla società Opitel SpA. una sanzione amministrativa pecuniaria di 90.000 euro."

Tra parentesi, per chiarezza: la società Opitel SpA è Tele2. O meglio: Tele2 è controllata da Vodafone attraverso Opitel. Nello specifico del provvedimento, comunque, l'Autorità non contesta l'uso dei filtri (non è il suo ruolo), ma il fatto che gli utenti non vengano informati della loro adozione. Addirittura è l'AGCOM a suggerire di inserire nelle FAQ un'apposita domanda sui filtri, e a dare pure la risposta: "Tele2 applica sistemi automatici finalizzati a ottimizzare la banda in alcune aree e in alcune fasce orarie. Questi sistemi non bloccano completamente le connessioni peer to peer, ma potrebbero limitarle nelle fasce orarie di picco, quando l'utilizzo della Rete è particolarmente intenso (le ore pre-serali e serali). Desideriamo infatti evitare che il massiccio utilizzo di banda, tipico dei programmi P2P, possa danneggiare chi usa la rete per attività più tradizionali, come ad esempio la navigazione e la consultazione della posta elettronica". Più chiaro di così...

abbiamo indagato sui pericoli per la vista, e diamo anche dei consigli su come salvaguardare i vostri occhi. Troverai anche indicazioni sull'uso degli occhiali. ■

Un plauso per Telecom

Cari amici, contrariamente alla maggioranza di quelli che vi scrivono per lagnarsi, io devo (e non è la prima volta) esprimere tutta la mia soddisfazione per l'assistenza ricevuta da Telecom. Nella settimana tra il 19 ed il 25 aprile 2009 non riesco più ad aprire la posta elettronica. Invio una mail di richiesta aiuto al servizio clienti. Tempo 30 minuti, mi chiamano per analizzare insieme il problema, poi risolto. Non solo: dopo alcuni minuti ricevo una e-mail di verifica del fatto che fosse tutto a posto.

Già in passato ho avuto altri problemi, e l'assistenza è stata superlativa. Sono ben contento di aver abbandonato a suo tempo Tiscali. Complimenti per la Vostra bella pubblicazione.

Angelo Acino (Delegato regionale SOSutenti, associazione consumatori)

Gentile Angelo, e-mail come la tua non possono che farci felici (oltre a essere la prova tangibile del fatto che il problema di posta con Telecom è stato effettivamente risolto...). ■

La batteria di Nokia

Spettabile Computer idea, sono Gaetano Tarantino e scrivo da Roma. Sono un vostro assiduo lettore dal lontano primo numero. Scrivo per esporvi un problema "spinoso", riguardante la sostituzione di una batteria di un telefono cellulare Nokia N70, ritenuta dalla casa madre difettosa (Nota informativa Nokia del 14 agosto 2007). Ecco i fatti. Sul sito di Nokia Italia, al link "Assistenza clienti", c'è la procedura necessaria per ottenere la sostituzione gra-

tuita delle batterie BL-5C dei Cellulari N70 difettose; basta inserire il numero seriale della batteria, compilare la scheda con i propri dati personali (completi di indirizzo) e il gioco è fatto: la batteria arriverà in modo gratuito direttamente a casa. Io sto ancora aspettando, dal settembre del 2007, l'invio della batteria!

Esiste però anche un secondo metodo per raggiungere lo stesso scopo: quello della classica telefonata al call center di Nokia. Il numero di telefono messo a disposizione dei clienti (inizialmente un numero verde, ma da circa un anno a questa parte a pagamento) consentiva, seppur con tempi di attesa non proprio brevissimi, di poter parlare con un operatore. Il quale, dopo aver preso tutti i dati e il seriale della batteria, concludeva la telefonata dicendo: "Entro un mese riceverà la sostituzione".

Onestamente non so più quante volte ho chiamato il numero 848-390073, sentendomi sempre dire le stesse cose, fino a che ho iniziato a scrivere direttamente a Nokia via e-mail. Dopo circa tre mesi di telefonate ed e-mail, vedendo che il problema sostituzione batteria persisteva, ho iniziato a conservare copia delle e-mail inviate al call center. Attualmente ne ho nove, per un periodo che va dal 15 dicembre 2007 al 13 aprile 2008.

Il mio cellulare N70, pagato ben 300 euro, è dal settembre del 2007 inutilizzato, in attesa della sostituzione della batteria. Chiedo quindi a Computer idea l'aiuto per poter finalmente ricevere da Nokia (solo per una questione di principio) quello che mi spetta anche se, quasi sicuramente, non userò più



l'N70, in quanto ormai divenuto un prodotto vetusto. A onor del vero, dovrebbero spedirmi un cellulare nuovo per tutto il tempo ed il fastidio che mi hanno arrecato!

Gaetano Tarantino

Gentile Gaetano, abbiamo prontamente provveduto a inoltrare la tua e-mail a Nokia. A onor del vero, anche a noi è capitato di dover sostituire la

batteria di un Nokia (6680), un paio di anni fa: forum compilato on-line e batteria ricevuta a casa, gratuitamente, nel giro di tre o quattro giorni. ■

Antivir in italiano

Gentile redazione, in riferimento alla lettera del signor Giacomo Foresta pubblicata su Computer Idea N. 237, voglio farvi presente che è uscita la versione 9 dell'antivirus gratuito Avira Antivir Personal Free, disponibile anche in italiano, oltre che in inglese, francese e tedesco.

Con l'occasione voglio farvi tanti complimenti per il vostro sempre gradito lavoro, che porta a una rivista eccellente come Computer Idea.

Fabio Lipani

Gentile Fabio, grazie della segnalazione. E con questa e-mail si chiude la querelle relativa ad Antivir in italiano: la versione 9 parla finalmente anche la nostra lingua. ■

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviare le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a gianluigi.bonanomi@computer-idea.it



< Diritti >

Hadopi: Sarkozy "rimbalzato"!

PARIGI (Fra) - Il Consiglio Costituzionale (così è chiamato l'organo francese corrispondente alla Corte Costituzionale italiana) ha stabilito che la connessione a Internet è un diritto fondamentale del cittadino e che, come tale, non può essere cancellata da nessuna autorità indipendente. La corte ha così accolto il ricorso presentato dal Partito Socialista Francese che si era appellato al Consiglio per contestare la costituzionalità della "legge Hadopi". Si tratta della legge votata dall'Assemblea Nazionale transalpina che incarnava i principi della "dottrina Sarkozy" in materia di lotta alla pirateria e che trasformava i provider in "sceriffi del Web". Gli operatori

non dovranno più espellere dalla Rete gli utenti "pizzicati" più volte a scambiarsi file protetti nei network P2P, ma potranno solo ammonirli e invitarli a non continuare in questa attività. Solo un giudice potrà contestare l'esistenza di un reato e adottare le misure restrittive conseguenti. Il Consiglio Costituzionale ha motivato la sua decisione richiamandosi al principio della libertà di espressione, sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948, e quello della presunzione di innocenza che è il cardine su cui si basa l'ordinamento francese. E dire che questa legge, con la sua incostituzionalità, piaceva tanto anche i nostri governanti...



IN BREVE...

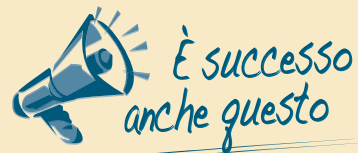
Tiscali include tutto

CAGLIARI - L'operatore sardo ha lanciato una nuova tariffa flat, denominata "Tutto Incluso", che, a fronte del pagamento di un canone mensile, permette di navigare senza limiti e di effettuare telefonate urbane e interurbane illimitate. L'offerta prevede un esborso di 39,95 euro ogni 30 giorni, consente la number portability e include l'assegnazione di una SIM Tiscali Mobile con 50 euro di traffico. Per informazioni www.tiscali.it.

< Hardware >

"In Contatto" col Web 2.0

MILANO - È commercializzato in esclusiva da Tim l'ultimo cellulare evoluto di LG, battezzato "inTouch". Il punto di forza del prodotto è la presenza di applicazioni che consentono di aggiornare i propri profili nelle principali piattaforme di social network e di chat. Il telefono permette infatti di scambiare messaggi con i contatti di Windows Live Messenger, di visualizzare le clip presenti su YouTube e di comunicare con gli Amici di Facebook. Buone anche le caratteristiche hardware del cellulare, che può contare su un display da 2,8 pollici, tastiera QWERTY estraibile e fotocamera da 3 Megapixel. L'inTouch è inoltre compatibile con i protocolli HSDPA, EDGE e GPRS, ha un player che riproduce i brani MP3 e un sintonizzatore radio integrato. Il terminale è in vendita a 199 euro. Per informazioni www.lge.it.



Il PC causa infortuni

Secondo un curioso studio realizzato dal Centre for Injury Research and Policy del Nationwide Children's Hospital di Columbus i computer possono costituire un pericolo per la salute. Da quanto si evince dalla ricerca, tra il 1994 e il 2006 i PC avrebbero causato nel solo territorio americano oltre 78.000 infortuni. Il 93% di questi si sarebbe verificato all'interno delle mura domestiche. Il fatto ancor più grave è che le vittime più comuni di questi incidenti sarebbero i bambini, perché inciampano sui cavi e si procurano ferite urtando il case del PC o facendosi cadere addosso il monitor...

Facebook ha il "puntoIT"

Il Centro risoluzione dispute domini (Crdd) ha assegnato al portale fondato da Mark Zuckerberg il dominio Facebook.it registrato in precedenza dal sedicente John Michael Preston. Ha così fine la vicenda che vedeva il noto portale di social network vittima di un caso di "cybersquatting" che impediva all'azienda americana di attribuire il dominio IT alla versione italiana del noto portale Web 2.0.

A 20 anni dai fatti di Tienanmen, la Cina oscura il Web

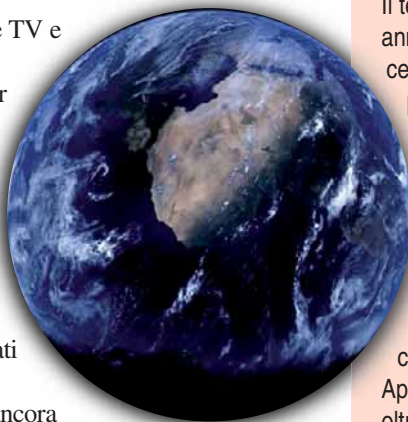
Per eliminare il rischio che l'anniversario della rivolta di Piazza Tienanmen potesse trasformarsi in una protesta e fungesse da megafono a voci poco gradite al governo cinese, le autorità di Pechino hanno organizzato una colossale censura della Rete. Tutte le pagine e i siti che ospitavano contenuti dedicati alla celebre rivolta del 1989 sono stati oscurati. I riferimenti agli eventi di Tienanmen sono così spariti dai siti Web 2.0 (Twitter, Flickr e YouTube) e dalle piattaforme di blogging (Blogger e Windows Live).



◀ Internet ▶

Besson su YouTube

PARIGI (Fra) - Dopo gli accordi con i distributori di serie TV e le intese con le major per la trasmissione in streaming di film piuttosto datati, YouTube è stato finalmente scelto per veicolare on-line una pellicola recentissima, "Home". È questo il nome del lungometraggio realizzato dal fotografo Yann Arthus-Bertrand e prodotto dal noto regista Luc Besson. Si tratta di un documentario sull'ambiente e i cambiamenti climatici. È concepito come un viaggio attorno al mondo e propone una serie di panorami (di 54 paesi) catturati attraverso riprese dall'alto. Il film è stato trasmesso integralmente su YouTube e sulle TV di 134 stati (in Italia è andato in onda su Rete 4) durante la Giornata Mondiale per l'ambiente (il 5 giugno 2009). Chi non ha ancora visto il film può gustare l'edizione in inglese all'indirizzo www.youtube.com/user/homeproject.



◀ Software ▶

Windows 7 senza Explorer

REDMOND (Usa) - Con una mossa a sorpresa Microsoft ha deciso di rimuovere Internet Explorer dalla versione di Windows 7 che verrà distribuita in Europa. In questo modo la società di Redmond cede alle pressioni della Commissione europea che da tempo accusava l'azienda di pratiche commerciali scorrette e di sfruttare il suo predominio nel mercato dei sistemi operativi per promuovere il proprio browser ai danni dei software concorrenti. "Per rispettare le leggi comunitarie Explorer sarà scaricabile a parte e non sarà incluso nel nuovo sistema operativo - si legge nella nota ufficiale diramata dall'azienda di Redmond - inoltre i produttori di PC potranno decidere se rendere disponibile con Windows 7 il nostro browser o uno alternativo, oppure più programmi di navigazione." La versione del sistema operativo privo di Internet Explorer sarà chiamata "Windows 7 E" (che sta per European). La Commissione Europea non pare però soddisfatta, e ha fatto sapere che, se dovesse decidere che Microsoft ha operato in maniera abusiva sin dal 1996 preinstallando Explorer sui suoi sistemi operativi, pretenderà che Microsoft preinstalli in Windows 7 anche browser altrui tra i quali l'utente possa scegliere liberamente. Insomma, la UE non vuole un Explorer di meno, ma un Firefox, un Chrome, un'Opera e un Safari in più...



Nuovo iPhone e nuovi Mac

CUPERTINO (Usa) - Durante la Worldwide Developer Conference 2009 Apple ha presentato una serie di attesissime novità. La più interessante è certamente quella riguardante il nuovo iPhone 3G S la cui distribuzione si affianca a quella dei vecchi modelli del terminale già commercializzati. Il telefono ha una configurazione hardware più potente che annovera il processore ARM Cortex A8, realizzato con processo produttivo da 65 nanometri e con velocità di clock pari 600 MHz, 256 Mb di RAM, una fotocamera da 3.2 Megapixel con autofocus e una memoria di 16 o da 32 Gb. Il telefono è inoltre equipaggiato con la nuova edizione del sistema operativo, battezzato OS 3.0, che integra un software per il riconoscimento vocale, permette di visualizzare la tastiera in orizzontale con gran parte delle applicazioni, consente l'invio di MMS e l'uso del cellulare come modem HSDPA. Il nuovo iPhone è già commercializzato nel nostro Paese da TIM e Vodafone. Apple ha inoltre rinnovato i portatili MacBook introducendo, oltre al nuovo sistema operativo Snow Leopard, la linea "Pro" che raggruppa laptop dotati di porta Firewire, slot per schede SD e processori Intel Core 2 Duo. Infine la Mela ha lanciato la versione 4.0 del browser Safari: questa edizione del software prevede le due nuove funzioni Cover Flow e Top Site che visualizzano, rispettivamente, le anteprime dei siti memorizzati nella cronologia e quelle dei portali preferiti. Per informazioni www.apple.it.



◀ Copyright ▶

Il giudice è giusto!

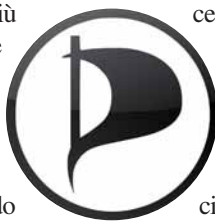
STOCCOLMA (Sve) - "L'appartenenza del giudice Tomas Norström a organizzazioni che si occupano della tutela del copyright deve essere intesa come un'opportunità per aumentare le conoscenze sulla problematica e non come motivo per stabilire un'incompatibilità". Con queste parole la Corte di Appello ha rigettato la richiesta di annullamento del processo presentata degli avvocati che difendono i proprietari del sito Pirate Bay. Secondo tale tribunale non solo non esiste un conflitto di interessi per Norström, ma la sua nomina di giudice ha rispettato, pur con qualche deroga, la procedura di assegnazione dei magistrati alle cause stabilita dalla Corte Distrettuale. Vanificate le speranze di annullare il processo e di ripetere l'intero procedimento, ai quattro titolari del portale non resta altro che ricorrere in appello per un secondo grado di giudizio. Gli avvocati delle major del cinema e della musica hanno già presentato il ricorso in tal senso, dato che non hanno giudicato adeguata la multa di 3 milioni di euro inflitta a ciascuno dei proprietari di Pirate Bay.



< Cronaca >

I "pirati" conquistano l'Europa

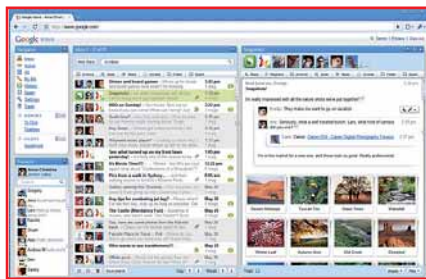
STRASBURGO (Fra) - Tra i risultati più clamorosi delle recenti elezioni europee vi è senza dubbio quella relativa al sorprendente successo del Piratpartiet, il Partito Pirata svedese. La compagine politica ha infatti ottenuto il 7,1% dei voti del paese scandinavo raggranellando la bellezza di 200.000 preferenze e superando così di gran lunga la soglia di sbarramento del 4% necessaria per eleggere almeno un rappresentante al Parlamento Europeo. La performan-



ce risulta ancora più straordinaria se si considera che il partito è nato solo tre anni fa e che non gode neppure dell'appoggio ufficiale dei fondatori del portale Pirate Bay. Il contrasto all'azione delle lobby delle industrie del cinema e della musica, la depenalizzazione dell'uso personale della condivisione di file e le modifiche del copyright costituiscono le istanze politiche del Piratpartiet guidato dal trentasettenne imprenditore Rickard Falkvinge.

< Software >

L'onda di Google



MOUNTAIN VIEW (Usa) - Si chiama Google Wave il nuovo servizio del motore di ricerca di Mountain View. È un software, ancora in fase di sviluppo, ideato per favorire lo scambio di informazioni partendo da un messaggio di posta elettronica. Il funzionamento della piattaforma è piuttosto semplice: l'utente A spedisce un'e-mail all'utente B che può trasformarla in una chat invitando altri amici per discutere degli argomenti trattati nel messaggio e arricchirla di contenuti multimedia-

li condividendo fotografie, video e file della suite Google Docs. Gli utenti possono poi avvalersi della funzione Playback per scoprire passo dopo passo come si è formato il flusso di informazioni e orientarsi tra i contributi pubblicati dai vari utenti. Wave dovrebbe essere disponibile entro il prossimo dicembre. Per informazioni <http://wave.google.com>.

IN BREVE...

Sky su Xbox 360
MILANO - A partire dal prossimo autunno sarà possibile accedere a Sky Player tramite la Xbox 360. Il palinsesto comprende film on-demand e le trasmissioni di Sky Sports. Chi possiede la console di Microsoft, ma non è utente Sky, non dovrà sottoscrivere alcun abbonamento ma potrà pagare una tariffa "pay-per-view" per gli specifici contenuti scelti.

< Hardware >

I chip dei laptop di domani

SANTA CLARA (Usa) - Intel ha presentato quattro nuovi processori dual-core dedicati ai computer portatili. Si tratta del P9700, del P8800, del potentissimo T9900 (che ha una frequenza di clock di poco superiore ai 3 GHz) e del modello ULV (Ultra low-voltage) SU2700. Quest'ultimo è dedicato ai laptop sottilissimi (quelli che hanno uno spessore di 2,5 cm e pesano al massimo 2 Kg) e garantisce consumi energetici ridotti e una durata della batteria di 9 ore. Il SU2700 monta (come anche gli altri processori citati) il nuovo chipset grafico GS40 che, a giudizio di Intel, dovrebbe rivoluzionare l'utilizzo dei laptop ultra-leggeri: il chipset consente infatti di riprodurre i contenuti ad alta definizione, supporta l'interfaccia HDMI e offre opzioni avanzate di connettività dato che è compatibile con il Wi-Fi e WiMax.



< Fiere >

Giochi in mostra

Nonostante la recessione globale e la crisi che attanaglia l'economia, l'ultima edizione dell'E3 (la più importante fiera dedicata ai videogiochi) ha lasciato intravedere timidi segnali di ripresa testimoniati dalla volontà delle aziende del settore di proporre prodotti intriganti e periferiche e piattaforme di gioco innovative.



►► Il progetto di Spielberg

La novità maggiore presentata alla mostra è stata senza dubbio "Project Natal", l'originale sistema di controllo realizzato da Microsoft in collaborazione con il celebre regista Steven Spielberg. Si tratta di una periferica che, sfruttando un programma di riconoscimento vocale e un sistema di sensori e telecamere, consente di impartire comandi alla Xbox 360 attraverso i movimenti del corpo, delle braccia e delle gambe o tramite la voce, senza dover utilizzare joypad, leve e pulsanti.

►► Vai PSP, vai!

La fiera è stata anche l'occasione per ammirare la PSP Go. La nuova edizione della console portatile di Sony ha dimensioni ridotte rispetto a quelle delle altre versioni (Slim, Lite e 3000) perché la base, che contiene i pulsanti e la croce direzionale, è "a scomparsa" e manca lo slot per il disco UMD. Videogiochi, film e altri contenuti possono essere acquistati tramite la piattaforma PlayStation Network e possono essere salvati nei 16 Gb di memoria del dispositivo. La PSP Go supporta il Wi-Fi, è compatibile con il Bluetooth e ha uno slot per schede Memory Stick Micro. La console sarà in vendita in autunno a un prezzo di circa 250 euro.

►► Sam, Bayonetta e gli altri

Non sono mancate le anteprime di videogiochi che hanno incuriosito e sorpreso favorevolmente pubblico e addetti ai lavori. Tra i titoli più attesi c'è sicuramente il secondo capitolo di Assassin Creed, che propone succulente novità, come una maggiore libertà di azione e la possibilità di scegliere il luogo nel quale eliminare le vittime. Violentissimo e caratterizzato da un'azione frenetica pare essere il prossimo episodio di Splinter Cell battezzato Conviction, nel quale Sam Fisher sfoggerà nuove mosse letali. Tra gli altri prodotti presentati spiccano l'avventura Heavy Rain, un thriller psicologico che vanta una grafica superba, e il violentissimo Bayonetta.

◀ Internet ▶

Magic Italy? Bleah!



IN BREVE...

Vidzone: la MTV della PS3

ROMA - È disponibile anche in Italia VidZone, la TV musicale per PlayStation 3. Per accedere al nuovo canale è sufficiente scaricare gratuitamente l'apposita applicazione presente nel PlayStationStore sotto l'icona "Musica" della Xross Media Bar. VidZone al momento offre un database di video comprendente più di 10.000 clip di artisti Pop e Rock.

ROMA - È stato presentato dal ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla il logo "Magic Italy", che darà il nome al portale destinato a promuovere e rilanciare il turismo in Italia (il famoso Italia.it) e che sarà utilizzato in una massiccia campagna pubblicitaria. Il problema è che il logo ideato dalla Brambilla è tutt'altro che accattivante (senza contare che il dominio magicialy.it risulta già registrato) e per questo è stato oggetto di numerose aspre critiche, circolate soprattutto in Rete. "Magic Italy odora di televendite notturne dei primi anni delle tv commerciali" ha commentato sul suo blog Michele Baroni, consulente di marketing e comunicazione. "Questo pastrocchio di luminescente barbarie grafica non ha né struttura, né status, né dignità di marchio" si legge in un post di Socialdesignzine, magazine on-line dell'AIAP (Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione visiva). Altri fanno osservare come sia balzana anche la sola idea di utilizzare un nome inglese per battezzare un sito che dovrebbe essere un inno all'italianità. Il ministro Brambilla si è difesa dal mare di critiche facendo notare che il logo presentato "è al momento solo una bozza".

◀ Internet ▶

Vocabolario di nuova generazione

NEW YORK (Usa) - Fino a oggi i dizionari on-line si sono limitati a proporre, più o meno, la stessa struttura delle loro controparti cartacee, aggiungendo qualche immagine e un motore di ricerca per consultare il database delle voci. La situazione dovrebbe però cambiare con l'avvento di Wordnik (www.wordnik.com), il vocabolario virtuale creato da Erin McKlean, linguista statunitense che ha lavorato alla stesura del prestigioso Oxford American Dictionary. Il nuovo servizio si presenta come un aggregatore di informazioni e fornisce notizie anche sulla moltitudine di contenuti pubblicati nelle piattaforme di social network. Il dizionario contiene al momento 1,7 milioni di lemmi in lingua inglese. Ciascuna voce riporta non solo le classiche definizioni e gli eventuali sinonimi e contrari, ma anche immagini prese da Flickr, news estrapolate da Twitter, citazioni di film e frasi famose presenti nei romanzi. Wordnik è un servizio Web 2.0: gli utenti sono quindi invitati a segnalare nuovi termini e a pubblicare le loro definizioni. Tutti i contributi sono però supervisionati e controllati da un pool di linguisti prima di essere pubblicati.



WebSite X5

Crea il tuo sito web in soli 5 passi



NUOVA VERSIONE

Scarica la demo su www.websitex5.com

WebSite X5 è un software completamente visuale, strutturato come un'intuitiva condotta guidata, che in soli 5 passi permette di creare, personalizzare e pubblicare siti Web professionali, Blog e negozi on-line.

WebSite X5 include tutti gli strumenti avanzati necessari per creare un sito completo di tutto ciò che hai sempre invidiato ai più bei siti pubblicati in Internet. E tutto con una semplicità davvero sorprendente!



Rivenditori autorizzati:



INCOMEDIA®
www.websitex5.com

39,95€

69,95€

BLACK BEAN DS AMICI

Siamo tutti "Amici"



**39,99
euro**

Questo gioco permette di ripercorrere virtualmente il cammino all'interno del talent-show condotto da Maria de Filippi: una volta creato il proprio profilo e scelta la disciplina principale tra canto, ballo e recitazione, occorre affrontare varie sfide basate su minigame e ricevere un giudizio positivo dai professori (Alessandra Celentano, Fioretta Mari e gli altri) per non essere costretti ad abbandonare la scuola. Nella modalità Sfida è anche possibile affrontare alcuni dei ragazzi (Alice, Federico, Francesco, Luca e Roberta) che hanno fatto la storia della trasmissione. Per informazioni www.leaderspa.it

CRUMPLER LITTLE STEVIE

A spasso con "Stevie"



**99
euro**

Chi desidera portare con sé il portatile durante scampagnate e viaggi deve assolutamente utilizzare borse o zaini che salvaguardino il laptop da urti e scossoni. Oltre a custodire il computer, questo Little Stevie permette di proteggerlo anche da furti perché la robusta chiusura posta sotto gli spillacci rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo di scippo. Lo zaino dispone anche di tasche interne e di divisori esterni nei quali si possono riporre lettori multimediali o organizer. Little Stevie misura 32 x 42.5 x 21 cm e consente di trasportare portatili con display al massimo da 13 pollici. Per informazioni www.crumpler.com

CODICE EDIZIONI UNO PER UNO, TUTTI PER TUTTI

Rivoluzione digitale

Il successo dei siti di social networking ha causato l'affermazione di nuovi modelli di aggregazione e messo in crisi gli altri media. TV, radio e carta stampata stanno infatti progressivamente perdendo il loro ruolo di selezionatori delle notizie e di divulgatori del sapere a vantaggio di Wikipedia, Twitter e compagnia. Clay Shirky (docente della New York University e editorialista del Wall Street Journal e del magazine Wired) analizza in questo libro gli effetti positivi e negativi legati alla diffusione dei portali Web 2.0 e prova a tratteggiare i contorni di una rivoluzione digitale che è solo agli inizi. Per informazioni www.codicedizioni.it

**22
euro**



TRANSCEND PF810

Foto da toccare

Un'interfaccia touchscreen e 2 Gb di memoria sono le caratteristiche più originali di questa cornice digitale. La periferica è dotata anche della funzione AOS (Automatic Orientation Sensor) che consente di ruotare automaticamente le foto scattate in modalità ritratto e di visualizzare le immagini adattandole alle dimensioni del display. La PF810 ha uno schermo da 10 pollici e un sintonizzatore radio FM e integra un player che riproduce i brani MP3. Per informazioni www.transcend.com

**185
euro**



Fai un golasso in libreria!



disponibile da giugno

Stavolta c'è tutto!

Bello ed "ecologico" il nuovo "tutto in uno" di MSI, dotato di touch screen e, finalmente, masterizzatore DVD!

Tecnologia touch screen e anima da "nettop" sono le caratteristiche salienti del nuovo apparecchio proposto da MSI, il Wind Top AE1900. Dite che bisognerebbe definirlo meglio? È vero, ma il Wind Top sfugge alla consueta classificazione informatica...

Iniziamo col dire che la struttura è quella di un LCD-PC (categoria resa famosa dall'iMac di Apple), con un pannello da 18,5" in 16:9 e 1366x768 pixel di risoluzione che nasconde nel dorso l'intera componentistica.

La struttura è davvero sottile. Dati i suoi 49 mm di profondità, è difficile distinguere il Wind Top da un normale monitor, e la cura

posta nel design ha dato i suoi frutti: il bordo bianco all'interno di una cornice trasparente è tanto efficace nel sottolineare l'aspetto hi-tech dell'oggetto quanto bello a vedersi.

Ma l'oggetto potrebbe anche - e a ragione - essere definito un "nettop", vista la piattaforma Intel Atom su cui si basa. La CPU è un Atom 230 (un modello dual core da 1,6 GHz), gestito da un chipset 945GC+ICH7 (quindi con grafica integrata Intel GMA 950, che, come sappiamo, non è esattamente un fulmine in quanto a velocità); la RAM installata corrisponde a un 1 Gb di DDR2-533, l'hard disk è un'unità per portatili da

2,5" e 160 Gb, prodotta da Western Digital. Tutta questa dotazione finisce per consumare quanto un portatile, circa 45 Watt a pieno carico (ma molto meno durante l'uso tipico), il che è un bel vantaggio in taluni ambiti applicativi; si supponga, per esempio, di installare il Wind Top in salotto e di utilizzarlo come centro multimediale, sempre acceso e connesso a internet, per la condivisione di materiale audio/video e per la navigazione in Rete.

Si presta perfettamente a questo tipo di utilizzi (e non a caso) l'ultima caratteristica distintiva del prodotto, vale a dire lo schermo sensibile al tocco, che rende potenzialmente molto più intuitiva l'interazione con il PC anche per chi non ne abbia mai utilizzato uno: l'interfaccia speciale per l'interazione "touch" può contribuire in modo significativo al piacere d'uso (l'iPhone insegna). Purtroppo, in questo caso, l'applicazione specifica che si sovrappone a Windows Xp Home, fornito di serie, è piuttosto elementare e consiste semplicemente in un sistema per avviare altre utility: nella stessa schermata presenta una serie di applicazioni divise in 4 categorie (lavoro, divertimento, strumenti, web). Quanto al modo d'uso, quindi, più che un oggetto da utilizzare "a mano libera", il Wind Top appare più simile a un



PC tradizionale, in cui le funzioni touch servono ad avviare un numero ben definito di operazioni che poi richiedono però, in ogni caso, l'uso della tastiera e mouse. Un'importante eccezione è rappresentata da Easy Viewer, l'applicazione per visualizzare foto che beneficia al massimo del pannello touch screen per lo scorrimento, l'ingrandimento e un "ritocco" di base completamente automatico. Per correttezza va detto, a questo proposito, che, per loro stessa natura, le funzionalità touch si prestano a poche applicazioni, e che tutti i concorrenti del Wind Top da noi esaminati, pur avendo sviluppato in alcuni casi interfacce più ricche e complesse, hanno ottenuto risultati apprezzabili solo in questo stesso ambito: la visualizzazione di fotografie. L'interfaccia Wind Touch ha comunque il pregio di mostrare la gran quantità di software e utility che si trova preinstallata sulla





▲ Le principali connessioni trovano posto sul retro del PC. Il masterizzatore è inserito in alto sul fianco destro

macchina. Si va dalla versione dimostrativa di Office 2007 a Dia, Gimp e GanttProject (i campioni del "software free" per la grafica e la realizzazione di schemi organizzativi), dai pacchetti per masterizzazione come Power2Go o PowerDirector, alle utility di comunicazione come Skype, o, ancora, ai giochi. Chiusa la lunga ma doverosa parentesi sul touch screen, tornia-

mo alla dotazione del computer. La cornice superiore del Wind Top incorpora una Webcam da 1,3 Mpixel con microfono. E questo è tutto ciò che si vede stando di fronte alla macchina: i pulsanti di accensione, controllo volume e controllo luminosità dello schermo sono sul lato destro, parzialmente nascosti alla vista ma facilmente individuabili e raggiungibili grazie ai simboli posti sulla cornice trasparente. Sul lato sinistro si trovano 2 porte USB, il lettore di memory card 4-in-1 compatibile SD, MMC, MS, xD e l'unità ottica, un masterizzatore DVD, che molti concorrenti hanno preferito non installare su macchine di questa classe. Sul retro si trovano altre 2 porte USB e l'interfaccia per la LAN cablata, di tipo Gigabit Ethernet (è anche presente il Wi-Fi, compatibile b/g/n); inoltre sempre sul retro troviamo anche il connettore di alimentazione e due jack audio per cuffie e microfono, che avrebbero probabilmente dovuto essere sistemati sul frontale, anche a costo di compromettere un po' l'estetica del prodotto. A parte i jack audio, la disposizione dei pulsanti è buona e l'ergonomia generale del Wind Top è quindi molto soddisfacente, grazie anche alla buona precisione del display touch. Un piccolo appunto si potrebbe muo-

vere a tastiera e mouse USB, che, a nostro avviso, avrebbero dovuto essere di tipo wireless.

La dotazione di porte non è molto ampia (connessi mouse e tastiera rimangono solo due USB libere) ma è comunque sufficiente per la maggior parte degli usi a cui questo prodotto sembra destinato. I possessori di videocamere digitali miniDV potrebbero sentire la mancanza di una porta firewire, d'altronde è chiaro che la configurazione hardware di questa macchina non è l'ideale per l'editing video...

Pro e contro

Rispetto ai desktop tradizionali, grossi vantaggi si registrano in termini di consumi: a fronte dei 100 Watt "a riposo" di un desktop medio, che arrivano facilmente a

A fronte di questi benefici, le prestazioni sono molto lontane da quelle di un desktop basato su CPU Intel Core 2. L'indice PC Mark, che riflette la velocità complessiva della macchina, è mediamente 4 volte inferiore, e in taluni ambiti il divario è ancora più evidente: parlando di grafica 3D, per esempio, un Core 2 Duo E8500 risulta più veloce del 400% a parità di scheda grafica, e nel caso di compressione video MPEG2 si arriva al 600%. Esistono naturalmente anche scenari più favorevoli: per esempio, nella visualizzazione di pagine web il divario si riduce al solo 50%, il che risulta sicuramente accettabile, ma, parlando in generale, è fuori di dubbio che la velocità di elaborazione non deve essere il principale motivo di



▲ L'aspetto minimalista del Wind Top ben si adatta ad arredamenti di stile essenziale

200 a pieno carico, il Wind Top consuma un quarto. Questo non significa solo risparmiare sulla bolletta, ma anche produrre meno rumore (il calore deve, in qualche modo, essere smaltito tramite le ventole) e, quindi, garantire un ambiente più confortevole, sia esso di lavoro o domestico. L'AE1900 si è dimostrato infatti estremamente silenzioso durante la prova, superando molto raramente i 20/24 db.

acquisto di un prodotto come questo. Chi desidera navigare, leggere la posta, riprodurre musica, immagini o filmati, con questa macchina si troverà benissimo: chi intende giocare dovrà invece cercare altrove. Buone in compenso le prestazioni audio, tanto in termini qualitativi che di potenza sonora emessa grazie anche al sistema SRS.

Alberto De Bernardi

UN'ALTERNATIVA...

SHUTTLE 5000TA € 600

Se non vi serve il masterizzatore DVD integrato...

Wind Top AE1900

Contatto MSI
Web www.msi-computer.it
Prezzo 599 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Design azzeccato, dimensioni (soprattutto spessore) molto contenute, masterizzatore DVD integrato, silenzioso, minimo consumo di energia
CONTRO Interfaccia software "touch" da ampliare, potenza di calcolo modesta

Voto 8,5

Controllo totale

Il nuovo Philips, con schermo sensibile al tocco, sostituisce fino a 20 telecomandi e riporta l'ordine in soggiorno.

Quello della proliferazione dei telecomandi in salotto è un problema di cui noi italiani ci siamo accorti tardi. Sarà forse perché da noi impugnare un telecomando è segno di potere, un po' come fosse uno scettro. E quindi poterne allineare quattro o cinque sul tavolino di fronte al divano è una incredibile fonte di gratificazione per il nostro ego. Il problema è che ormai stiamo tutti viaggiando verso i 10/12 telecomandi, e sta diventando un'impresa non solo ricordare il funzionamento di ciascuno di essi, ma anche avere un tavolino di dimensioni sufficienti a collocarli tutti. La soluzione al problema può essere ricercata nei cosiddetti "telecomandi intelligenti", capaci di controllare più apparecchi sostituendosi al telecomando originale di ciascuno di essi, almeno per le operazioni di ordinaria amministrazione.

Le prime proposte dei vari produttori in questo ambito non hanno ottenuto un grande favore del pubblico, soprattutto per un difetto molto grave: la "banca dati" degli apparecchi controllabili era fissa, memorizzata nel dispositivo alla sua nascita e non più modificabile. Solo con l'arrivo di modelli programmabili il mercato dei telecomandi intelligenti ha cominciato a crescere.

Fra i produttori più impegnati nel settore c'è Philips, marchio storico dell'industria audio video. La sua gamma di telecomandi Prestigo è stata recentemente arricchita di un modello, top di gamma, chiamato SRT9320. Rispetto al precedente 9600, il nuovo dispositivo incrementa il numero massimo di apparecchi controllabili, passando da 8

a ben 20, ma, soprattutto, introduce la possibilità di scaricare gli aggiornamenti da Internet, tramite un sito dedicato e grazie a un software (fornito nella confezione) che consente di far dialogare il PC con il Prestigo via porta USB.

Tuttavia, ci sono buone probabilità che non dobbiate eseguire questa operazione nemmeno una volta: la memoria interna del telecomando contiene infatti già i dati necessari per pilotare a distanza ben 300.000 apparecchi, suddivisi in 27 tipologie e appartenenti a qualche centinaio di marchi. Esteticamente, il Philips si presenta con dimensioni piuttosto generose, e con il frontale occupato per metà dallo schermo a colori da 2,5", di tipo sensibile al tocco e molto nitido: oltre a fare da interfaccia durante la programmazione, durante l'uso normale diventa un "tastierino virtuale" che riporta a video i tasti numerici (per esempio per la chiamata diretta dei canali) e quelli di "trasporto" (per mandare avanti o indietro nastri e DVD): purtroppo questi tasti touch non sono particolarmente comodi, e forniscono un feedback difficilmente paragonabile a quello dei veri pulsanti. I tasti fisici, che occupano la

parte bassa del frontale, sono relativamente pochi, grandi e ben spaziati. Inoltre i loro bordi sono retroilluminati in blu, per semplificare l'uso anche al buio. Ci sono un tasto per lo spegnimento degli apparecchi, un "home", i comandi per alzare o abbassare il volume e chiamare sequenzialmente i canali, un joystick, i quattro tasti colorati tipici dei decoder DVB-T e poco altro. La programmazione di ogni dispositivo è rapida e richiede pochi passi: si sceglie il tipo di apparecchio, si inserisce la marca

(c'è una tastierina che appare sullo schermo), si accende manualmente l'apparecchio e si preme sul telecomando il tasto di spegnimento: appena il televisore (o DVD, o videoregistratore) si spegne, vuol dire che il telecomando ha trovato il codice necessario. La procedura va ripetuta per tutti gli apparecchi da controllare, e difficilmente riuscirete a trovare qualcosa che non sia già in memoria, nel qual caso bisogna rivolgersi al database Internet o, nel caso estremo, alla funzione di apprendimento, che consente di "insegnare" al Philips i codici di qualsiasi telecomando, trasmettendoglieli uno per uno - processo, quest'ultimo, alquanto lungo e tedioso.

A questo punto, il più è fatto,

Prestigo SRT9320

Contatto Philips
Web www.philips.it
Prezzo 179,90 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Ottimo schermo sensibile al tocco, libreria dei dispositivi controllabili molto vasta e aggiornabile

CONTRO I tastierini "virtuali" non sono molto comodi da utilizzare

Voto 8

ma il 9320 può essere ulteriormente personalizzato. Dispone infatti di un archivio con i loghi di centinaia di canali TV, che, una volta impostati, renderanno ancor più immediata la scelta del canale, evitando la necessità di ricordare codici numerici. Inoltre, il telecomando può essere programmato per "attività", una sorta di quelle che in informatica si definiscono "macro": è possibile cioè legare a un unico "tasto virtuale" molteplici funzioni contemporanee. In questo modo, a fronte della pressione di un solo tasto - corrispondente, per esempio, alla dicitura "vedere un film" - il telecomando provvederà ad accendere automaticamente l'impianto audio 5.1, il televisore, il lettore di DVD e avviare la riproduzione del film. A quel punto non vi resta che godervi lo spettacolo.

Renzo Zonin

UN'ALTERNATIVA...

LOGITECH ARMONY 885 € 249

Se non potete rinunciare a un tastierino numerico fisico...

CRONOS

quando il passato incontra il presente

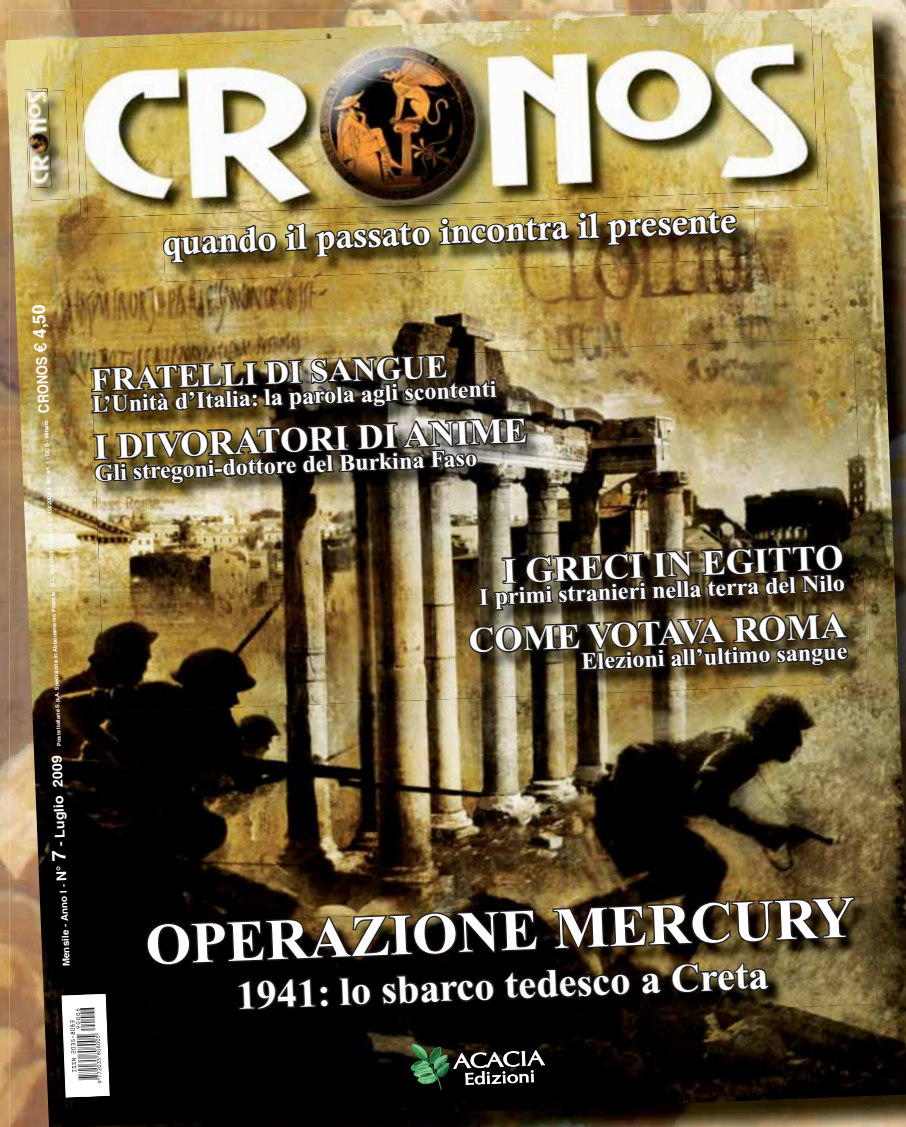
A LUGLIO IN EDICOLA

In questo numero:

La battaglia di Arkadi, in Grecia, la storia della zarina Caterina di Russia, lo sbarco delle truppe naziste a Creta passato alla storia come "Operazione Mercury", gli artefici delle battaglie elettorali nell'antica Roma, il revisionismo del Risorgimento italiano sono avvenimenti che hanno ancora un loro peso sul presente. Portano desideri di grandezza o fanno rivalutare il significato di patriottismo e di nazionalismo.

Ed ancora

- La prostituzione sacra
- I Greci in Egitto
- Donne e "Quarto Reich"
- I divoratori di anime
- Sindacati e fascismo



 **ACACIA**
Edizioni

Per informazioni e abbonamenti tel. 0290090606 - fax 0290096265

info@acaciaedizioni.com - www.acaciaedizioni.com

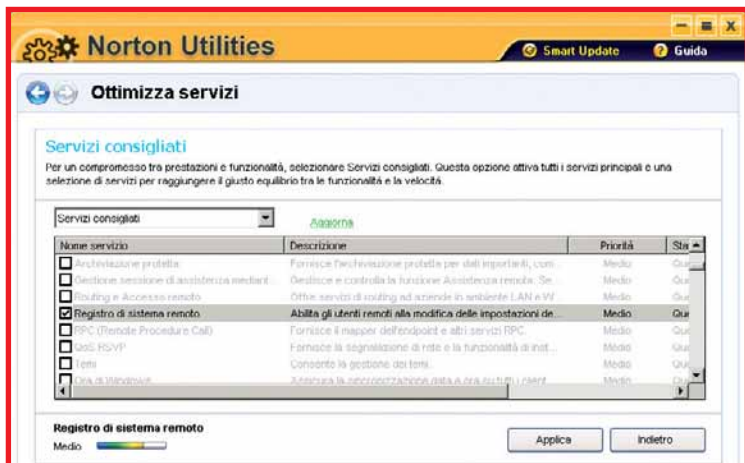
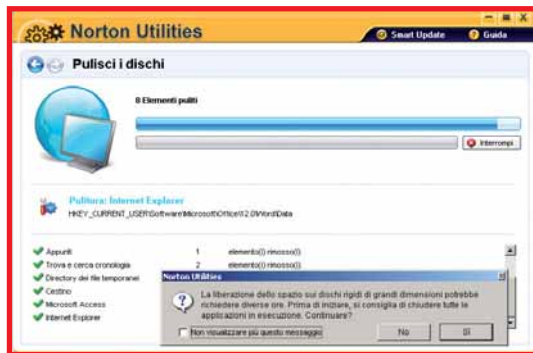
Software d'annata

Le celebri Norton Utilities fanno nuovamente capolino sui PC. Ma, per loro, il tempo non sembra essere trascorso ...

Tra i "software di manutenzione" del computer, le Norton Utilities sono famose più per "rendita di posizione" che per meriti guadagnati di recente. Si tratta infatti di una suite di software affermatasi a partire dal 1981 quando, ai tempi di MS-DOS e delle prime versioni di Windows, era l'utente in prima persona a doversi occupare delle prestazioni del proprio computer, magari correggendo anche gli errori del file system. Da allora Windows ha sicuramente fatto passi da gigante, sia nella gestione del Registro, sia inserendo nel sistema operativo utility in grado di eseguire nel modo migliore la deframmentazione, l'isolamento dei cluster del disco corrotti, l'analisi dei processi attivi e così via. Fino al 2007 le Norton Utilities facevano parte del più ampio pacchetto Symantec Norton SystemWorks, ma ora sono disponibili anche come soluzione a sé stante, con la possibilità di installarle su tre PC (senza distinzione tra computer di casa o

quelli di un ufficio). Per i patiti della cronologia, questa è la quattordicesima edizione delle Utilities pubblicate a partire dagli albori dell'informatica "di consumo". A oggi, le Norton Utilities includono uno strumento per deframmentare il File di registro e uno per eliminare chiavi e valori inutili, il tutto arricchito da un sistema di salvataggio e ripristino automatizzato e da una sfilza di singole applicazioni dagli scopi più specifici; Startup Manager permette di personalizzare la lista delle applicazioni che vengono avviate automaticamente all'accensione del PC; Service Manager, uno strumento simile ma mirato ai servizi di Windows, le applicazioni incorporate nel sistema e di cui non tutti gli utenti hanno necessità (per esempio la messaggistica di rete, l'abilitazione

di periferiche esterne, i servizi Desktop remoto e via dicendo); Disk Defragmenter, che provvede alla deframmentazione del disco, mentre Disk Cleaner elimina definitivamente i file non più necessari. Nella scarna interfaccia di questa nuova versione, che pare essere stata estrapolata a forza da Norton System Works, non c'è altro. Eppure, questo pacchetto è venduto ad un prezzo ben più alto dei prodotti analoghi della concorrenza: per esempio, TuneUp Utilities 2009 offre molto di più di quanto non offra Norton Utilities, sia in fatto



▲ *Da un software per la manutenzione del PC pubblicato nel 2009 ci aspetteremmo una gestione automatizzata delle risorse hardware in uso, invece Norton Utilities, per procedere alla pulizia del disco, consiglia semplicemente di chiudere le applicazioni aperte*

◀ *Il sistema di ottimizzazione dei servizi di Windows (assieme al manager dei software in esecuzione automatica) è forse la sezione più utile del pacchetto, se non altro perché illustra la funzione di ogni processo*

Norton Utilities

Contatto Symantec
Web www.symantec.it
Prezzo 39,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO Può essere installato su 3 computer, buona gestione dei servizi di Windows e dei software in esecuzione automatica

CONTRO Povero di funzioni

REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 6,5

di opzioni che in termini di versatilità, ma il prezzo è identico. Le Norton Utilities funzionano bene, ma nessuno strumento eccelle nei suoi compiti, tant'è che molte delle operazioni più semplici possono essere eseguite in modo analogo ricorrendo semplicemente agli Accessori del sistema operativo stesso, Xp o Vista che sia. Nella sezione "Strumenti di Windows" del software di Symantec vi è addirittura una serie di icone che potrebbero anche far pensare a nuove funzioni specifiche integrate progettate per potenziare o arricchire quelle standard del sistema operativo (per esempio "Disinstallazione programmi", "Monitoraggio prestazioni", "Ripristino configurazione di sistema" e così via) e invece si tratta semplicemente di una serie di collegamenti diretti alle omonime finestre di Windows. Deludenti e costose, le nuove Norton Utilities appaiono come un software datato che può essere superato anche da una raccolta oculata di prodotti freeware.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...

TUNEUP UTILITIES 2009 € 39,99

Suite completa per la manutenzione e il tuning del PC, si adatta al sistema operativo installato.

Voto 8 - Computer Idea N. 131

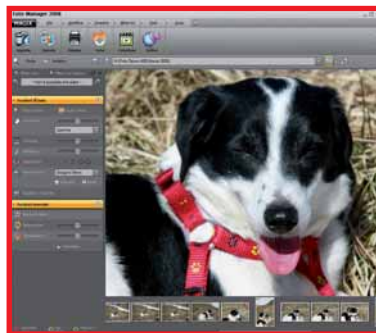
MAGIX FOTO PREMIUM >> € 99,99

Oltre il fotoritocco

Una raccolta di programmi per ritoccare e, soprattutto, elaborare in modo creativo le fotografie.

Magix ha riunito nel pacchetto Foto Premium diversi software con l'obiettivo di proporre una soluzione in grado di soddisfare le esigenze dei fotografi digitali, a partire dal ritocco delle immagini per arrivare alla presentazione in forma di slide show, con tanto di animazioni e colonna sonora. I moduli principali di Foto Premium sono "Xtreme Foto & Graphic Designer 2" (fotoritocco e disegno) e "Foto su CD & DVD 8 Deluxe" (creazione di slide-show e masterizzazione). A questi si uniscono Foto Manager 2008 (organizzazione foto), Music Editor (gestione ed elaborazione brani musicali) e Xtreme Print Studio (stampa). Tutti questi moduli

sono gestibili attraverso un pannello di controllo comune (Start Center), che, organizzato in modo molto semplice: anziché il nome dei vari software riporta la funzione che questi svolgono, focalizzando l'attenzione sull'obiettivo da raggiungere. Data la sua composizione, Foto Premium risulta un pacchetto particolarmente ricco di funzioni, ma troppo sbilanciato sul versante dell'arricchimento grafico delle immagini e sulla creazione di fotoshow; pur essendo presente, il fotoritocco classico occupa un ruolo marginale rispetto al resto. Come tutti gli altri prodotti Magix, anche Foto Premium è improntato alla ricerca della



▲ *Le principali funzioni per il fotoritocco ci sono, ma è con l'elaborazione grafica del layout che il programma dà il meglio di sé*

massima facilità di utilizzo. I comandi però non risultano sempre intuitivi e, ogni tanto, la traduzione in italiano mostra qualche pecca. *Patrizia Godi*

Foto Premium

Contatto Magix
Web www.magix.com/it
Prezzo 99,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	6

PRO Ricca collezione di software, supporto formato RAW, ampia scelta di elaborazioni creative delle foto

CONTRO Integrazione tra i moduli migliorabile, alcuni moduli hanno poco a che fare con la fotografia, qualche pecca nella traduzione

REQUISITI Windows 2000/ Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 6,5

UN'ALTERNATIVA...

ACDSEE 9 FOTO MANAGER € 29,99

Permette di gestire le foto, dalla modifica sino alla pubblicazione (come slide-show oppure on-line) e all'archiviazione

MAGIX MP3 MAKER 15 >> € 39,99

Gestiamo la musica?

Semplice da usare, offre una ricca raccolta di strumenti per registrare, ascoltare ma anche modificare la musica.

MP3 Maker 15

Contatto Magix
Web www.magix.com/it
Prezzo 39,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Interfaccia chiara e intuitiva, gestione audio molto versatile, semplice registrazione dalla radio via Internet

CONTRO Installazione lunga e difficoltosa

REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 512 MB di RAM

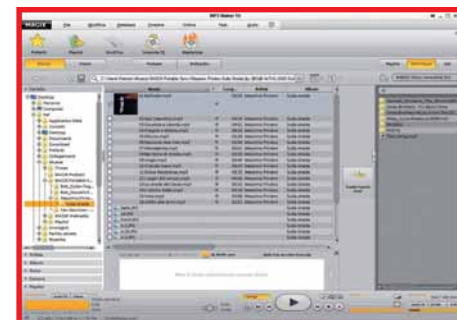
Voto 7,5

Magix propone la quindicesima versione di MP3 Maker, uno dei software più rappresentativi nel listino della società tedesca. Seppure non tutte sostanziali (come la visione in 3D della propria raccolta musicale), alcune novità differenziano il programma dalla versione precedente: sono tutte volte a rendere MP3 Maker una suite sempre più completa per ascoltare, gestire, organizzare e modificare i brani audio presenti nel computer. Il software permette anche di ascoltare e registrare le radio via Internet e integra un modulo che funge da console per disc jockey. Difficile poter ottenere di più da un software di questo tipo. L'interfaccia e l'impostazione rimangono quelle della versione

▶ *Con un'interfaccia semplice e ben strutturata, MP3 Maker 15 offre tutto il necessario per gestire ogni tipo di brano musicale*

numero 14, in cui l'imperativo era la facilità d'uso.

I comandi sono sempre intuitivi e i pochi che potrebbero presentare qualche difficoltà sono spiegati attraverso brevi video che illustrano chiaramente come avvalersene. Particolarmente semplice e comoda è anche la gestione dei lettori MP3 portatili su cui scaricare la musica del PC, iPod compreso. Una nuova finestra rende più completa l'operazione di ripping (l'estrazione delle tracce) da CD-Audio, mentre numerose regolazioni consentono di



gestire i brani e manipolare i suoni. L'installazione è troppo lunga e poco precisa (l'abbiamo dovuta effettuare tre volte prima che il software funzionasse a dovere).

P.G.

UN'ALTERNATIVA...

WINAMP PRO 5.552 19.95 \$ (circa €15)

Uno dei più noti e apprezzati software per la gestione e l'ascolto dei file musicali. Disponibile anche in un'edizione completa gratuita.

Avete un problema con il vostro computer?

Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Flash ROM Un tipo di memoria di sola lettura utilizzata per il caricamento rapido del BIOS o di altri programmi utili per l'avvio del PC.

GPU (Graphics Processing Unit) Il processore di una scheda video utilizzato per la rappresentazione di ambienti in tre dimensioni, e di luci e ombre. Questa unità svolge calcoli che sarebbero troppo gravosi per il processore del computer.

Instant Messenger I programmi comunemente detti chat in grado di gestire le comunicazioni immediate tra due o più PC collegati in rete, per esempio Skype o Msn.

Plug-in Modulo aggiuntivo che integra le funzionalità di un software.

Texture 3D La ripetizione di un singolo disegno o motivo fatta dai programmatori dell'elaboratore con lo scopo di ottenere un disegno più complesso relativo a una ambiente in tre dimensioni.

WMV L'estensione dei file video specifici del sistema Windows

Creare DVD da file PowerPoint

D Ho acquistato un notebook Hp Pavillion DV6000 con sistema operativo Windows Vista. Giorni fa ho realizzato una presentazione di immagini (con audio) in PowerPoint, avrei il desiderio di trasferirla su un CD o DVD in maniera tale da poter vedere le stesse immagini su un televisore come se fosse un film. La mia domanda è questa, posso registrare sul DVD del mio notebook la presentazione (immagini e suono) in PowerPoint, così come la vedo sullo schermo del mio monitor, per poi rivederla su un comune televisore tramite un lettore DVD?

Francesco Di Tria

R Esistono molti programmi commerciali per creare DVD partendo dai tuoi file PowerPoint, ma se non vuoi spendere nulla scarica il programma E.M. Free PowerPoint Video Converter dalla pagina Web www.effectmatrix.com/PowerPoint-Video-Converter/Free-PowerPoint-Video-Converter.htm. Dopo averlo installato, apri la presentazione da convertire e scegli come

formato di uscita un file Windows Media, cioè con estensione

WMV. Il programma ti permette di scegliere la modalità di transizione da una diapositiva all'altra: può essere manuale oppure automatica, dove le immagini si susseguono a cadenza regolabile. Puoi anche indicare un file musicale da usare come colonna sonora, mentre la



funzione di masterizzazione ha limitazioni rimosse solo dalla versione a pagamento. Se non la vuoi acquistare, chiudi il convertitore e usa il programma di editing video che preferisci per importare il file VMW o AVI all'interno di un progetto DVD, che potrai masterizzare normalmente. Se non hai già un programma per creare DVD Video, ti consigliamo di provare il software gratuito DVD Flick che scarichi dal sito Web www.dvdflick.net.

La memoria in eccesso è utile?

D Sul mio PC con sistema operativo Windows Xp Professional sono installati 2 moduli da 2 Gb di RAM. Siccome il mio Xp non è a 64 bit, ne riconosce solo 3 Gb. Posso assegnare la RAM inutilizzata alla scheda video che già ne possiede 512 Mb dedicati? Come posso fare? Le prestazioni del mio PC potrebbero aumentare?

Angelo

R Il tuo computer mostra solo 3 Gb di RAM perché 32 bit possono indirizzare un massimo di 4 Gb di memoria: questo numero include sia la RAM di sistema, sia quella installata nella scheda grafica o riservata per gli slot di espansione. Per questo motivo l'hardware della scheda madre rimappa la RAM compresa tra 3 Gb e 4 Gb riassegnandole un indirizzo che si trova oltre il limite dei 4 Gb, ad esempio tra 4 Gb e 5 Gb. Puoi utilizzare la memoria RAM in eccesso soltanto se il chipset della tua scheda madre supporta questa funzione, che di solito nel setup del BIOS si chiama "Memory Remapping". Le schede madri costruite fino a pochi anni fa non hanno la possibilità di rimappare la memoria RAM, quindi non ti permettono di sfruttare in alcun modo la RAM che supera i limiti imposti dal chipset: viene semplicemente disattivata. In queste

Il vincitore è...

La domanda del signor Massimo Ruberto vince l'hub USB a 10 porte CN-062 di Sitecom



Netbook troppo lento

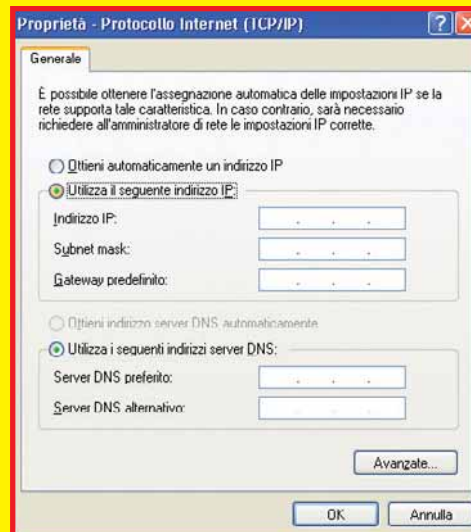
D Ho un PC fisso e uno portatile. Il desktop è collegato tramite Ethernet al router, un Alice Gate 2 Plus Wi-Fi mentre col portatile mi collego a Internet tramite wireless. Per riuscire ad utilizzare alcuni programmi peer to peer dal PC fisso ho aperto alcune porte dalla pagina di configurazione del router. Ho inserito come indirizzo IP quello del PC fisso (192.168.1.2), ma delle volte non riesco a collegarmi.

Mi capita per esempio con eMule. Nella pagina di configurazione del modem mi ritrovo un diverso indirizzo IP e ogni volta devo inserire manualmente quello corretto. Con il mio router esiste un sistema per fare in modo che venga assegnato sempre lo stesso indirizzo IP a un PC?

Il sistema operativo installato su entrambi i computer è Windows Vista, mentre il provider ADSL è Alice.

Massimo Ruberto

R Il tuo router non supporta la funzione DHCP reservation, che ti permetterebbe di assegnare al PC sempre lo stesso indirizzo IP, perciò gli assegna ad ogni accensione un nuovo indirizzo. Per risolvere il problema hai due possi-



bilità. Puoi attivare la funzione uPnP (Universal Plug and Play) del router, che in questo modo apre dinamicamente nel firewall del router le porte IP richieste dal programma peer to peer che stai usando. Questa funzione è supportata dalle ultime versioni dei programmi peer to peer più diffusi come Bit Comet, però è sfruttata anche dai cavalli di Troia per disattivare la protezione offerta dal firewall. In alternativa puoi assegnare al tuo PC un indirizzo IP statico, cioè fisso

e immutabile, che andrai a inserire nella pagina di configurazione del servizio virtual server del router. Per configurare il PC in questo modo apri la linea di comando di Windows e scrivi il comando "ipconfig /all" seguito dal tasto INVIO. Prendi nota dei quattro parametri principali assegnati alla scheda di rete del tuo PC: indirizzo IP, subnet mask, gateway e server DNS. Ora apri l'icona "Connessioni di rete" del Pannello di controllo, seleziona la connessione di rete locale e scegli la voce Proprietà dal menu File.

Se usi Windows Vista, apri l'icona del "Centro connessioni di rete" del Pannello di controllo e fai clic sul collegamento "Gestisci connessioni di rete", poi seleziona l'icona del collegamento e scegli la voce Proprietà dal menu file oppure fai clic con il tasto destro del mouse e scegli la voce Proprietà del menu. Seleziona dall'elenco il protocollo TCP/IP (nel caso di Windows Vista scegli TCP/IPv4) e fai clic sul pulsante Proprietà. Metti il segno di spunta nelle caselle "Utilizza il seguente indirizzo IP" e "Utilizza i seguenti server DNS" per trascrivere i valori che hai letto dalla linea di comando di Windows. Per evitare conflitti, aumenta di 100 l'ultima cifra dell'indirizzo IP. Per esempio, se il router assegna l'indirizzo 192.168.0.2 dovrai assegnare al computer l'indirizzo 192.168.0.102. ■

schede madri la memoria aggiuntiva resta inaccessibile anche se installi un sistema operativo a 64 bit. Se il chipset della scheda madre supporta la funzione di memory remapping puoi sfruttare la memoria aggiuntiva installando

un programma RAM disk, ma non puoi riassegnarla alla scheda grafica. Infatti il driver software della scheda grafica è progettato per consentire l'accesso alla RAM grafica parallelamente dalla GPU grafica e dalla CPU principale.

Quando il sistema operativo è a 32 bit la CPU non può accedere alla porzione di memoria rimappata dal chipset perché supera la barriera dei 4 Gb, quindi il driver della scheda grafica non può sfruttare la memoria RAM aggiuntiva. La perdita di prestazioni è trascurabile perché la memoria

dedicata della scheda grafica è molte volte più veloce della memoria su scheda madre, e la tua scheda grafica ha già una quantità di memoria dedicata sufficiente per ospitare le texture 3D della maggior parte dei giochi. ■

Errore del Service Pack 3

D Dopo aver fatto l'aggiornamento con il Service Pack 3 sul mio portatile, si sono presentati numerosi problemi.

Il computer è un Olidata con sistema operativo Windows Xp Home, processore Mobile AMD Athlon Xp-M 2600+ a 1.99 GHz con 480 Mb di RAM.

In particolare, compaiono due

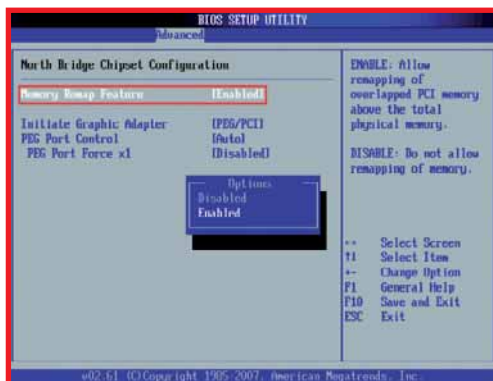
finestre. La prima con il messaggio "airplusscfg.exe-impossibile trovare punto di ingresso.impossibile trovare il punto di ingresso aspSearchinterface della procedura nella libreria di collegamento dinamico wlanapi.dll".

A quel punto io faccio clic sul tasto "X" per chiudere la finestra e compare un secondo messaggio "Wwzcsldr2.exeM; impossibile trovare il punto di ingresso aspinitialize".

Come posso eliminarle?

Sabrina

R Il Service Pack 3 contiene l'ultima versione dei file che servono ad attivare la scheda di rete senza fili Wi-Fi, ma a volte



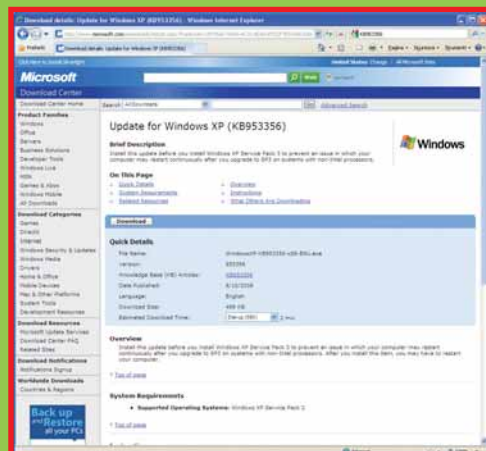
IL TORMENTONE

Service Pack 3 e processori AMD

D Un mio amico possiede un PC con un processore AMD, e mi sono accorto che non aveva effettuato l'ultimo aggiornamento di Service Pack 3. Ho provato ad installarlo, ma l'operazione non è andata a buon fine. Ho scoperto dopo cercando sul Web che i processori AMD sono incompatibili con il Service Pack 3. Come posso risolvere questo inconveniente? Microsoft non ha reso disponibile nessun aggiornamento in grado di risolvere questo problema?

Marco Casali

R Il Service Pack 3 di Windows Xp è compatibile con i processori AMD come Phenom, Athlon e Duron. I problemi a cui fanno riferimento molti forum e siti Web nascono soltanto quando l'installazione iniziale di Windows è stata fatta in modo scorretto. In particolare, il Service Pack 3 fallisce l'installazione sui computer con



CPU AMD quando per installare Windows è stato usato un PC con CPU Intel, poi aggiornato ad AMD. Alcuni computer prodotti da Hp e altri produttori sono colpiti da questo difetto perché il produttore ha preinstallato Windows su un PC con CPU Intel, e poi ha spostato l'hard disk nel PC con CPU AMD. Per evitare questo fastidioso

problema ti basta installare l'aggiornamento KB953356, che scarichi dal sito Web <http://support.microsoft.com> inserendo il suo nome nella maschera di ricerca. Se hai attivato la funzione di aggiornamento automatico di Windows il tuo PC dovrebbe già aver scaricato e installato automaticamente questo aggiornamento. Per verificarlo ti basta aprire l'icona "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo di Windows e mettere il segno di spunta nella casella "Mostra aggiornamenti". ■



produttore della scheda Wi-Fi) è stato erroneamente sostituito da quello che si trova nella cartella "system32" di Windows, ma non puoi trascinarlo semplice-

mente nella cartella di Windows perché il servizio di protezione dei file di sistema di Windows lo cancellerebbe di nuovo al primo riavvio. Devi invece ricopiarlo nelle directory dove il setup della scheda di rete Wi-Fi ha installato gli altri componenti del driver, ad esempio "D-Link\AirPlus G" e "ANI\ANIWZCS2". Il contenuto di queste cartelle viene esaminato dal driver prima di cercare nella cartella "system32" annullando i conflitti con i file del Service Pack 3. Se non trovi la versione originale del file "wlanapi.dll", oppure se la procedura non funziona, ripeti il setup dei driver della scheda di rete Wi-Fi. Il setup sovrascriverà il file del Service Pack 3 con quello modificato dal produttore della scheda. ■

sovrascrivono i file personalizzati che il programma di installazione della scheda Wi-Fi aveva precedentemente copiato nell'hard disk. All'avvio del computer, il driver non trova i file di cui ha bisogno e mostra una serie di messaggi di errore. Per farli sparire ti basta installare l'ultima versione del driver per la scheda di rete senza fili Wi-Fi del tuo computer. Se il produttore della scheda non ha ancora reso disponibile una versione compatibile con il Service Pack 3 devi trovare la versione originale del file "wlanapi.dll", che il programma di installazione del Service Pack 3 di Windows Xp sposta nella cartella C:\WIN-DOWS\%NtServicePackUninstall\$, da dove puoi recuperarlo. Questo file (personalizzato dal

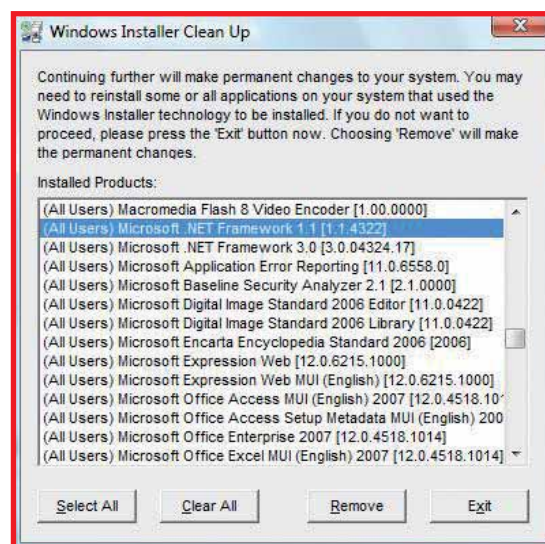
Errore dopo l'aggiornamento di Silverlight

D Ho un computer Vaio FW21J, acquistato nello scorso dicembre 2008. Su questo PC è stato installato dal produttore Window Vista Home Premium a 32 bit. Tra i programmi presenti in questa edizione di Vista c'è

Silverlight 2.0 31005.0. Un bel giorno Microsoft Update mi ha inviato un aggiornamento per Silverlight (kb960353), che però il computer non supporta. Sul sito di Microsoft Silverlight mi consigliano di scaricare la nuova versione disinstallando quella vecchia già presente su Vista. Purtroppo però non riesco a disinstallare Silverlight e questo mi

impedisce di completare l'installazione della nuova versione scaricata da Microsoft. Ora, quando navigo nei siti che supportano questo **plug-in**, compare la richiesta di installazione e non riesco a visualizzare i video. Cosa posso fare per risolvere il problema?

C. Barducci



R Se ottieni un messaggio di errore quando provi ad eseguire la disinstallazione di un aggiornamento attraverso il pannello di controllo di Windows, scarica e installa l'utilità chiamata Windows Installer Cleanup Utility dalla pagina Web <http://support.microsoft.com/kb/290301> del sito di supporto tecnico Microsoft. Avvia l'utilità e scegli l'aggiornamento di Silverlight che vuoi disinstallare (o l'intero pacchetto di Silverlight), poi riavvia Windows e riprova a installarlo. ■

Estrarre la colonna sonora del DVD

D Ho un computer Acer Aspire 9303WSMI con installato Windows Vista, ma a causa di numerosi blocchi di sistema ho reinstallato Xp. Recentemente ho creato un DVD con foto, video e un file audio da usare come sottofondo. È possibile estrarre la traccia audio dal video con un programma dedicato e possibilmente gratuito?

Florenzo Manduria

R Per estrarre la colonna sonora dai DVD puoi usare il programma DVD Audio Extractor, che scarichi in versione di valutazione valida per 30 giorni dal sito Web www.castudio.org/dvdaudioextractor. Se preferisci un programma totalmente gratuito e meno sofisticato, prova Free DVD MP3 Ripper scaricabile dalla

pagina Web www.jodix.com. Per ritagliare e modificare il file MP3 ti consigliamo di usare il programma open source Audacity, che scarichi dalla pagina <http://audacity.sourceforge.net>. ■

Scorrimento anormale

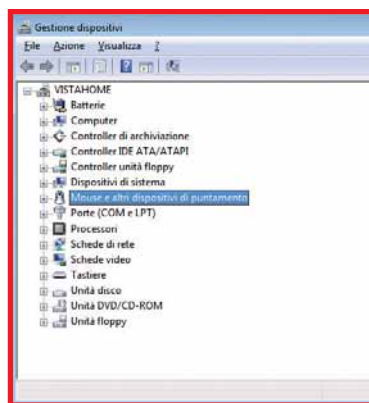
D Ho acquistato un Acer Aspire 6530 con processore AMD Turion X2 Ultra Core Mobile e sistema Windows Vista pochi mesi fa. Dopo alcuni giorni si è verificato un problema con il programma Office 7 (preinstallato sulla macchina).

Dopo qualche tempo il problema si è diffuso a tutti i programmi dotati di barra laterale scorrevole, anche Esplora Risorse. In pratica è impossibile leggere o scrivere qualsiasi testo o far partire un programma, perché tutto scorre su e giù come se il computer fosse impazzito.

Per risolvere il problema, ho portato il notebook ad un centro di assistenza Acer di Roma. Mi hanno detto che il guasto è relativo al software e che devo ripristinare il sistema operativo attraverso l'apposito strumento E-recovering.

Una volta terminato il ripristino, il problema si ripresentato subito dopo aver inserito la configurazione. Un altro centro assistenza mi ha consigliato di aggiornare il BIOS. Non so che fare, mi potete aiutare?

Claudio Guidobaldi



R Se il problema si verifica solo dopo aver collegato il computer a Internet per aggiornare Windows e i programmi preinstallati, il difetto potrebbe dipendere da un aggiornamento del driver del trackpad che non è del tutto compatibile con l'hardware del computer. Puoi tentare di risolvere il problema disattivando i programmi che si avviano automaticamente con Windows. Tra questi c'è l'utilità che controlla le funzioni avanzate del trackpad (di solito fa riferimento ai prodotti Synaptics), che è la principale responsabile di questo genere di problemi. Per disattivare i programmi configurati per l'avvio automatico fai clic sul pulsante Windows e scrivi il comando "msconfig" nella barra di ricerca, poi premi il tasto INVIO. Vai alla scheda Avvio e togli il segno di spunta dalle caselle che si trovano accanto ai nomi dei programmi avviati all'avvio, poi fai clic sul pulsante OK. Se il problema non si risolve oppure si presenta anche appena hai terminato il ripristino di Windows, il trackpad potrebbe essere guasto. Per verificarlo prova a disattivarlo: fai clic su Start per visualizzare il menu di Windows Vista, quindi porta il puntatore del mouse sulla parola Computer e fai clic con il tasto destro per visualizzare il menu contestuale. Scegli la voce Proprietà e fai clic sul collegamento "Gestione dispositivi" nella parte sinistra della finestra. Espandi la voce "Mouse e altri dispositivi di puntamento", seleziona il touchpad e fai clic con il tasto destro del mouse per far

apparire il menu, poi scegli la voce Disattiva oppure "Disinstalla". Se il difetto sparisce, il trackpad potrebbe essere guasto o sporco. ■

Video editing da MiniDVD

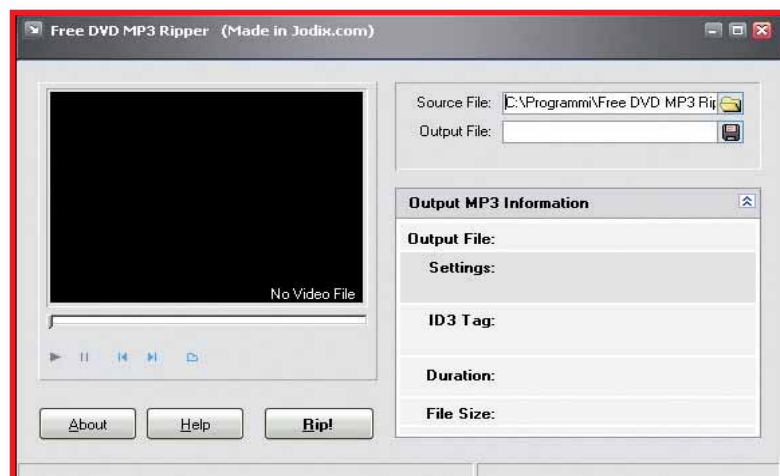
D Da ormai sei anni faccio il montaggio video dei filmati che registro in occasione delle varie festività con la mia videocamera MiniDV e il programma Pinnacle Studio 11. Mia cognata mi ha dato un MiniDVD registrato con la sua videocamera chiedendomi di farne il montaggio, ma non riesco in nessun modo a far acquisire il filmato dal programma. Devo procurarmi un software apposito? Devo ricodificarlo o decrittare con programmi tipo DVDFab?

Lettera firmata

R Quasi nessun programma di editing video apre direttamente i file in formato VOB registrati sui dischi MiniDVD, perciò devi convertirli in un formato elaborabile, per esempio AVI, usando un programma come Auto Gordian Knot. Lo scarichi gratis dalla pagina



na Web www.autogk.me.uk. Purtroppo la conversione di formato diminuisce la qualità delle immagini, che nel formato MiniDVD sono già compresse e rielaborate per rispettare i limiti tecnici del DVD. Per risparmiare tempo ed evitare la ricompressione delle immagini fatta da Auto Gordian Knot (o dal programma di conversione video che hai scelto) ti consigliamo di usare la presa Firewire del tuo computer per collegare la videocamera e riversare direttamente il filmato dalla video-



PER VINCERE L'HUB USB A 10 PORTE CN-062 DI SITECOM BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con l'Hub USB 2.0 CN-062 di Sitecom, un dispositivo capace di aggiungere in un solo istante dieci nuove porte USB al vostro computer per collegare dischi fissi, stampanti, scanner o fotocamere digitali.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero **02/57429102** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.



Computer idea

camera al PC. I risultati non saranno comunque all'altezza di quelli permessi da una buona videocamera DV, che grazie al formato ottimizzato per l'editing video preserva meglio la qualità delle immagini. ■

Installazione di Service Pack 3

D Ho due portatili, entrambi con sistema operativo Windows Xp Home, Service Pack 2 e Internet Explorer 7. Tutti e due i PC mi propongono in aggiornamento automatico il Service Pack 3, previa approvazione della licenza. Più volte nei mesi scorsi ho letto sulla vostra rivista che questo aggiornamento è utile, ma che è possibile evitare l'installazione se sulla macchina è già presente Internet Explorer 7. Voi consigliavate di disinstallare

Internet Explorer 7, installare Service Pack 3 e solo successivamente installare nuovamente la versione aggiornata del browser. Io ho preferito attendere a installare Service Pack 3. Ora, so che è disponibile Internet Explorer 8, secondo voi posso aggiornare il browser e poi installare il Service Pack 3? Oppure i pericoli da voi paventati non sono superati con la nuova versione?

Carlo Barberi

R Il Service Pack 3 di Windows Xp contiene alcune componenti di Internet Explorer 6, che vanno a sovrascrivere quelle del browser già installato nel computer. Se installi il Service Pack 3 mentre Internet Explorer 7 oppure Internet Explorer 8 è già installato nel computer, dopo l'installazione del Service Pack il browser Internet non funzionerà più correttamente. Per risolvere il problema ti basta installare di nuovo Internet Explorer 8. Non puoi invece reinstallare Internet Explorer 7, perché il suo setup si interromperebbe con un messaggio di errore. Se non vuoi incontrare problemi, ti consigliamo di disinstallare Internet Explorer 7 oppure Internet Explorer 8 prima di installare il Service Pack 3 di

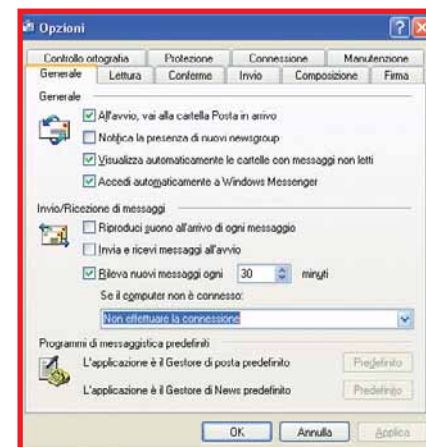
Windows Xp. La disinstallazione porta via al massimo due minuti e non ha nessuna controindicazione, perché al termine Windows torna a usare Internet Explorer 6. Dopo aver installato il Service Pack 3 puoi reinstallare il browser Web che preferisci. ■

Errore 756

D Da una settimana sul mio computer compare il seguente messaggio "Errore 756 connessione già in esecuzione" e poi il PC si blocca. Mi potete aiutare? Cosa posso fare?

Lettera firmata

R L'errore 756 appare se hai configurato un programma per collegarsi automaticamente a Internet, e per qualche motivo prova ad avviare la connessione mentre il PC è già connesso. Controlla le impostazioni del programma di posta elettronica o dell'**instant messenger** e modificalo in modo che non eseguano automaticamente la connessione a Internet. Inoltre, devi installare un antivirus aggiornato e un software antispyware per assicurarti che il PC non contenga cavalli di Troia o spyware, che sono la causa più frequente del problema. ■



Togliere la password del BIOS

D Ho un problema su un computer Acer Aspire 5630 con processore Intel Core 2 Duo T5500 a 1,66 GHz, Intel Graphics Media Accelerator 950 e 120 Gb di spazio su disco. Un tecnico ha formattato la macchina mesi fa, da allora non riesco più a entrare nel BIOS. Il PC mi chiede la password, mi sono rivolto al tecnico che mi hanno risposto dicendo che lui non ha impostato alcuna parola chiave. Come posso toglierla? Mi potete aiutare?

Antonio P.

R Togliere la password del BIOS in un computer portatile non è per niente facile. Alcuni modelli, che usano gli stessi com-



ponenti dei computer da tavolo, hanno sulla scheda madre un ponticello (jumper) o pulsante di azzeramento: di solito è accanto alla pila della memoria CMOS o al suo connettore. Per raggiungere il ponticello devi smontare completamente il PC; solo se sei molto fortunato lo puoi trovare sotto uno degli sportellini che si trovano sul fondo del computer. Qualche volta è sotto alla tastiera, che devi smontare togliendo le sue viti o ganci di fissaggio. In qualche modello la password per entrare nel setup del BIOS si elimina eseguendo l'aggiornamento del BIOS stesso: devi scaricare il file di aggiornamento del BIOS dal sito Web del produttore e seguire le istruzioni per caricarlo all'interno del chip di **Flash ROM** della scheda madre.

Nella maggior parte dei computer portatili per uso aziendale che usano il sistema operativo Vista Business o Xp Professional la password del BIOS è memorizzata all'interno di un chip di memoria Eeprom. Lo può azzerare solo il servizio di assistenza tecnica del produttore, che in qualche caso fa pagare l'intervento come una sostituzione di scheda madre. Su Internet puoi trovare alcuni trucchi per azzerare la memoria Eeprom di specifici modelli di computer, però quasi tutti prevedono la realizzazione di un ponticello provvisorio tra i piedini del chip, che sono molto piccoli: la minima svista è sufficiente per creare un cortocircuito che potrebbe mettere fuori uso il computer. ■



Addio ai vecchi programmi DOS

Dispongo di un desktop Hp con processore Intel Core 2 Quad Q9300 a 2.5 GHz, 4 Gb di memoria RAM e sistema operativo Vista Home Premium 64 bit con Service Pack aggiornato. Vorrei poter utilizzare un vecchio programma, scritto nel 1990 in ambiente DOS 3.3, allegato all'epoca a un volume di matematica per i licei. Tuttavia quando avvio il software, sia con Vista sia in modalità compatibile per tutti i sistemi Microsoft, ottengo sempre il seguente messaggio: "La versione del file non è compatibile con la versione di Windows in esecuzione". Ho provato pure ad avviare il programma usando il prompt del DOS, ma non è cambiato nulla. Come posso utilizzare il programma con Vista?

Claudio Danelon

RAlcuni programmi MS-DOS non sono compatibili con Windows Vista, e devi eseguirli installando un emulatore che ricrea nel tuo computer l'ambiente di esecuzione dei vecchi PC. Il più popolare è il programma DOSBox, che scarichi dal sito Web www.dosbox.com. Emula in modo completo anche le vecchie schede grafiche VESA, perciò è compatibile con i programmi che lavorano in modo grafico come i software per disegnare le funzioni e i videogiochi. Per installarlo, apri la pagina Download del sito e fai clic sul collegamento per scaricare la versione Windows; è un software completamente gratuito e non devi pagare nulla per ottenerlo. Installa il file accettando tutte le impostazioni predefinite e fai doppio click sull'icona creata sulla scrivania di Windows. Si aprirà la riga di comando di MS-DOS, con la configurazione di tastiera che corrisponde alla lingua inglese. Per ottenere le lettere accentate e i segni di interpunzione devi installare ed eseguire un programma di gestione della tastiera italiana, per esempio key-

bit.com che scarichi dalla pagina Web <http://digilander.libero.it/pnavato>. Crea una cartella nel disco C del tuo computer, chiamandola per esempio DISCOC, poi copia al suo interno il file "keybit.com" e il programma MS-DOS che vuoi eseguire. Ora attiva la finestra di DOSbox e scrivi il comando "mount c:\discoc\" seguito dal tasto INVIO. Scrivi il comando "C:" seguito dal tasto INVIO per entrare nell'unità MS-DOS virtuale che hai appena creato e avvia il tuo software DOS da linea di comando.

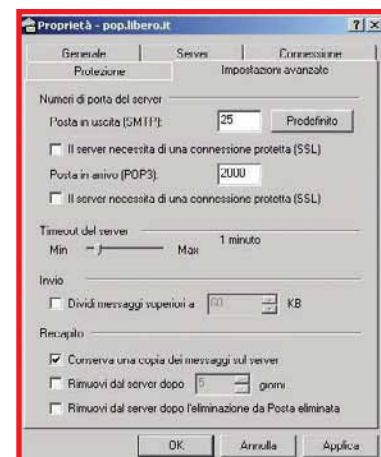
L'emulazione di DOSBox non è perfetta; se il programma non funziona devi usare un emulatore più completo come Virtual PC 2007 che scarichi dal sito Web di Microsoft, oppure Virtualbox dal sito Web www.virtualbox.org. ■

Cambiare provider, non la casella

DHo da poco attivato un abbonamento ADSL con il provider Infostrada e ho un indirizzo e-mail con Tin attivato diversi anni fa. Non riesco però ad accedere con Outlook Express al mio vecchio indirizzo: mi richiede sempre la password anche se questa è già inserita correttamente. Posso accedere alla casella e-mail solo da Virgilio mentre con l'indirizzo e-mail di Libero non ho problemi. Potete aiutarmi?

Vincenzo Memoli

RSe vuoi scaricare la posta elettronica della casella tin.it mentre sei collegato a Internet con



Infostrada hai bisogno di un programma che aggira il blocco allo scaricamento della posta. Lo scarichi dal sito Web <http://freepops.sourceforge.net/it>, facendo clic sul collegamento chiamato "Download". Qui trovi anche le istruzioni per l'installazione, che purtroppo non è semplicissima. Il programma neutralizza un discutibile blocco di Tin.it, che impedisce lo scaricamento della posta elettronica quando usi altri provider per collegarti a Internet. La maggior parte dei provider italiani ha fatto questa scelta, perciò Freepops si può configurare anche per accedere alla nuova casella di Libero mentre ti colleghi al Web tramite linea ADSL di tin.it o Alice. Questi provider ostacolano il funzionamento di freepops neutralizzando di tanto in tanto il suo funzionamento. Se improvvisamente non riesci più a scaricare la posta, torna sul sito Web di freepops per scaricare gli aggiornamenti che annullano le contromisure dei provider. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenuti: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web www.computer-idea.it.

Musica **digitale** che passione!

di Lorenzo Cavalca



Compatibilità non è certo la parola d'ordine dei jukebox on-line! I numerosi formati audio, gli odiosi sistemi di protezione e i lettori portatili che non riproducono le tracce scaricate, rendono impossibile l'ascolto in totale libertà delle canzoni acquistate in Rete. Ecco allora le soluzioni ai problemi più comuni che affliggono il consumatore che utilizza i negozi di musica on-line.

La musica digitale doveva essere la soluzione per risollevarne le sorti del mercato discografico il cui giro d'affari si riduce ogni anno del 20%. Ma fino ad oggi non si è rivelata tale. Il "canale digitale" italiano è cresciuto nel 2008 solo del 4%, con un fatturato che è passato da 15,2 a 15,7 milioni di euro. Si tratta di una cifra irrisoria se paragonata a quella del mercato dei CD, che, pur registrando una significativa contrazione (-21% nel 2008) rappresenta ancora il 90% delle vendite di contenuti musicali nel nostro Paese grazie ad un giro d'affari di 156,2 milioni di euro (dati FIMI). Ciò che più di ogni altra

cosa ha impedito al download legale di compensare il calo dei canali di vendita tradizionali è certamente la pirateria che avviene sui circuiti P2P. Tuttavia, si deve riconoscere che le modeste performance dei jukebox on-line sono dovute anche allo scarso appeal esercitato sul consumatore dalla musica digitale: per l'utente l'acquisto di brani in Rete è spesso più un problema che un'opportunità. Se è vero che iTunes ha abbandonato l'offerta di contenuti protetti, è vero anche che ha aumentato i prezzi. Alcuni portali prevedono la vendita di brani con **DRM** accanto a quella di tracce prive di protezione creando così una notevole confusione. Altri servizi continuano invece ad offrire solo canzoni dotate dell'odioso sistema anticopia. Tale tecnologia non solo impedisce di usufruire liberamente dei contenuti acquistati, ma probabilmente vanifica anche il tentativo delle case discografiche di far breccia nel cuore dei consumatori vendendo gli album in versione digitale a un prezzo inferiore a quello dei CD. Inoltre, la difficile integrazione tra formati audio, DRM, programmi di masterizzazione e lettori portatili complica enormemente la vita all'utente. Per ascoltare in mobilità i brani protetti o quelli in formato **AAC** il consumatore è a volte costretto a eseguire talmente tanti salti mortali che, a conti fatti, risulta più conveniente acquistare un CD: che sarà più caro, ma consente perlomeno di godere delle tracce audio in totale libertà senza dovere intraprendere complesse procedure di configurazione o di conversione da un formato all'altro. Insomma la musica digitale non offre ancora quella facilità di fruizione che dovrebbe essere invece il suo principale tratto distintivo. Nelle pagine che seguono trovate le soluzioni per risolvere i principali problemi legati alla gestione e all'ascolto delle tracce acquistate dai jukebox on-line attivi nel mercato italiano.

È legale "violare" il DRM di una canzone?

L'articolo 102-quater della Legge sul Diritto d'autore (la numero 633 del 1941) recita che "i titolari del copyright e di diritti connessi [...] possono apporre sulle opere o sui materiali misure tecnologiche di protezione [...] destinate a impedire o limitare atti non autorizzati dai titolari dei diritti." La Legge stabilisce inoltre che l'utente non debba violare il DRM, ma prevede anche (articolo 71-sexies) che i titolari dei diritti sono tenuti a consentire a chi abbia acquisito il possesso legittimo di esemplari dell'opera protetta di effettuare una copia privata per uso personale.

"Il problema non è masterizzare i brani protetti, cosa generalmente consentita dal DRM, quanto quello di vedere per quale motivo si "bypassa" il sistema di protezione estraendo le tracce dal CD creato - chiarisce Daniele Minotti avvocato che si occupa di diritto delle nuove tecnologie - Se lo si fa per riversare nell'iPod i brani WMA dotati di DRM che l'utente ha lecitamente acquistato, si può dire che si tratta di una prassi tollerata. Se, invece, il vero obiettivo è solo quello di violare il sistema di protezione, magari per condividere poi le canzoni nei circuiti P2P, ritengo che si incorra in

Il rapporto tra formati di riproduzione, software e periferiche

Formato	iPod/iPhone/iTunes	Windows Media Player/dispositivi portatili che supportano il DRM	Winamp
AAC (M4A)	Sì	Sì	Sì
AAC protetto* (M4P)	Sì	No	No
MP3	Sì	Sì	Sì
WMA	Sì	Sì	Sì
WMA protetto**	No	No	Sì (una volta attivata la licenza)

*I file di questo tipo possono essere masterizzati solo tramite iTunes

**I file di questo tipo possono essere masterizzati solo tramite Windows Media Player

Fonte Computer Idea

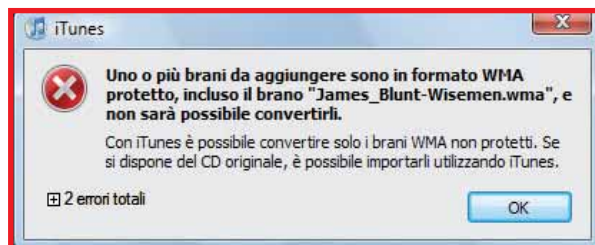
una violazione amministrativa (articolo 174-ter)."

Che il DRM sia passato di moda è confermato anche dalla posizione di FIMI (la Federazione Industria Musicale Italiana, l'associazione che raggruppa le etichette musicali attive nel nostro Paese).

"L'utilizzo di tecnologie anticopia è pressoché scomparso - sottolinea Enzo Mazza presidente di FIMI - quindi il problema del suo aggiramento è più accademico che di sostanza. iTunes non prevede più il DRM, lo stesso vale per Dada, che è la seconda piattaforma di musica on-line in Italia, e per 7Digital che offre brani per lo più privi di un sistema anticopia. Le canzoni protette sono ancora in vendita presso altri servizi, ma il consumatore ha oggi un'ampia possibilità di scelta se desidera acquistare file senza DRM."

iTunes gestisce i file nel formato WMA?

La versione di iTunes per Windows riproduce e gestisce le tracce AAC, **MP3** e anche quelle **WMA** a condizione che queste ultime siano prive di DRM. Se si desidera utilizzare iTunes per ascoltare o trasferire nell'iPod i brani protetti acquistati in questo formato, occorre eseguire la seguente operazione: si deve avviare Windows Media Player e creare un CD audio masterizzando le canzoni dotate di DRM. Poi è sufficiente inserire tale "disco" nel lettore ottico del PC e ordinare a iTunes di acquisire i brani del CD in modo da aggiungerli alla propria libreria, e selezionare la voce "Libreria" e dopo "Consolida Libreria" per salvare le modifiche. Basta poi eseguire la sincronizzazione con l'iPod per trasferire i brani nel lettore.



▲ iTunes e le tracce WMA protette non vanno affatto d'accordo...

Glossario

AAC (Advanced Audio Coding) Formato di compressione audio creato dal consorzio MPEG e adottato da Apple su iTunes. È diventato lo standard audio di riferimento nelle console di Sony (PSP e PlayStation3) e in quelle di Nintendo (Wii e DSi).

Bitrate Si definisce bitrate il numero di bit trasmessi nell'unità di tempo (tipicamente 1 secondo). In ambito musicale si utilizza quindi per indicare la quantità di bit necessari per riprodurre un secondo di suono. Un bitrate di 128 Kbit/s è il minimo accettabile per i file compressi nel formato MP3, ma è indice di una buona qualità audio per quelli compressi nello standard AAC.

DRM (Digital Rights Management) Si tratta del sistema per la gestione e la protezione dei diritti di utilizzo dei contenuti digitali multimediali. Stabilisce le modalità di ascolto consentite per ciascun brano e l'eventuale possibilità di masterizzarlo o utilizzarlo su altre piattaforme.

► Il portale eMusic (www.emusic.com) prevede una formula di abbonamento per l'acquisto dei brani. Tutte le canzoni in vendita sono prive di un sistema anticopia e sono disponibili nel formato MP3



Quali tra le canzoni offerte dai negozi on-line hanno il DRM e quali no?

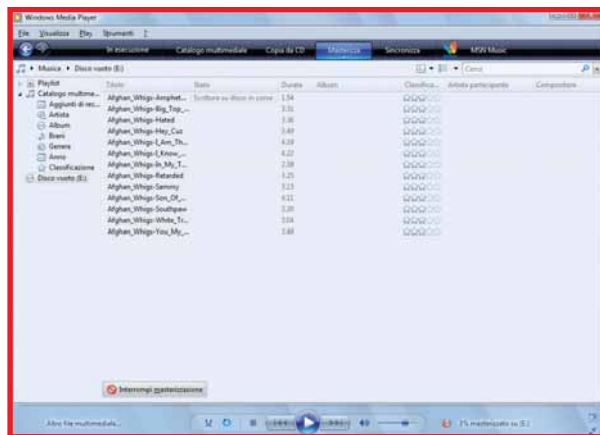
Dallo scorso aprile tutti i brani in vendita su iTunes sono privi di protezione e sono disponibili nel formato AAC, uno standard supportato dai lettori della Mela e da pochi altri dispositivi. Anche eMusic e Dada Music Movement vendono canzoni senza alcun sistema anticopia, ma nel formato MP3, compatibile con tutti i player portatili in commercio. 7Digital, Messaggerie Digitali e Net-Music prevedono la vendita sia di brani WMA con DRM sia di canzoni prive di protezione.

In genere le tracce degli artisti che fanno parte della scuderia di Sony e Universal sono offerte con una sistema anticopia, mentre quelle del catalogo di EMI e Warner ne sono prive.

Per sapere con esattezza quali siano le canzoni vendute con DRM e quali quelle senza, la migliore soluzione rimane quella di leggere le indicazioni che accompagnano l'offerta di ciascuna traccia. Qualora sia presente la dicitura "DRM Free" o "MP3" significa che la canzone offerta è priva di lucchetto digitale. iMusic di Wind e il Music Store di Nokia sono gli unici servizi che vendono esclusivamente brani protetti (nel formato WMA).

Con quale programma si masterizzano i brani protetti?

Se il DRM lo consente, anche le canzoni che prevedono un sistema anticopia possono essere masterizzate. Il programma da utilizzare dipende però dal formato audio



▲ Windows Media Player è l'unico software che consente di masterizzare file WMA protetti da DRM

della traccia. I brani AAC protetti acquistati dal negozio di Apple (prima che il servizio proponesse esclusivamente canzoni prive di sistemi anticopia), supportavano la tecnologia **FairPlay** che, tramite iTunes, consente di masterizzare i brani su CD per un numero di volte pari a quello stabilito dalla licenza d'uso di ogni canzone. Tutti gli altri jukebox si avvalgono invece del sistema di protezione DRM ideato da Microsoft, integrato nel formato di decodifica audio WMA, un'altra tecnologia proprietaria della casa di Redmond. Questo significa che i brani protetti disponibili in questo standard sono riproducibili solo da Windows Media Player (ma, una volta acquisita la licenza tramite tale software, possono essere riprodotte anche da Winamp) e possono essere masterizzati utilizzando esclusivamente il programma di Microsoft. Inoltre tenete presente che i file WMA con DRM possono essere riprodotti solo dai lettori portatili che supportano questo specifico formato (e tra questi non ci sono né l'iPod né l'iPhone), mentre i file AAC dotati di protezione si possono ascoltare solo tramite i dispositivi portatili di Apple.

Che cosa è una licenza, dove si trova e come si attiva?

Ogni brano protetto acquistato on-line è accompagnato dalla relativa licenza che illustra le caratteristiche del DRM e stabilisce se e quante volte è possibile masterizzare il file e se lo si può trasferire in un dispositivo portatile o in un altro computer. Le licenze possono essere



▲ Prima di poter riprodurre un brano protetto da DRM occorre completare la procedura di attivazione della relativa licenza

memorizzate nel PC dell'utente (in particolare nella cartella di sistema denominata "DRM") oppure risiedere nei server del servizio scelto. Indipendentemente dalla loro posizione, la prima volta che si riproduce una canzone protetta, si avvia il processo di attivazione dei diritti di utilizzo (cioè della licenza). Per eseguire tale operazione occorre collegare il PC a Internet e usare necessariamente come player audio Windows Media Player: se vi avvalete di altri programmi, la licenza non sarà attivata e il brano non verrà riprodotto. Scegliete dal menu "File" del soft-

Glossario

FairPlay È il DRM ideato da Apple, integrato nel formato AAC. Quando iTunes prevedeva la vendita di brani protetti, tutte le canzoni disponibili nel negozio erano protette tramite FairPlay.

MP3 (Mpeg Audio Layer III) Standard di compressione audio di tipo "lossy" (ovvero che implica la "perdita di dati") che consente di mantenere una buona qualità audio rispetto all'originale, pur riducendo in maniera netta le dimensioni del file corrispondente. Non è compatibile con il sistema di protezione DRM.

Tag ID3 (Identify an MP3) Così sono chiamate le informazioni testuali aggiuntive memorizzate in un file MP3 che consentono di conoscere l'autore del brano, il titolo della canzone, l'album di appartenenza della traccia e molto altro ancora.

WMA (Windows Media Audio) Standard di compressione audio ideato da Microsoft compatibile con il sistema di protezione dei contenuti digitali DRM.

ware di Microsoft la voce "Apri" individuate il brano che avete comprato e selezionatelo. Windows Media Player visualizzerà una finestra nella quale dovete digitare password e nome utente utilizzati per accedere all'account del portale dal quale avete scaricato la canzone. In taluni casi la procedura di attivazione può essere del tutto automatizzata: è sufficiente avviare la riproduzione del brano tramite Windows Media Player e attendere qualche secondo per la convalida della relativa licenza. Dopo aver completato questa operazione potete ascoltare liberamente la traccia anche quando siete off-line. Se però copiate il brano protetto in un altro computer, dovrete ripetere la procedura di attivazione. Ricordate che i sistemi di protezione adottati da alcuni jukebox impediscono di ascoltare su più PC una medesima canzone acquistata. Per esempio, le tracce scaricate da Messaggerie Digitali e dal Nokia Music Store non possono essere copiate su un altro computer.

È possibile riottenere gratuitamente le tracce acquistate tramite un jukebox, ma perdute in seguito alla formattazione del disco fisso o per altri problemi del PC?

Nel caso che abbiate comprato brani privi di DRM la prima regola da seguire è quella di effettuare il backup delle canzoni scaricate, perché, se per un qualsiasi motivo queste vanno perdute, dovranno essere acquistate di nuovo. Se invece non avete più accesso ai brani protetti, i negozi di musica on-line hanno predisposto una procedura ad hoc che consente di recuperare le tracce comprate in precedenza. È sufficiente accedere al proprio account, fare clic sulla voce "I miei acquisti" (o "Il mio Profilo") per visualizzare l'elenco dei brani comprati nel passato e selezionarli per scaricarli di nuovo nel PC.

Cosa è iTunes Plus?

Questo era il nome della sezione del negozio di Apple dedicata alla vendita di brani privi di un sistema anticopia quando il portale era basato prevalentemente su un'offerta incentrata su canzoni protette. Oggi tutte le tracce disponibili nel negozio sono senza DRM. iTunes Plus è diventato il nome utilizzato da Apple per descrivere la nuova offerta del negozio basata su brani senza DRM e

disponibili nel formato AAC con **bitrate** di 256 Mbit/s. La Mela ha anche attivato il servizio "Passa al formato iTunes Plus" che dà agli utenti l'opportunità di acquistare a un prezzo scontato (0,30 euro a brano) le versioni prive di DRM delle canzoni protette comprate nel passato.

Quali altri dispositivi multimediali supportano il formato AAC?

Rispetto a qualche anno fa, quando gli unici dispositivi che riproducevano i brani in questo formato erano i modelli della gamma iPod, l'utente ha oggi una maggiore scelta. Tra i prodotti che permettono di ascoltare brani AAC non protetti da DRM sono da annoverare il lettore X-Fi e alcuni modelli della serie Zen e Zen Stone di Creative, i cellulari Walkman di Sony Ericsson, gli smartphone Blackberry Pearl 8100 e 8800 di RIM, il telefono Nokia 5800 Express Music, il Wii, la PlayStation 3, la PlayStation Portable (equipaggiata con la versione 2.0 del firmware) e l'ultima console portatile di Nintendo, il DSi. I modelli dell'iPod e dell'iPhone sono ancora gli unici compatibili con i file AAC dotati di un sistema anticopia.



▲ Il BlackBerry Pearl 8100 è uno dei terminali che riproduce i brani nel formato AAC non protetto

I brani distribuiti gratuitamente dai jukebox hanno il DRM?

L'unico negozio on-line che offre esclusivamente il download gratuito di canzoni è Downlovers. I brani scaricabili sono in prevalenza nel formato WMA e sono protetti da DRM. Solo alcune tracce offerte dal portale sono



◀ Downlovers (www.downlovers.it) è l'unico jukebox on-line che prevede il download gratuito dei brani

disponibili nel formato MP3 e sono prive di un sistema di protezione. Le canzoni dotate di lucchetto digitale possono essere masterizzate per un massimo di 5 volte e trasferite su un numero limitato di dispositivi. Tutti gli altri servizi prevedono il download a pagamento.

È possibile utilizzare l'iPod come un disco fisso?

Se si collega l'iPod (o l'iPhone) ad un computer che non sia quello utilizzato abitualmente, si possono trasferire nuovi brani nel lettore ma al prezzo di cancellare quelli memorizzati in precedenza. Quando infatti si esegue la sincronizzazione iTunes fa in modo che i contenuti memorizzati nella periferica e quelli presenti nel PC combacino e fino a poco tempo fa occorreva un'applicazione di terze parti per utilizzare l'iPod come una memo-



▲ Con il termine iTunes Plus Apple ha battezzato la nuova offerta di brani AAC privi di DRM

ria esterna. Per fortuna l'ultima versione di iTunes (la numero 8) consente anche di trasformare i lettori Apple in una sorta di "chiavetta" da utilizzare per trasferire le canzoni da un computer all'altro. Le tracce memorizzate in modalità disco nel lettore, non sono però riproducibili dai dispositivi della Mela finché non vengono acquisite tramite iTunes e non si provvede a eseguire la sincronizzazione della libreria attraverso il programma di Apple.

Per utilizzare l'iPod o l'iPhone come se fossero delle normali memorie esterne occorre eseguire una procedura un po' laboriosa. Innanzitutto si deve collegare la periferica al computer contenente i file da trasferire e avviare iTunes. Fate clic sulla voce "iPod" presente nella sezione "Dispositivi" visualizzata nella parte sinistra del programma. Selezionate la scheda "Riepilogo" e metete

il segno di spunta alla casella "Gestisci manualmente la musica" (autorizzando così anche la funzione "Abilita utilizzo disco"). Fate clic sul tasto "Ok" nella finestra che vi comunica che avete disattivato l'aggiornamento automatico, selezionate il pulsante "Applica" e uscite da iTunes. Individuate la directory nella quale risiedono i file audio gestiti dal software di Apple. A meno che non abbiate modificato le impostazioni iniziali, questa (denominata "iTunes Music") si trova seguendo il percorso "Documents and Settings\nomeutente\Documents\Musica" in Windows Xp e quello "Utenti\nomeutente\music\iTunes" in Windows Vista. Fate clic sulla cartella con il tasto destro del mouse e selezionate la voce "Copia". Individuate l'iPod nel menu "Risorse del Computer", fate doppio clic sull'icona del lettore con il tasto destro del mouse e copiate il contenuto scegliendo la voce "Incolla". Naturalmente potete anche selezionare solo alcuni dei brani della vostra collezione e copiarli sull'iPod seguendo la procedura indicata in precedenza. Ricordate che il salvataggio delle tracce aggiunte in modalità disco contribuisce, come la registrazione delle canzoni sincronizzate, ad esaurire la memoria della periferica di Apple: accertatevi quindi che l'iPod abbia la capacità sufficiente per memorizzare i nuovi file e, se è necessario, cancellate alcuni dei contenuti già registrati. Dopo aver copiato le canzoni, avviate nuovamente iTunes e utilizzate il comando "Espelli" per scollegare il lettore. Per trasferire le tracce in un altro PC, installate iTunes in questo computer e avviate il programma. Selezionate la voce "Opzioni" dal menu "Modifica", fate clic sulla scheda "Avanzate" e metete il segno di spunta alla casella "Copia i file nella cartella iTunes Music quando vengono aggiunti alla libreria". Collegare l'iPod al nuovo computer e fate clic sulla voce "Annulla" presente nella videata in cui il software vi comunica che il lettore è sincronizzato con un'altra libreria di iTunes.



▲ La prima operazione da compiere per far sì che l'iPod possa essere utilizzato come una normale memoria esterna, è mettere il segno di spunta alla casella "Gestisci manualmente musica e video"

Scegliete la voce "Aggiungi Cartella alla libreria" dal menu "File" del programma e selezionate la directory dell'iPod (nel quale avete memorizzato i brani residenti nel vecchio computer) e fate clic sul pulsante "Ok". Attendete che il programma completi la procedura di acquisizione delle tracce e dopo selezionate la voce "Libreria" dal menu "File" e scegliete l'opzione "Consolida libreria" per salvare le modifiche. Se desiderate eseguire l'operazione inversa, cioè copiare le canzoni dal nuovo PC all'iPod, senza dover compiere la sincronizzazione e perdere così le tracce già memorizzate nel lettore, selezionate le canzoni da trasferire tramite il tasto sinistro del mouse tenendo sempre premuto CTRL. Fate clic con il pulsante destro del mouse su una delle tracce evidenziate e scegliete la voce "Copia". Individuate all'interno della directory "Risorse del Computer" l'iPod, fate clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della periferica e selezionate la voce "Copia" per trasferire i brani.

Il vostro jukebox preferito ha chiuso. Che fine fanno le tracce acquistate?

La crisi economica e l'avvento del portale Nokia Music Store hanno rivoluzionato il mercato italiano della musica digitale. I siti UnitedMusicStore e CD RAI hanno chiuso e il servizio RossoAlice di Telecom è stato sostituito dal nuovo portale (Yalp) che non prevede la vendita di brani musicali. L'arrivo del Music Store di Nokia ha inoltre portato alla chiusura dei jukebox di Tiscali (Music Download) e di Microsoft (MSN Scarica Musica) che utilizzavano la piattaforma (OD2) della casa finlandese. Entrambi i servizi hanno cessato di funzionare dalla scorsa primavera e tutti i relativi



▲ Microsoft ha annunciato la chiusura del servizio MSN Music e il prossimo lancio di una nuova piattaforma dedicata alla vendita di musica digitale

account sono stati cancellati. Coloro che hanno un credito residuo devono rivolgersi direttamente a Nokia per il rimborso utilizzando l'indirizzo di posta msnit.support@od2.com (dedicato a chi utilizzava il negozio di Microsoft) o a tiscalimusicit.support@od2.com (per chi invece si avvaleva del servizio di Tiscali). Gli utenti devono comunque tener traccia degli estremi del loro profilo perché tali informazioni dovranno essere comu-

nicate a Nokia per rinnovare le licenze (che saranno riconosciute in automatico dopo aver creato un account nel Music Store della casa finlandese). Per evitare problemi effettuate una copia di sicurezza dei brani già acquistati dai due portali memorizzandoli su un CD.

Si riesce a masterizzare i brani protetti e trasferirli su un player portatile, ma non è possibile farne una copia su un altro PC. Come mai?

I diritti di utilizzo della traccia in questione non prevedono evidentemente la possibilità di trasferire da un PC ad un altro la canzone acquistata. Per scoprire quali siano le caratteristiche della licenza dei brani WMA



▲ Il Nokia Music Store permette di riprodurre le tracce acquistate solo su un PC

protetti che avete acquistato, avviate Windows Media Player e fate clic su “Catalogo multimediale”. Selezionate il brano, scegliete la voce “Proprietà” e fate clic sulla scheda “Diritti di utilizzo”. Tenete presente che il servizio Nokia Music Store prevede che le canzoni acquistate possono essere riprodotte solo da un PC, quello indicato dall’utente come “Registrato”. Tale computer può essere cambiato ogni tre mesi. Se si effettua tale modifica, si dovrà anche eseguire di nuovo il download dei brani già acquistati e memorizzati nel vecchio computer, perché questi non potranno più essere riprodotti nel vecchio PC “registrato” in precedenza.

Windows Media Player non mi permette più di ascoltare le canzoni dotate di DRM...

Questo accade perché il player di Microsoft non riesce a verificare quale sia la licenza del brano da riprodurre. Per risolvere il problema occorre innanzitutto fare sì che Windows visualizzi anche le directory e i file nascosti. Se avete installato Windows Xp, selezionate la voce “Esegui” dal menu “Start” e scrivete Control Folders. Nel caso che utilizziate Windows Vista scegliete dal medesimo menu la “Barra di ricerca” e digitate Opzioni Cartella. Avviate così l’applicazione di sistema dedicata alla gestione e organizzazione delle finestre di Windows. Fate clic sulla scheda “Visualizzazione” e mettete il segno di spunta alla casella “Visualizza Cartelle e file nascosti”, toglietelo a

quelle “Nascondi i file protetti di sistema (consigliato)” e “Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti” e fate clic su “Ok”. Individuate poi la cartella DRM. In Windows Xp si trova seguendo il percorso C:/Documents and Settings/All Users/DRM mentre, in Vista, nella directory C:/Programmi/Microsoft/Windows/DRM. Selezionatela con il tasto destro del mouse e scegliete la voce “Rinomina”. Chiamate la cartella DRMBACKUP (o come preferite, ma non “DRM”). Lanciate Windows Media Player che eseguirà un aggiornamento delle protezioni e, quando avvierete la riproduzione di un brano, vi richiederà di rinnovare tutte le licenze dei file acquistati.

Si può sincronizzare l'iPod con il PC avvalendosi di un programma che non sia iTunes?

Sì. Il miglior software per eseguire questa operazione è Winamp. L’ultima versione del programma (la 5.551) consente, allo stesso tempo, di sincronizzare le playlist e di utilizzare i lettori della Mela come se fossero delle normali memorie Flash senza dover completare la complessa procedura di configurazione richiesta per trasformare l’iPod in un disco esterno utilizzando iTunes. Per gestire le periferiche di Apple tramite Winamp occorre però abilitare l’utilizzo dell’iPod (o dell’iPhone) come disco. Per farlo si deve avviare iTunes, collegare il lettore al PC, selezionare la voce che identifica la periferica nella sezione “Dispositivi”, eliminare il segno di spunta alla casella “Avvia iTunes quando questo iPod è collegato” e metterlo in quella “Abilita utilizzo come

disco”. Dopo aver compiuto questa operazione chiudete il programma iTunes. Per trasferire un brano tramite Winamp da un qualunque computer alle periferiche di Apple, è sufficiente lanciare il programma e visualizzare la “Libreria Multimediale”. Fate clic con il tasto destro del mouse sulla canzone da copiare, selezionate il menu “Invia a”, scegliete la voce “Playlist libreria dei media” e poi “iPod”. Per trasferire un file dalla periferica al PC, individuate la voce corrispondente all’iPod (o all’iPhone) nella sezione “Portatili” della “Libreria Multimediale” di Winamp, fate clic con il pulsante destro del puntatore sulla traccia da trasferire e selezionate la voce “Copia su elemento multimediale locale”.

Winamp consente anche di scaricare le copertine degli album e supporta i tag ID3 ma, non permette di attivare le licenze dei brani WMA con DRM né, tantomeno, di trasferire nei lettori Apple i file WMA protetti inseriti nelle playlist di Windows Media Player.



▲ Winamp permette di gestire l'iPod come se fosse una semplice memoria esterna e consente di trasferire con estrema facilità brani dal PC al lettore e viceversa

**Bastano
2 giorni
al mese per
imparare ad
utilizzare
il PC**



**Computer
idea**

**ogni quindici giorni in edicola;
trucchi consigli e suggerimenti
per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer.
Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese**

Computer Idea è il quindicinale di Acacia Edizioni per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

**Semplice, pratica,
tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.**

www.computer-idea.it





In questo numero...

**STACCA
&
CONSERVA**

Dati blindati

Cobian: il backup dei dati più importanti senza spendere un euro **II**

E-mail perfette

Usate Word per scrivere e-mail in HTML **VII**

L'avatar per Skype

Come creare una figurina animata per il vostro instant messenger **VIII**

Ridimensionare una partizione

È possibile modificare le dimensioni di una porzione di hard disk con gli strumenti a disposizione in Vista **XII**

DVD a pezzi

Se dovete estrarre brevi filmati da un disco, usate DVD Cutter **XIII**

Il Post-it virtuale

Volete creare un biglietto originale? Usate GIMP per realizzarne uno di sicuro effetto **XIV**

Piccoli passi

Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3

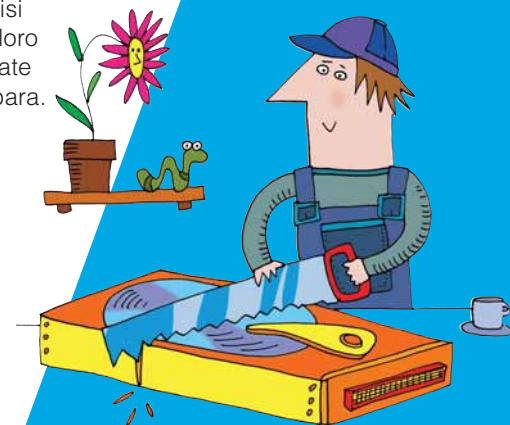
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3

Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3

Per i veri appassionati



Glossario

Avatar Immagine che rappresenta un utente in un videogioco o in un programma di chat.

Desaturazione In fotografia, la saturazione cromatica rappresenta l'intensità di una tonalità. Una tinta molto satura ha un colore vivido. Al diminuire della saturazione, il colore diventa più debole: tende al grigio. Se la saturazione viene completamente annullata, il colore si trasforma in una tonalità di grigio: questa è la desaturazione.

IM Instant Messaging, messaggistica istantanea. L'Instant messenger è un programma che consente a due utenti di scambiare messaggi testuali in tempo reale. Entrambi, però, devono aver installato sul proprio computer lo stesso software.

Log Il "log file" è un documento nel quale è registrato automaticamente

quanto compare sullo schermo durante il collegamento a una rete. In particolare, negli "Error-log" sono registrati gli errori che occorrono durante la sessione di lavoro.

SMTP Simple Mail Transfer Protocol. Protocollo di comunicazione utilizzato dai server di posta elettronica per inviare le e-mail.

Stand alone Letteralmente, "essere unico" o "sta in piedi da solo". In informatica si dice di un oggetto capace di funzionare da solo, indipendentemente dalla presenza di altri oggetti con cui potrebbe interagire. Un esempio è un lettore DivX da salotto che funziona senza essere collegato a un computer.

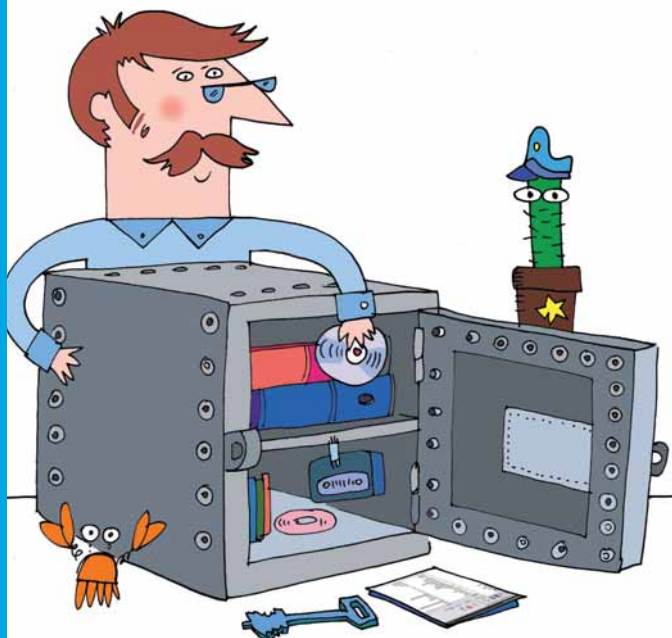
Tool Strumento, software accessorio in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti.

Dati blindati

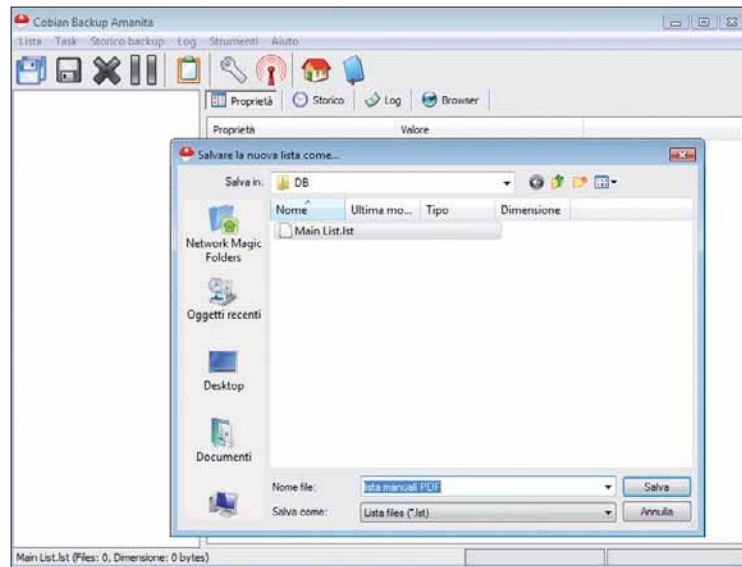
Basta un programma gratuito per fare il backup dei dati più importanti.

Il software freeware viene guardato, nella maggior parte dei casi, con sospetto: in molti utenti è radicata l'idea che i pacchetti gratuiti siano una "seconda scelta", e che non reggano il confronto con i pacchetti commerciali. Questo punto di vista è dovuto in parte al fatto che diverse software house producono talvolta due edizioni dei propri prodotti: una, genericamente definita "Lite", e l'altra "Pro", le cui differenze saltano subito all'occhio e che relegano i prodotti più "leggeri" a ruoli di comprimario, se non di semplice comparsa. Talvolta, però, nella ricerca senza pace nel grande

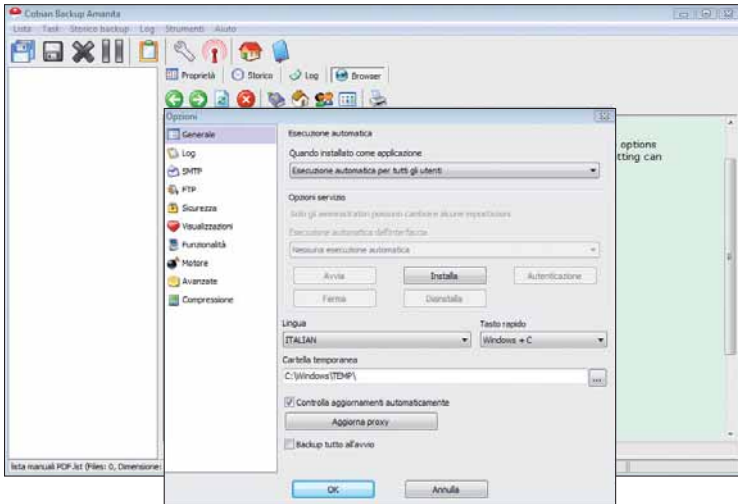
mare di Internet, capita di incontrare delle vere perle di programmazione. Come questo Cobian Backup Amanita 9 che, come vedremo, non ha assolutamente nulla da invidiare a prodotti concorrenti, commerciali, più noti e sicuramente più diffusi. Amanita, ultimo prodotto della serie Cobian, è un vero pacchetto di backup professionale, molto sofisticato e completamente personalizzabile. Può essere scaricato, gratuitamente, all'indirizzo www.educ.umu.se/~cobian/cobianbackup.htm (ricordiamo che la tilde ~ si ottiene con la combinazione di tasti ALT + 126).



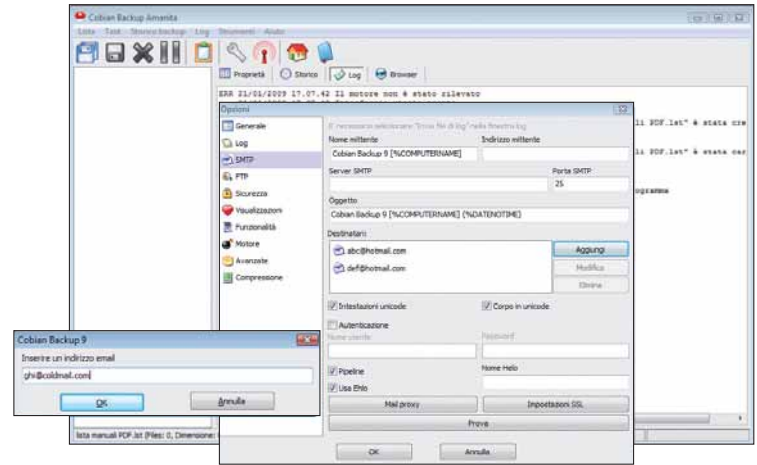
1 Dopo l'installazione (dove dovete scegliere la lingua italiana), avviate il programma. Per prima cosa compare una schermata di benvenuto che consente di stabilire, fin dall'inizio, come utilizzare il programma: vale a dire in forma di applicazione **stand alone** sulla macchina, o come servizio, per gestire un dominio o un network (è necessario, in questo caso, conoscere l'indirizzo e il nome utente per l'autenticazione).



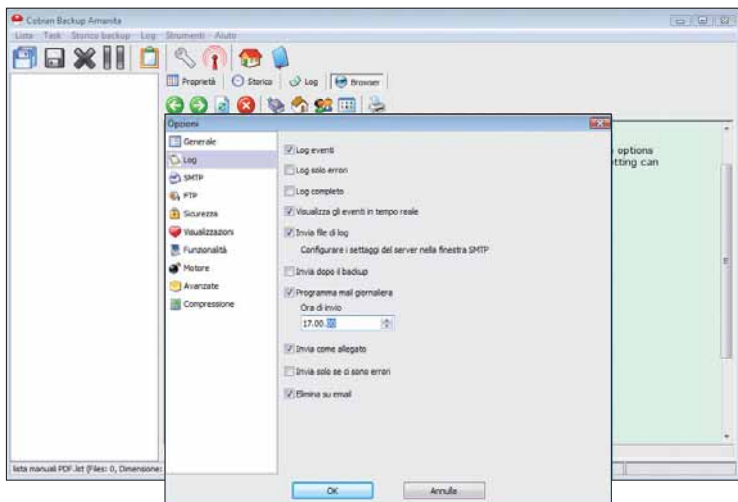
2 Il programma ci chiede di creare, per la prima volta, una lista: un elenco di materiale da copiare, ma anche una serie di procedure (vedremo tra poco) relative alle operazioni di backup. Assegnate un nome a questa lista e fate clic su "Salva".



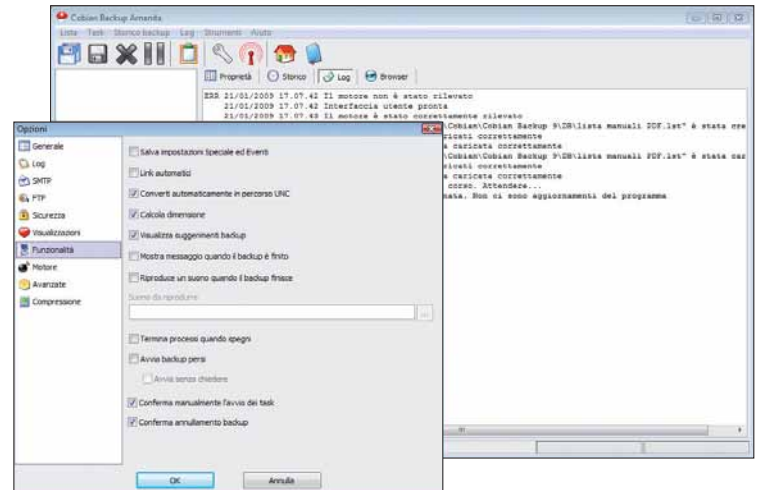
3 A questo punto occorre accedere alla sezione delle Opzioni, nel menu Strumenti. Si tratta di una fase nella configurazione da ritenere pressoché obbligatoria. Nella prima scheda, Generale, scegliete “Esecuzione automatica per tutti gli utenti”; se lo desiderate, potete scegliere una combinazione di tasti (di **default** WIN + C) per avviare il servizio.



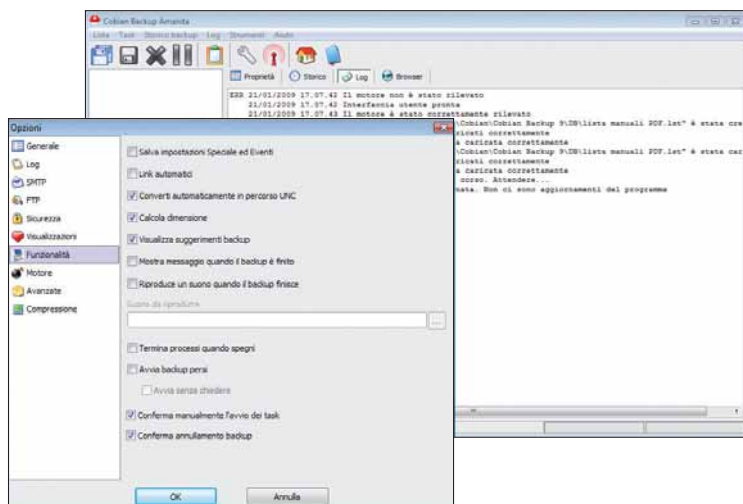
5 Se avete selezionato l'opzione di invio per posta, passate a **SMTP** e indicate nome del mittente e uno o più destinatari. I report che verranno inviati volta per volta riporteranno il nome dell'oggetto e, accanto, l'indicazione del PC da cui vengono spediti, insieme alla data e all'ora in cui sono stati realizzati. Ricordatevi, qualora decidiate di salvare questi file, di creare nel client di posta un filtro per evitare che vadano dispersi all'arrivo. Inoltre, se avete un dispositivo antispam, inserite l'indirizzo (o una parola significativa) nella relativa lista bianca.



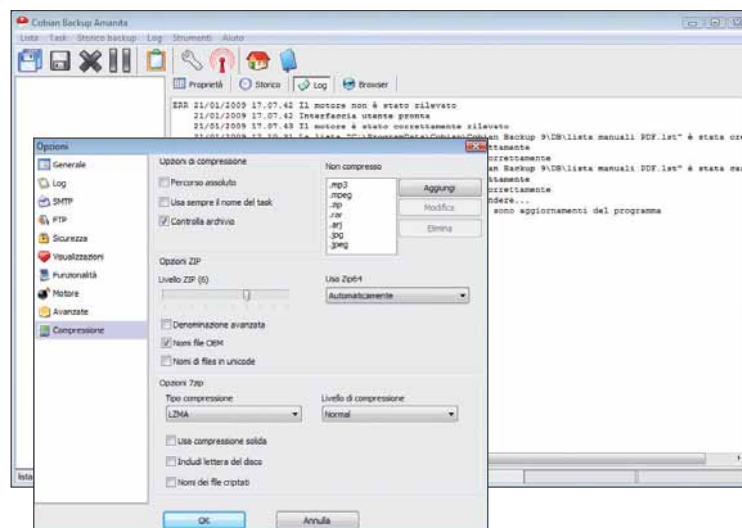
4 Il software può produrre **log** delle operazioni che effettua. Come potete vedere in questa schermata, è possibile salvare solo alcuni eventi particolari o, viceversa, recuperare ogni intervento. Potete anche inviare il report giornaliero a un indirizzo di posta: basta selezionare “Invia file di log”. Ricordate di stabilire l'ora di invio.



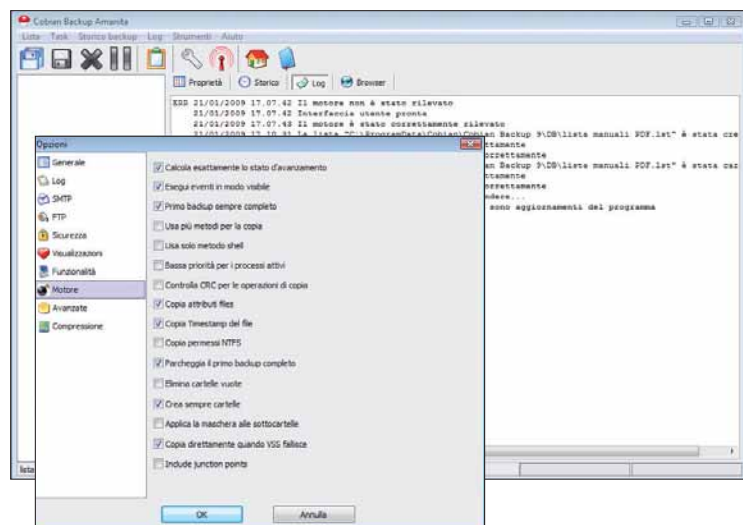
6 Se il PC è utilizzato da altre persone, potrebbe essere necessario impedire modifiche nel sistema di backup da parte di estranei. Spostate nella scheda Sicurezza e, nella finestra principale, indicate una password per proteggere il sistema. In basso, vedrete una serie di client abilitati: in questo caso il primo (127.0.0.1) rappresenta la macchina su cui software è installato, l'altro è una periferica di backup (nel nostro caso un disco rigido esterno Maxtor).



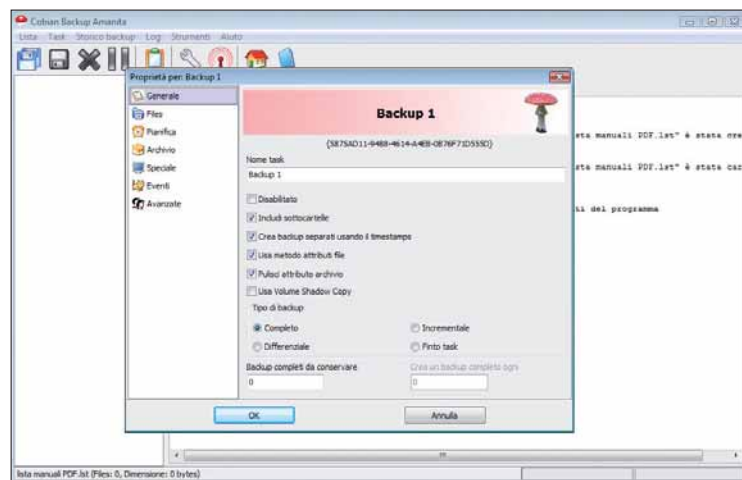
7 Spostatemi in "Funzionalità". Si tratta di una finestra in cui conviene mantenere selezionate tutte le voci già spuntate; se lo desiderate, potete anche abilitare la visualizzazione di un messaggio al termine del backup, accompagnato anche da un segnale sonoro. Altre voci, già selezionate, aggiungono diverse procedure di sicurezza.



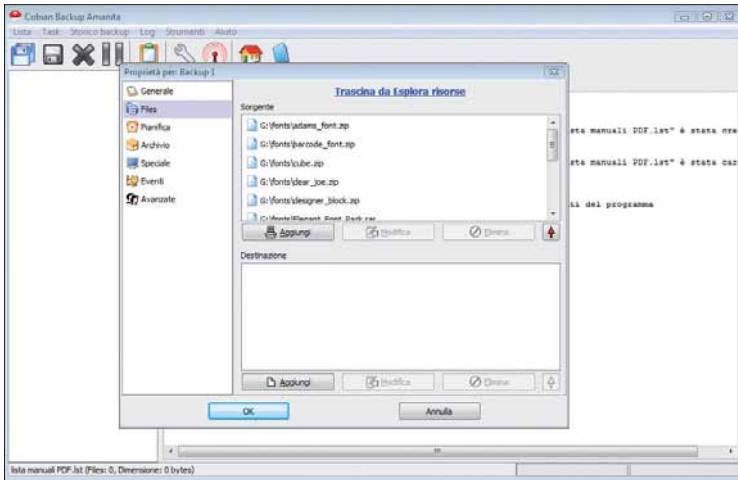
9 Ecco una delle finestre che meritano maggiore attenzione: si tratta dell'area in cui vengono gestite le funzioni di compressione; come vedete, esistono diverse possibilità, tra cui il livello di compressione ZIP e il tipo di compressione, considerando che, tra quello normale e quello avanzato, la differenza in termini di ingombro dell'archivio sarà modesta, ma i tempi di produzione si allungheranno notevolmente.



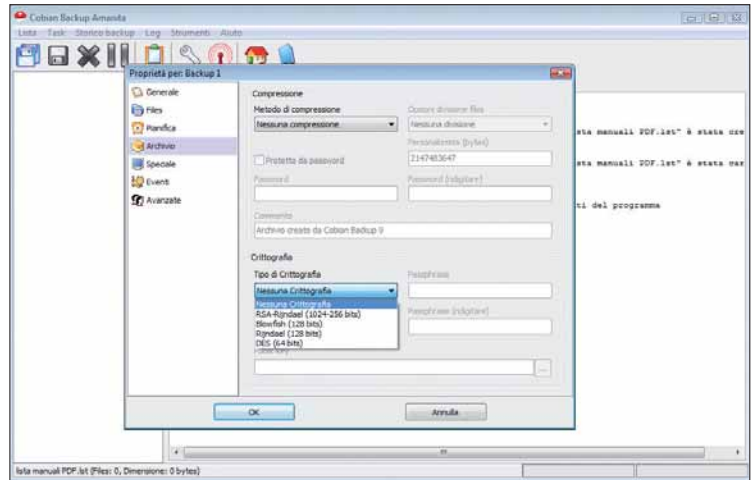
8 La voce successiva (Motore) consente di stabilire delle prerogative durante il backup. Come potete vedere non si tratta di opzioni necessarie ma, più che altro, di **tool** destinati a gestire al meglio sia l'operazione di backup, sia quella di recupero. Può essere lasciato tutto così com'è.



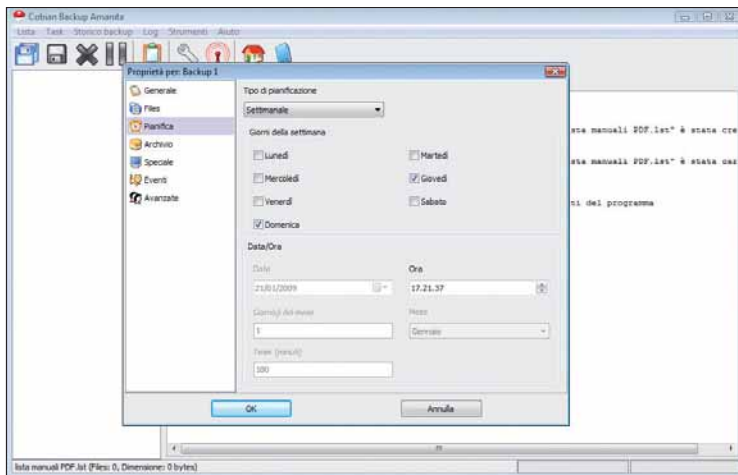
10 Siete pronti per avviare il sistema. Fate clic su Task/Nuovo task: si aprirà la finestra di configurazione della procedura di archiviazione. Assegnate un nome significativo (eventualmente aggiungendo anche la data o altro) e stabilite, in basso, il tipo di backup da realizzare. Ricordatevi che, la prima volta che viene utilizzato questo programma, è possibile scegliere solo un backup completo mentre, successivamente, potrete decidere quale di quelli alternativi adottare.



11 Fate clic su “Files” e trascinate, sulla destra in alto (Sorgente), dal desktop - o utilizzate il pulsante Aggiungi - i file che desiderate copiare. Nella finestra in basso, scegliete una destinazione: può essere una cartella (eventualmente anche presente sullo stesso disco rigido di partenza), un disco esterno, una penna USB o qualunque altra periferica adatta allo scopo.



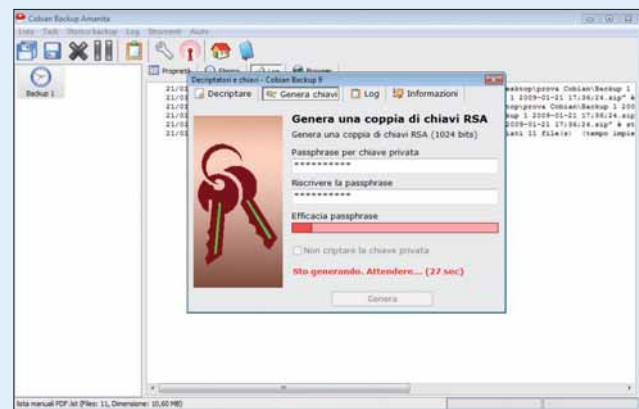
13 Passate ad “Archivio”. Nulla impedisce di nascondere a occhi indiscreti il materiale salvato (immaginiamo una copia su una penna USB, che potreste perdere). In alto potete selezionare il metodo di compressione (eventualmente dividendo i file) e, in basso, potete scegliere il tipo di crittografia tra quelli disponibili (sono elencati in ordine di resistenza).

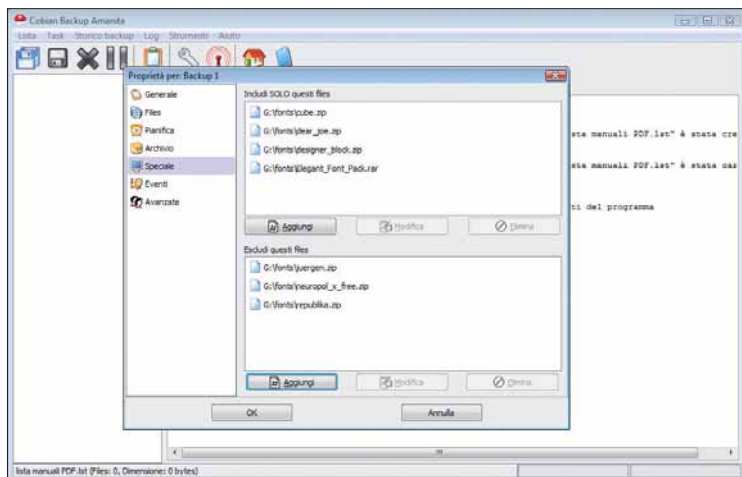


12 In “Pianifica” stabilite come va gestito il backup in termini di periodicità (una sola volta, giornaliero, settimanale, mensile o in date specifiche) eventualmente stabilendo anche l’ora in cui il backup va eseguito. Nel caso in cui il PC in quel momento fosse spento, l’operazione di backup viene avviata al primo riavvio.

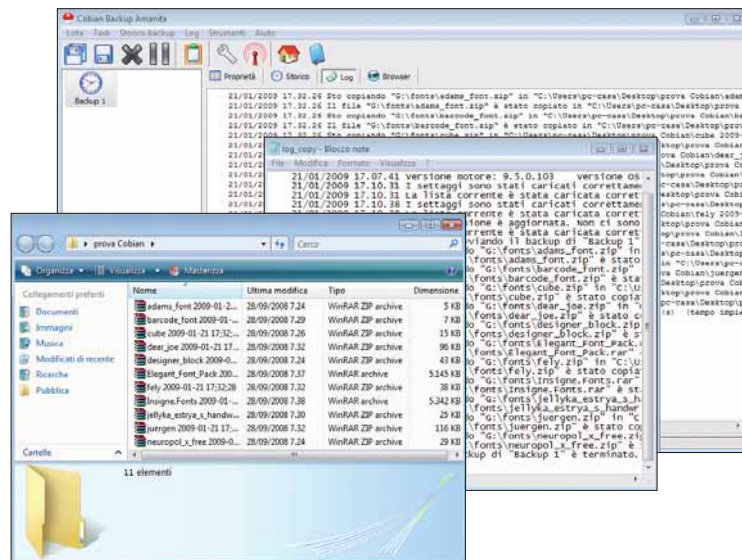
Le chiavi della sicurezza

Uno dei punti di forza di Cobian Backup è il modulo di sicurezza. Andate in Strumenti/Decrittatori e chiavi. Fate clic sul pulsante “Genera chiavi” dopo aver cambiato, se lo si desidera, la forma di chiave utilizzata per la cifratura. Alcune metodologie, come RSA, utilizzano un sistema a chiave pubblica. Scrivete, nel campo superiore, la parola chiave privata e premete il pulsante Genera. È da notare che una barra, posta sotto, evidenzia l’efficacia della password in funzione della sua lunghezza. Dopo una manciata di secondi, verrà evidenziata la schermata che vedete, con la richiesta di salvare la corrispondente chiave pubblica. Questa, spedita a chi riceverà il file, servirà per la sola decifrazione, in base a quanto previsto da questo tipo di protocollo.

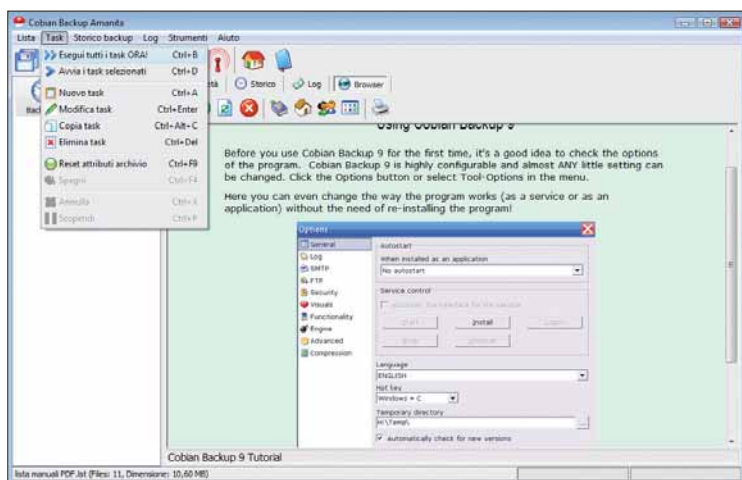




14 Andate in “Speciale”. Al momento del backup è possibile anche scegliere se eseguire trasferimenti di alcuni particolari file o cartelle, ovunque si trovino all’interno delle memorie di massa raggiungibili. È importante notare il fatto che l’utente può escludere, definitivamente, dal trasferimento alcuni documenti. Fate clic su “OK” per confermare.



16 Ecco il risultato: nella cartella che avete scelto come luogo di salvataggio, trovate l’elenco dei file trasferiti, tutti debitamente compressi secondo la forma di archivio scelta al passo 9. In secondo piano vedete anche il log dell’operazione che verrà successivamente trasmesso per posta elettronica, in formato testo (se questa opzione è stata abilitata nel passo 5).



15 Siete pronti: fate clic su “Task” e, qui, scegliete una delle due voci: “Esegui tutti i task ORA” o “Avvia i task selezionati”. In caso di dubbio, selezionate “Aiuto”: vi verrà offerto un help in linea, molto ben realizzato e tradotto, con buona precisione, in italiano.

Tipologie di backup

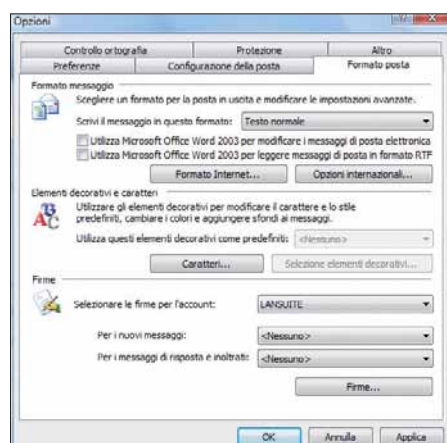
Amanita consente di gestire tutte e tre le forme di backup: **generale, incrementale e differenziale**. La prima crea un backup completo di tutto il materiale desiderato. La seconda genera un file aggiuntivo che incorpora tutte le differenze riscontrate tra lo stato attuale e quello del backup precedente. Infine la terza fa riferimento sempre e comunque, per rilevare le differenze, al backup principale. Queste ultime due forme, incrementale e differenziale, hanno luci ed ombre. La prima, che genera file aggiuntivi quasi sempre di dimensioni piuttosto ridotte, ha però bisogno di tutti quanti i backup precedentemente generati per poter eseguire un’efficace operazione di restore. Nel secondo caso, ogni backup incrementale fa riferimento al principale, da cui ha avuto origine: questo determina file aggiuntivi di maggiore ingombro. Inoltre, la perdita accidentale di uno dei file intermedi non crea problemi nel restore, cosa che invece pregiudica ogni operazione successiva al file perduto nel tipo incrementale.

E-mail perfette

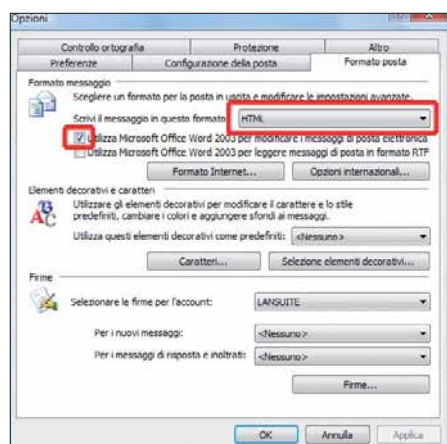
Come usare Word per scrivere messaggi di posta elettronica in formato HTML.

Word può essere usato come programma di compilazione dei testi dall'interno di Outlook. Questo permette di creare e-mail un po' più elaborate, dal punto di vista grafico: l'utilizzo dell'HTML, il linguaggio

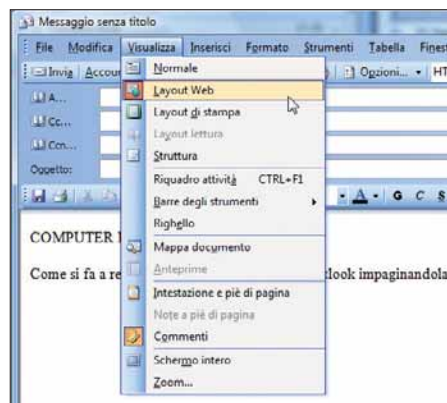
che si usa per creare pagine Web, permette di abbellirle con elementi di grafica e originali espedienti di impaginazione. Vediamo dunque come usare, in modo produttivo, i due applicativi di Office insieme.



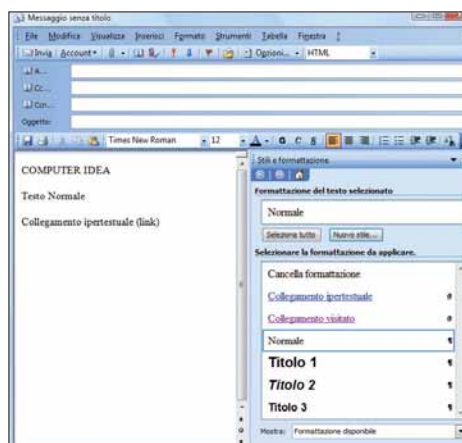
1 Per impostare Word come programma di creazione dei messaggi in formato HTML, scegliete la voce Opzioni del menu Strumenti. Fate clic sulla scheda "Formato posta".



2 Per usare il formato HTML dovete scegliere tale voce accanto a "Scrivi il messaggio in questo formato", mentre per usare Word come editor di composizione, selezionate la relativa voce. Naturalmente comparirà la versione di Word in vostro possesso, ma questo sistema funziona con tutte le versioni, da Office 2000 in poi.

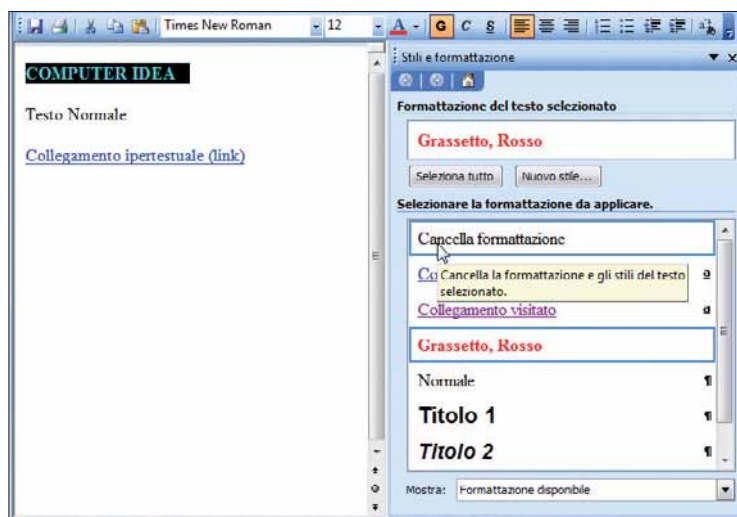


3 Ora se avviate Outlook e provate a scrivere una nuova e-mail, facendo clic su "Nuovo", apparirà una finestra tipica di Word, con i consueti strumenti di redazione del testo. Accertatevi di attivare nel menu Visualizza la voce "Layout Web" per lavorare meglio.



4 Uno dei tanti vantaggi di usare direttamente Word per comporre le e-mail in Outlook è la possibilità di usare stili per impostare molto velocemente la font di caratteri e le relative caratteristiche, come per esempio colore, sottolineatura e così via. Basta scegliere, dal menu Formato, la

voce "Stili e formattazione" per vedere comparire la finestra con alcuni stili standard già pronti all'uso.



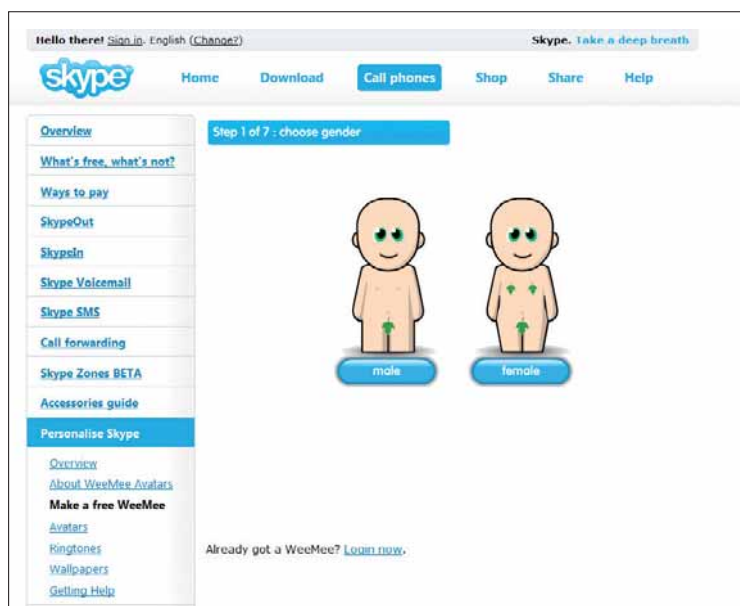
5 Ora potete provare a scrivere del testo formattandolo usando la barra di controllo in alto o gli stili. Basta evidenziare col mouse il testo, poi fare clic su uno dei pulsanti di "Grassetto" o di stile dei caratteri, oppure direttamente su uno stile. Se fate un errore, basta fare clic su "Annulla stile".

L'avatar per **Skype**

Come creare una figurina animata per il vostro instant messenger.

Diversi pacchetti di instant messaging includono alcune piccole aree del profilo personalizzabili, in cui inserire una fotografia, un'immagine stilizzata, una caricatura, un messaggio personale, un brano musicale. WeeMee (www.weeworld.com) è un sito molto interessante, al proposito: offre la possibilità di personalizzare gli ambienti di **IM**

con una serie di loghi, musica, animazioni (anche basate su foto). Sebbene il sito sia pieno di pubblicità (a volte un po' invadente) svolge il suo compito in maniera egregia. Tra le altre cose, permette di creare (gratuitamente) un WeeMee, per costruire semplici **avatar**. In queste pagine vedremo come crearne uno da usare con Skype.



1 Il servizio può essere personalizzato per Live Messenger e Skype; nell'esempio abbiamo adottato la seconda opzione, ma la procedura è identica anche per l'altro. Collegatevi al sito www.weeworld.com e scegliete come presentarvi ("Male" è maschio, "Female" femmina).

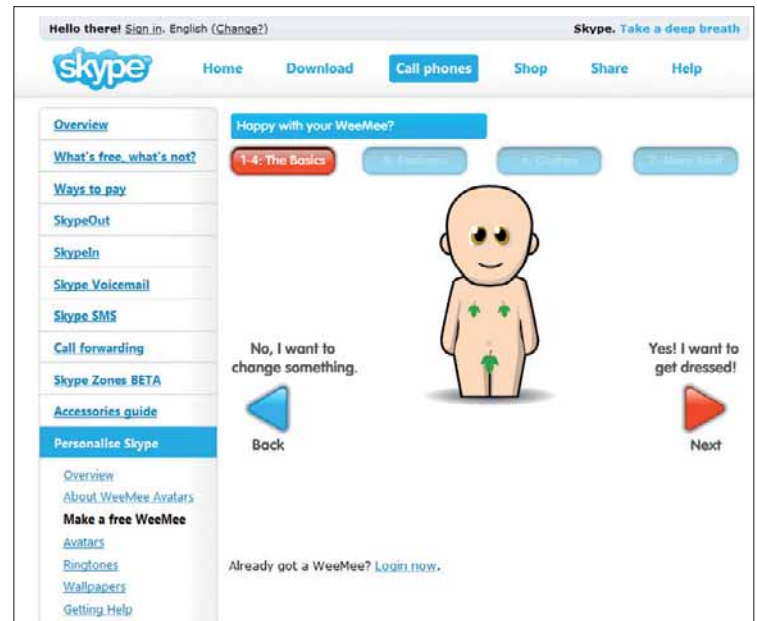


2 Premete la freccia sulla destra. Il passo successivo riguarda la conformazione del viso, rotonda (round), quadrata (square) oppure ovale (oval). Quando si sceglie un'opzione, questa si riflette immediatamente nella figurina superiore.

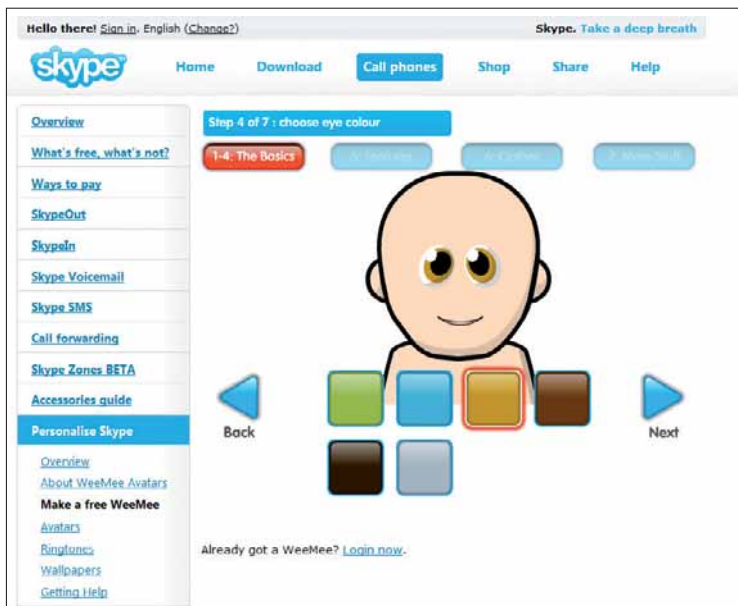
Passo a passo



3 Passo successivo: scegliere il colore della vostra pelle. Anche in questo caso la scelta si trasferisce automaticamente alla figura, consentendo di vedere immediatamente il risultato. Una volta eseguita la selezione, procedete oltre.



5 Attenzione: siete ancora nudi! Ma prima di indossare qualcosa, verificate il risultato finale e, nel caso, premete il pulsante Back per rivedere qualche scelta. A questo punto è arrivato il momento di togliere le pudiche foglie di fico.



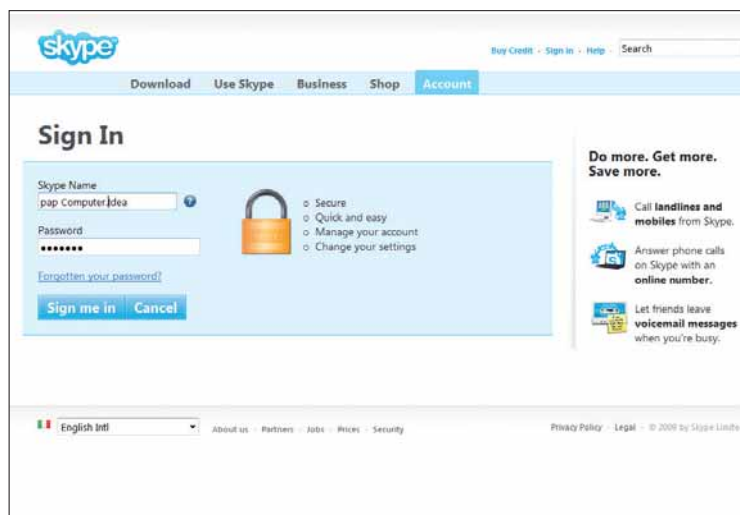
4 Una raffinatezza: potete scegliere il colore dei vostri occhi. L'aspetto sta cominciando a diventare un po' più "umano". Chissà perché non è previsto che si possano avere occhi neri...



6 È questa la schermata in cui si può davvero decidere l'aspetto finale dell'avatar. A seconda se siete maschi o femmine, ovviamente le caratteristiche cambiano: capelli, barba, emozioni. Il sistema permette anche di assegnare al volto delle "emozioni".



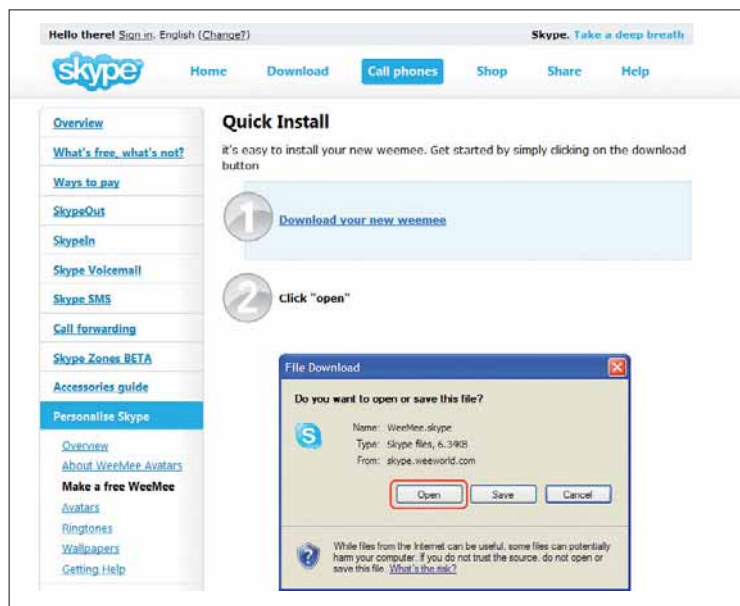
7 È arrivato il momento di indossare qualcosa. Anche in questo caso le opzioni sono diverse. Cappello, camicia, pantaloni, scarpe sono solo alcuni dei particolari che è possibile modificare. Al momento della scelta è anche possibile stabilire il colore dell'indumento.



9 Fate clic sul pulsante "Save me now!", salvami. Sebbene gratuito, il servizio richiede una qualche forma di registrazione. Poiché avete utilizzato Skype, siete automaticamente trasferiti alla finestra di login. Autenticatevi e procedete come al solito.



8 Potete ulteriormente arricchire l'immagine, per esempio mettendo in mano alla figurina un oggetto (un bicchiere, un panino, un gelato), corredarla di qualche accessorio (una borsetta) o modificare lo sfondo.



10 Il sistema ritorna alla pagina di WeeMee, stavolta personalizzata per Skype. Premete il pulsante "Download your new weemee", e salvate da qualche parte l'immagine creata.



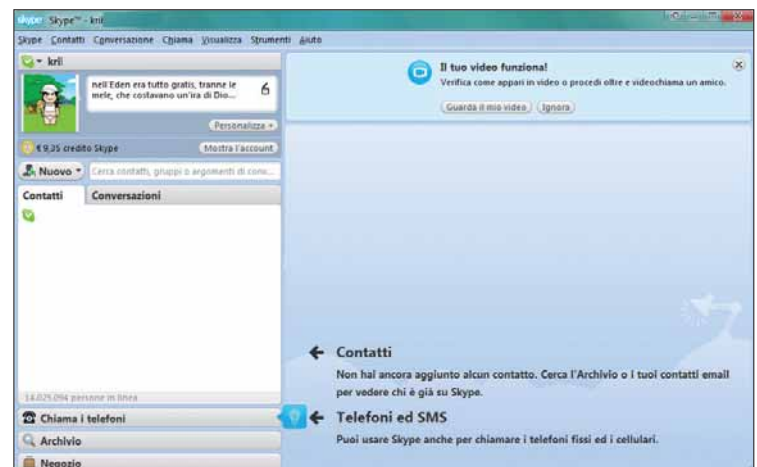
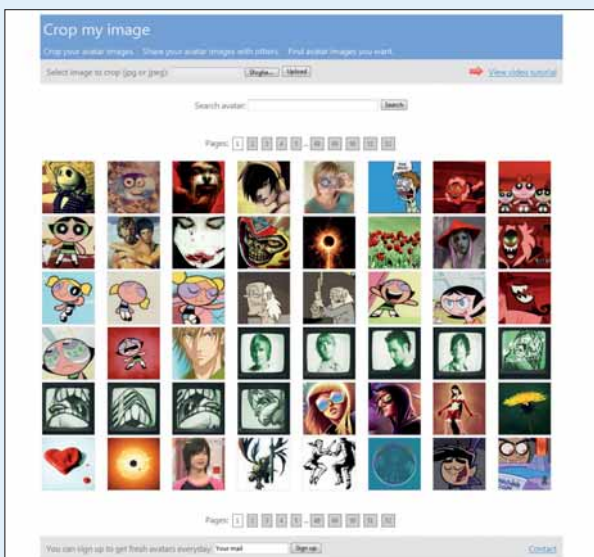
11 Ecco la pagina di registrazione al mondo Wee. Sebbene non sia del tutto necessario, è consigliabile iscriversi, non foss'altro per restare aggiornati circa i piccoli prodotti che questo sito mette a disposizione. Noterete come, sulla sinistra, l'accesso è stato personalizzato con l'avatar appena creato.



12 Subito dopo la registrazione, potete scegliere di partecipare ai vari ambienti che il sistema mette a disposizione, o di visitare altri servizi. Il sistema include anche un'area di chat on-line, seguita soprattutto da persone che parlano inglese.

Alla faccia dell'avatar!

Come abbiamo visto con WeeMee, costruire un avatar non è affatto complicato. E WeeMee, che peraltro è studiato per Skype, non è il solo servizio per la realizzazione quelle simpatiche immagine. Se volete creare un avatar con il vostro volto, potete collegarvi all'indirizzo www.cropmyimage.com, che permette di scaricare un'immagine che verrà rielaborata per produrre un avatar. È interessante notare che il sito mette a disposizione un'ampia libreria di forme già pronte, e offre un servizio di newsletter che vi aggiorna sugli ultimi inserimenti.



13 Ecco il risultato, ottenuto attraverso il trascinamento dell'avatar nella finestra di Skype. Il sistema non funziona perfettamente sulla nuova versione 4: l'immagine risulta statica, non visualizza alcun movimento, né cambia espressione. Il produttore ha comunque assicurato che il problema sarà rapidamente risolto.



L'avatar, nella religione indù, è l'azione attraverso cui un dio si incarna in un uomo. Il vocabolo proviene dal sanscrito, e significa appunto "disceso", "giunto".

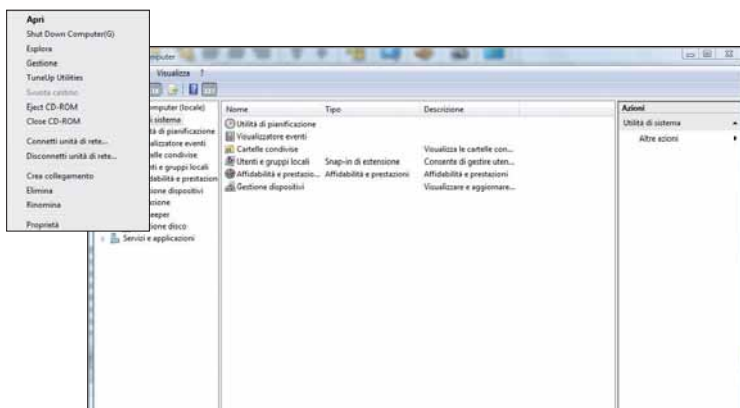
Ridimensionare una partizione



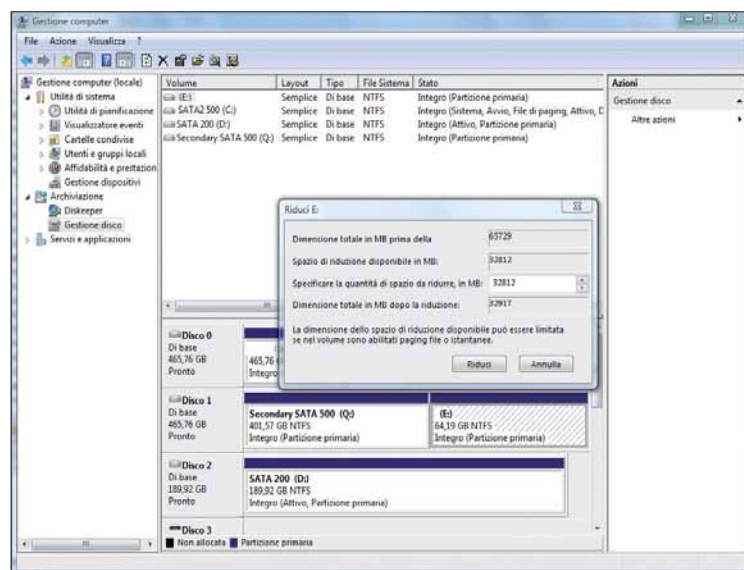
Come modificare le dimensioni di una porzione di hard disk con gli strumenti a disposizione nel sistema operativo.

Se una partizione vi sta stretta, potete ampliarla con un comodo strumento di Vista. Con questo sistema viene ridotta una partizione attigua a quella che si intende ampliare. Attenzione però: non è possibile ingrandire una partizione usando lo

spazio non attiguo. Per quello dovete ricorrere a un programma specifico, come per esempio EASEUS Partition Master, programma freeware che si trova all'indirizzo Web www.partition-tool.com/personal.htm.



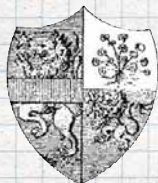
1 Se avete creato una partizione per scoprire, qualche mese dopo, di averla saturata, fate clic sull'icona Computer con il tasto destro del mouse e, nella finestra che si aprirà, scegliete "Gestione".



2 Scegliete una partizione vicina a quella desiderata: fate clic sopra con il tasto destro del mouse e, nel menu che apparirà, selezionate "Riduci volume". Inserite le nuove dimensioni e fate clic su "Riduci". Una volta liberato spazio, ampliate la partizione che vi stava stretta.



In araldica, la "partizione" è uno dei modi di dividere lo scudo.



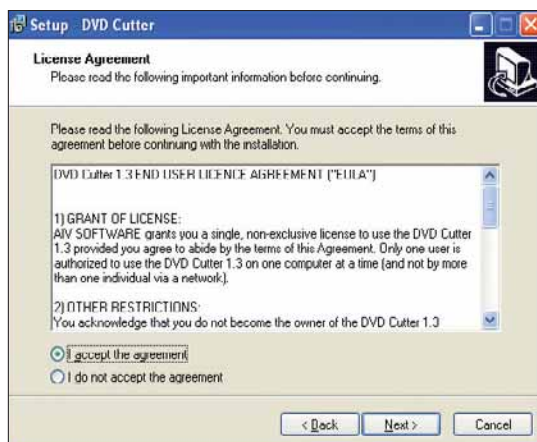
DVD a pezzi

Se volete estrarre brevi filmati da un DVD, usate un comodo programma gratuito.

DVD Cutter è un comodo programma gratuito che permette di salvare parti di un DVD sul vostro hard disk. Permette infatti, grazie a una comoda anteprima, di impostare frame di inizio e di fine della selezione, e di salvare il filmato selezionato con un solo clic.



1 Collegatevi all'indirizzo Web www.aivsoft.com/downloads/dvdcutter/dvdcutter.html e fate clic sul link Download per procedere allo scaricamento del file di setup, che pesa meno di tre Mb.



2 Avviate l'installazione del programma con un doppio clic sul file scaricato. Accettate le condizioni di licenza del software: si tratta di un programma freeware, gratis per uso non commerciale. Concludete con un clic su "Install".



3 Si apre automaticamente l'interfaccia del programma. Inserite il vostro DVD nel lettore del PC. Poi fate clic su "Open", per aprire un file video, che ha estensione VOB (acronimo di Video Object, oggetto video).



4 Dopo aver individuato il VOB che vi interessa (grazie al pulsante Play/Pause), guardatelo tutto, stabilendo dove inizierà e finirà la vostra selezione. Impostate l'inizio grazie al pulsante "Set start", e la fine con "Set end". Automaticamente appaiono i secondi di inizio (nel nostro caso 0, perché partiamo dal principio) e fine, nella sezione Status. Ora non resta che fare clic su "Save selection" per salvare il filmato sull'hard disk: anche questo avrà estensione VOB e potrà essere riprodotto con i più comuni Player video.



Il Post-it virtuale

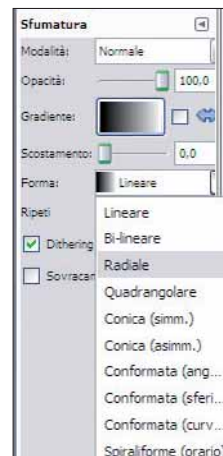
Volete creare un biglietto originale? Usate un programma di fotoritocco per realizzarne uno di sicuro effetto.

Ricordate, nell'era pre-PC, come era bello scrivere le lettere a mano, su carta speciale? Avevano sicuramente un fascino unico. Anche nell'epoca delle lettere elettroniche, delle e-mail, è possibile ricreare quella magia: vedremo come creare una lettera "realistica" con GIMP (www.gimp.org e <http://gimp.linux.it>), il celebre programma open source.

1 Dopo avere avviato Gimp, create una nuova immagine. Per farlo, aprite il menu file e scegliete la voce Nuovo.



2 Il programma chiede di stabilire le dimensioni della nuova immagine. Scegliete per la vostra lettera come larghezza 1600 e come altezza 1200 pixel. Poi fate clic su "OK".



3 Concentratevi ora sulla barra degli strumenti, che si trova generalmente sulla sinistra dello schermo. Cercate lo strumento miscelatore: si trova nella quinta riga di strumenti. Nella tendina Sfumatura che si trova in basso, selezionate Forma/Radiale.

Prima di cominciare

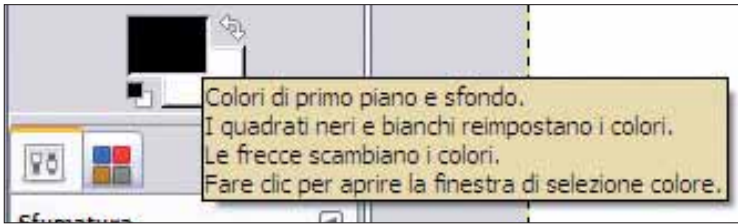
Prima di iniziare dovrete scaricare le immagini che si trovano ai seguenti indirizzi Web:

<http://www.sxc.hu/photo/100587>

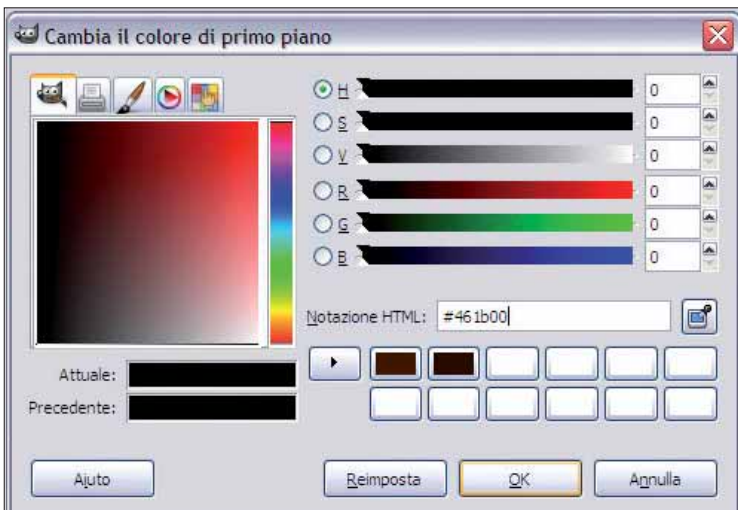
<http://www.sxc.hu/photo/868421>

Rinominatele come "Lettera" e "Tela".

Passo a passo



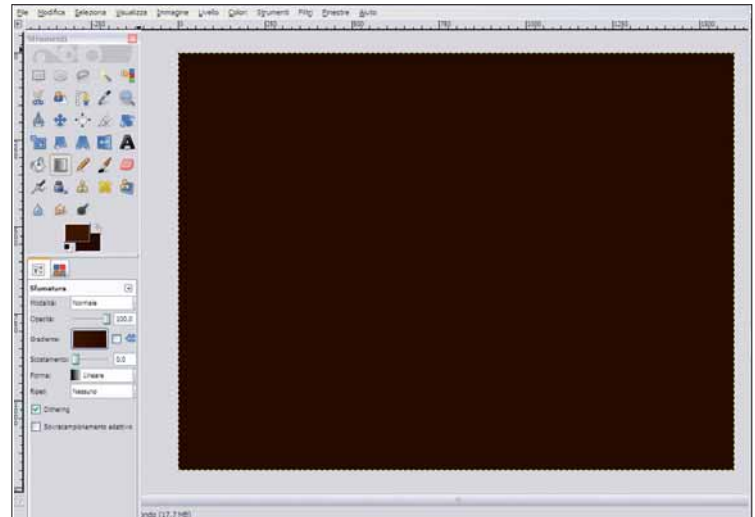
4 Ora spostatevi sui riquadri dei colori di primo piano e di sfondo. Fate clic sul primo: in questo caso il rettangolo nero.



5 Apparirà la finestra "Cambia il colore in primo piano". Accanto a "Notazione HTML" inserite il seguente codice "#461b00", senza le virgolette (come potete osservare nell'immagine). Concludete l'operazione con un clic su "OK".

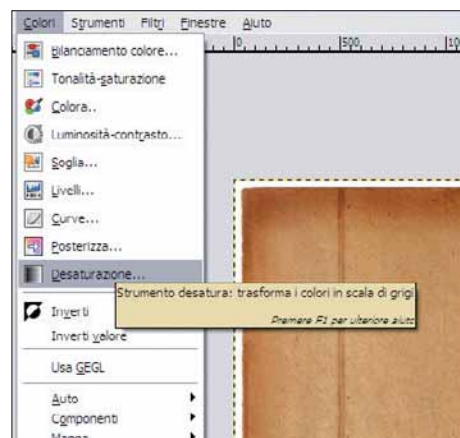


6 Ripetete la stessa operazione per l'altro rettangolo, quello bianco. Adesso, accanto a Notazione HTML, digitate il codice "#311300", come mostrato nell'immagine e premete "OK".



7 In questo modo avete creato i colori per lo sfondo della lettera. Il colore deve essere quello dell'immagine qui riprodotta.

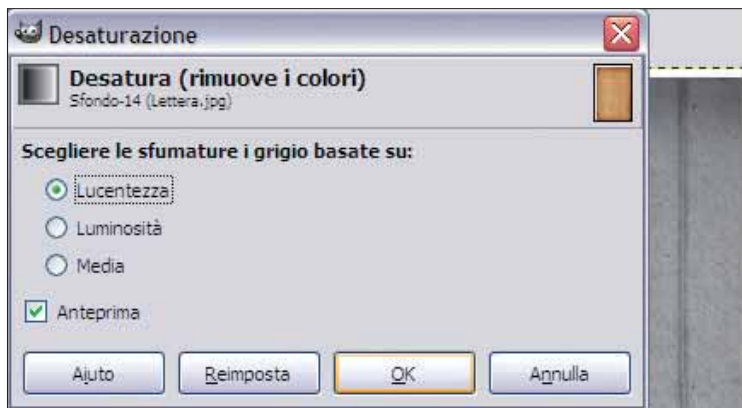
8 A questo punto è arrivato il momento di utilizzare una delle immagini scaricate all'inizio del passo a passo. Andate in File/Apri e scegliete l'immagine "Lettera", quindi fate clic su "Apri"



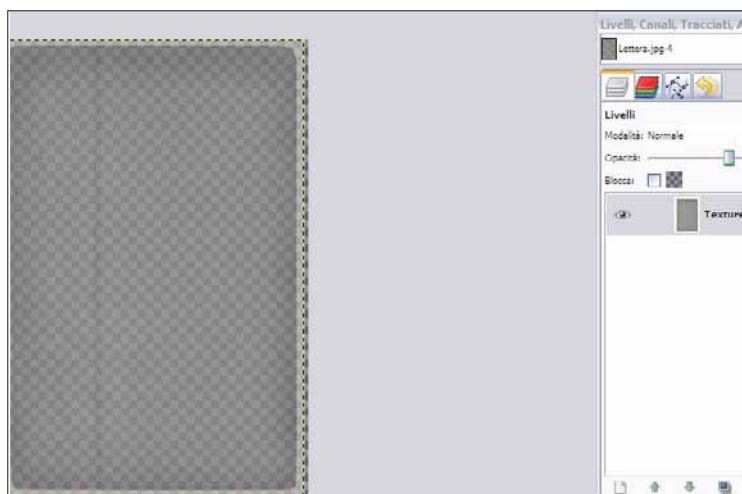
9 Dopo aver aperto l'immagine che servirà come base della lettera, nella sezione Colori, scegliete **Desaturazione**, per trasformare la vostra immagine in bianco e nero.



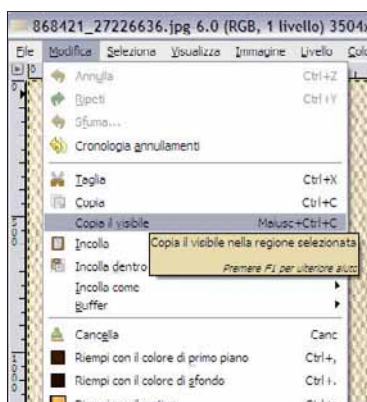
Photoshop non supporta il formato nativo di GIMP (XCF), mentre GIMP può leggere e scrivere il formato nativo di Photoshop (PSD).



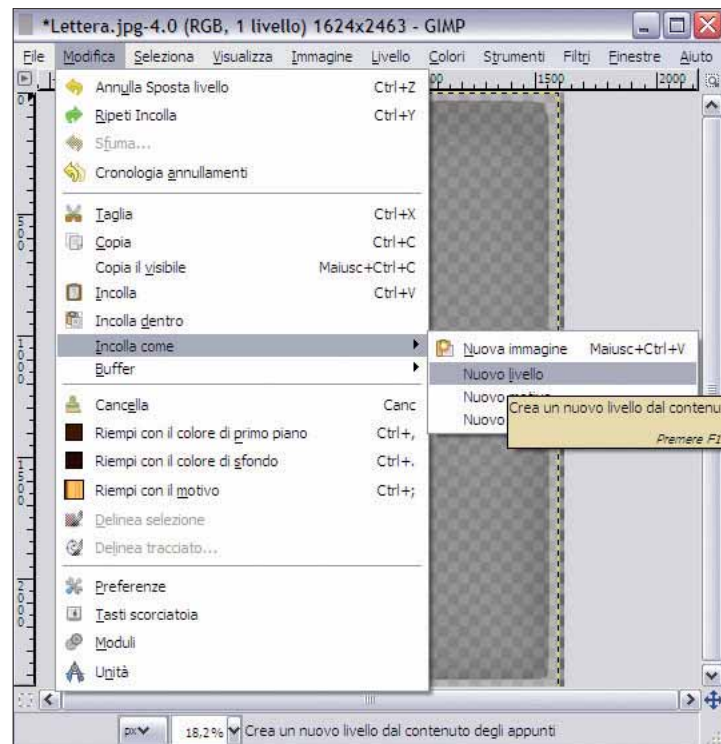
10 Nella finestra “Desaturazione”, selezionate la prima delle tre voci relative alle sfumature di grigio, vale a dire “Lucentezza”. Fate clic su “OK” per confermare.



11 Nella tendina Livelli, che si trova sulla destra, portate l'opacità a 70. La vostra immagine risulterà semi-trasparente, come potete osservare in questa immagine.



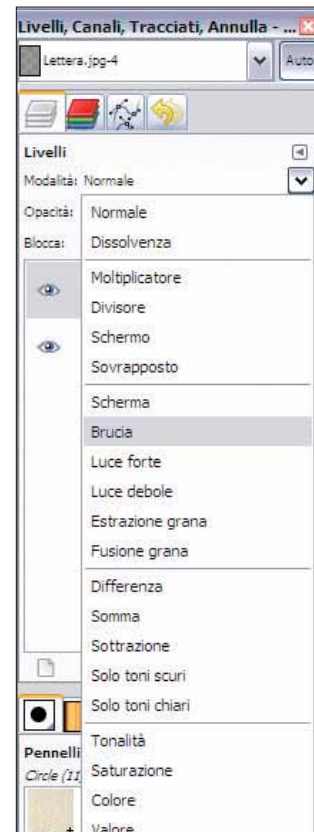
12 Ripetate l'operazione descritta al passo 8. Aprite l'altra immagine, quella rinominata come “Tela”. Servirà per dare alla vostra lettera un aspetto ancora più realistico. Dopo avere aperto l'immagine, andate in Modifica/Copia il visibile.



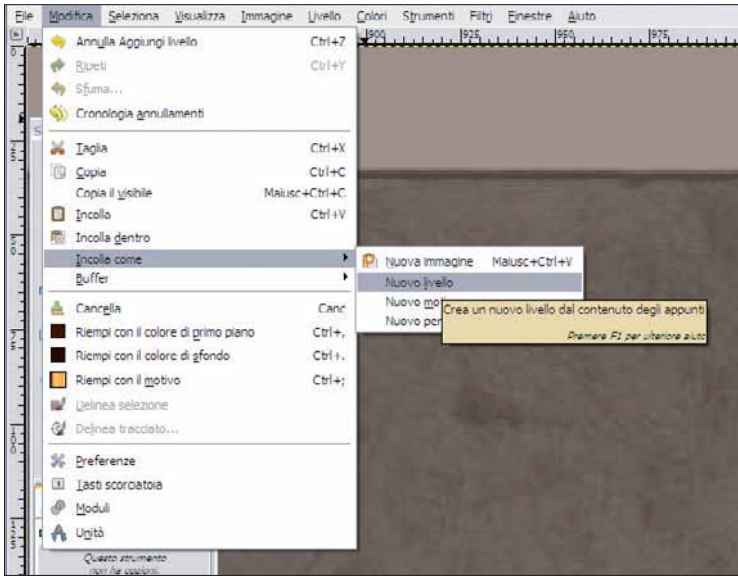
13 Incollate la tela sull'immagine della lettera, selezionando Modifica/Incolla come/Nuovo Livello.



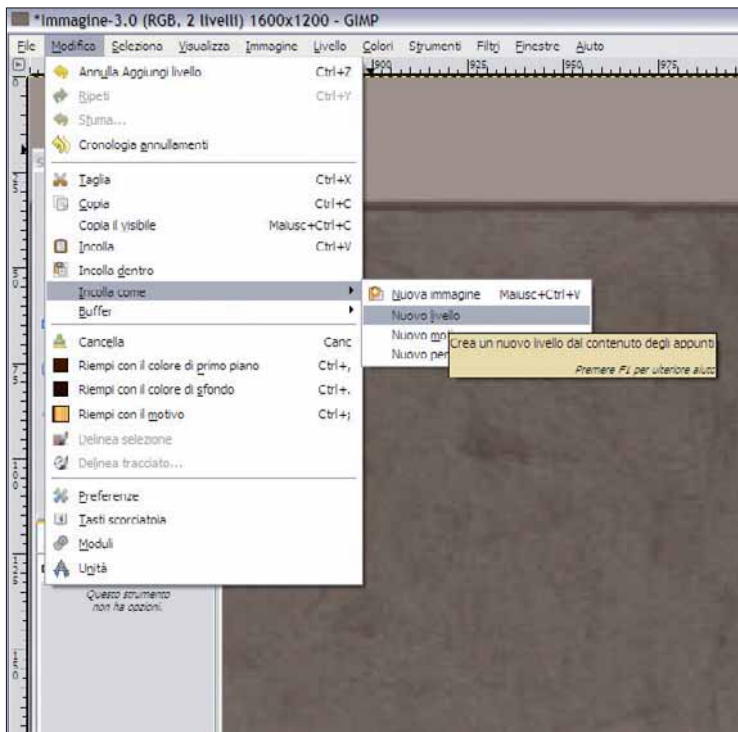
14 Trasformate anche questa immagine in bianco e nero, come visto nei passi 8 e 9. Ovvero tornate in Colori/Desaturazione. Scegliete ancora “Lucentezza” e fate clic su “OK”. Portate l'opacità a 10.3.



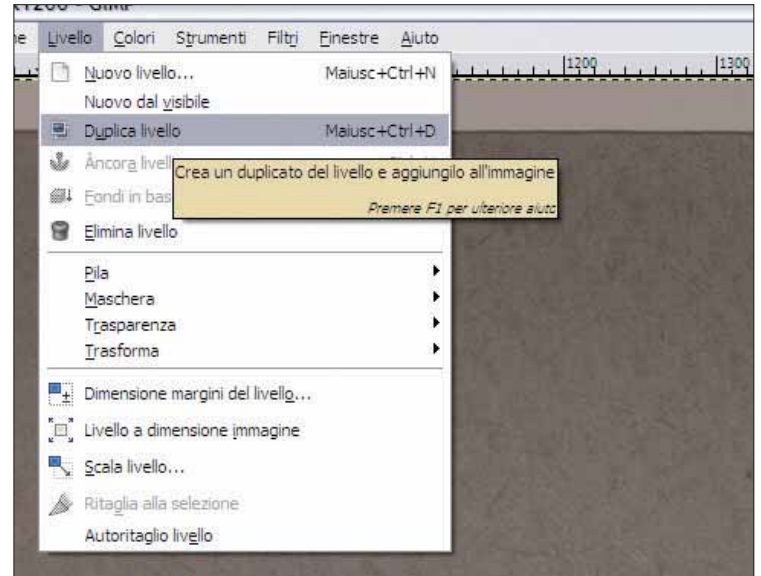
15 Nella tendina Modalità, selezionate “Brucia”. Lo strumento Brucia serve per rendere più chiari o più scuri i colori nell'immagine. Tra poco vedrete come.



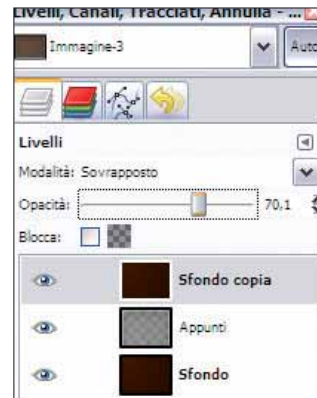
16 Ripetete per l'immagine creata l'operazione Modifica/Copia il visibile. Quindi incollate l'immagine sullo sfondo realizzato in precedenza. Per farlo, andate in Modifica/Incolla come/Nuovo livello.



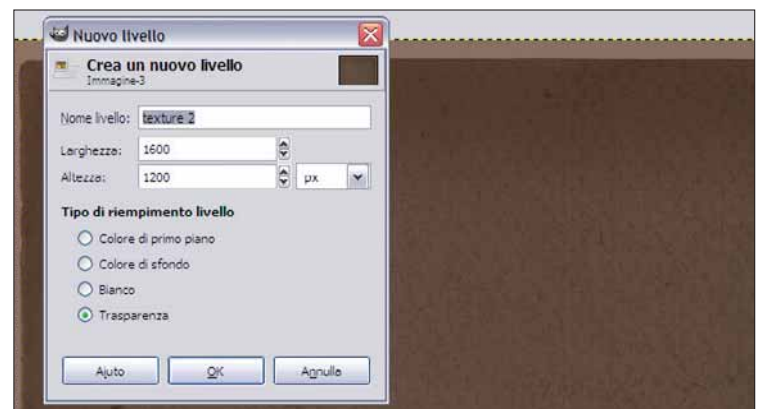
17 Nella tendina Modalità, selezionate "Brucia". Lo strumento Brucia serve per rendere più chiari o più scuri i colori nell'immagine. Tra poco vedrete come.



18 Selezioniamo adesso il livello Sfondo e duplicatelo selezionando Livello/ Duplica livello.



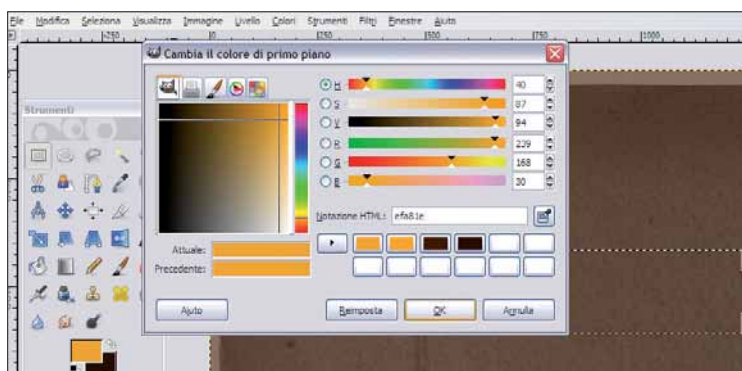
19 Trascinate il livello "Copia sfondo" sopra tutti gli altri livelli. Rinominate il livello "Lettera" in "Appunti" e portate l'opacità di "Livello Sfondo copia" a 70.1.



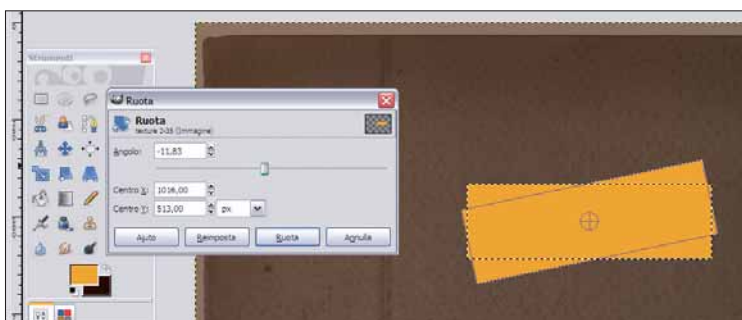
20 Create un nuovo livello (1600 per 1200 pixel) e rinominatelo "Texture 2". Fate clic su "OK" per confermare.



21 Dalla finestra degli strumenti, scegliete “Selezione Rettangolare” e create un rettangolo, come mostrato nell’immagine.



22 Selezionate “Colore in primo piano” e digitate il codice colore “efa81e” (senza le virgolette) nella “Notazione HTML”.



23 Premete il pulsante Ruota, l’ultimo partendo da sinistra nella terza riga degli Strumenti. Ruotate il rettangolo a vostro piacimento. Quando avete trovato l’inclinazione giusta, premete il pulsante Ruota.



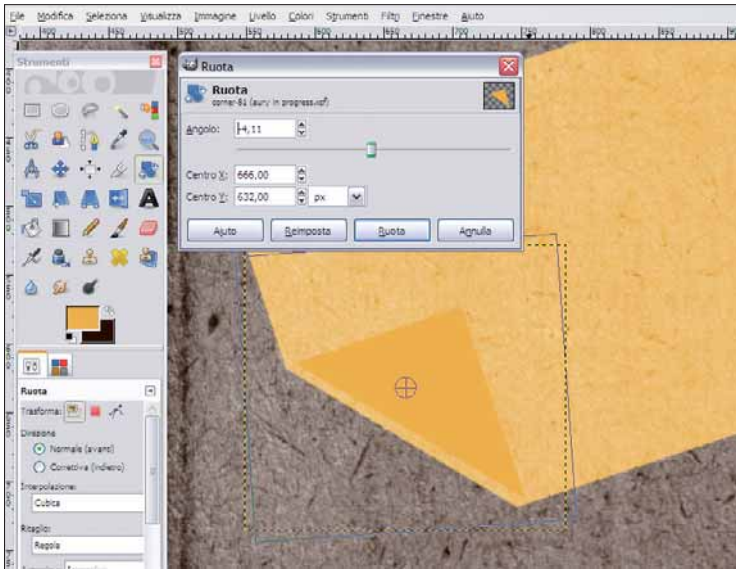
24 Ora andate in “Modalità” e selezionate “Luce forte”. Spostate poi il cursore dell’opacità sul valore di 75,7, come vedete nell’immagine.



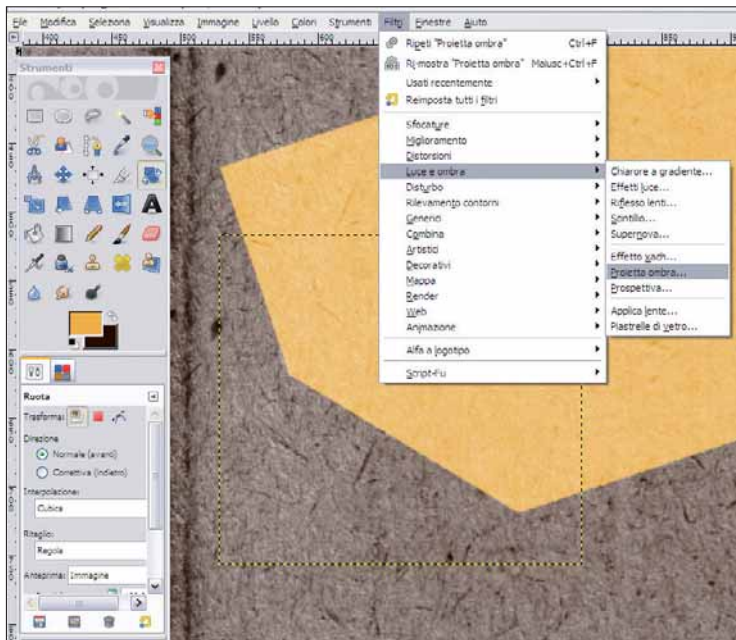
25 Selezionate ora il vostro Post-it con lo strumento “Selezione rettangolare”.



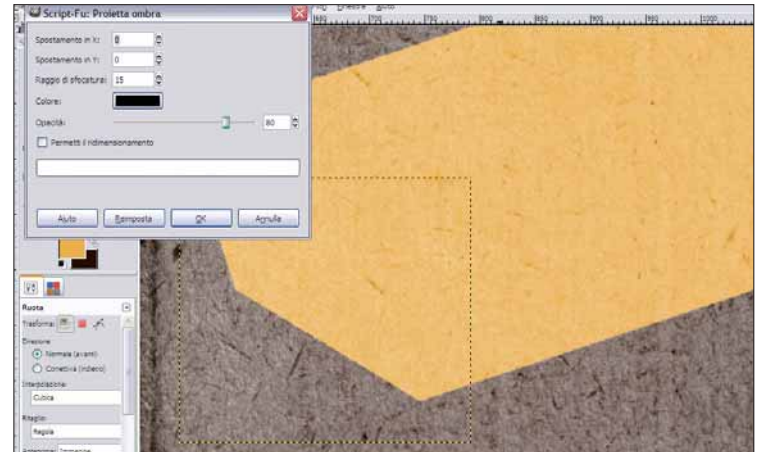
26 Con lo strumento Tracciati, selezionate un triangolo intorno al Post-it, dopo di che fateci clic sopra e selezionate “Taglia”.



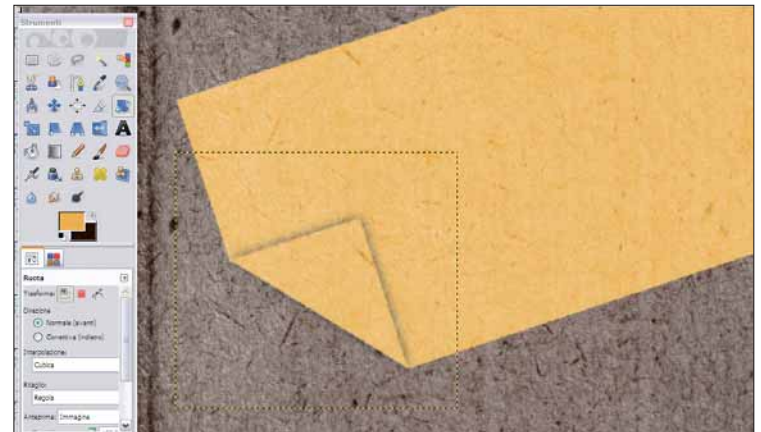
27 Create un nuovo livello, stavolta chiamato “Corner”, angolo. Incollate l’angolo tagliato al passo precedente, e selezionate la voce Ruota nella finestra Strumenti. Ruotate l’angolo in senso opposto. Utilizzate le linee guida, usando i valori riportati nell’immagine qui riprodotta.



28 Andate in Filtri/Luce e ombra/Proietta ombra. Questo effetto servirà per dare l'impressione che un angolo del Post-it sia sollevato.



29 Nella finestra che appare, selezionate un raggio di sfocatura di 15, il colore nero e l'opacità 80. Fate clic su “OK” per confermare.



30 Il risultato finale dovrebbe essere come quello qui riprodotto.



31 Ora che avete finito di comporre l'immagine, potete scrivere un messaggio sul Post-it. Create un nuovo livello per ogni parte di testo da scrivere e, dopo aver selezionato l'angolo su cui lasciare il messaggio, usate lo strumento Testo, ruotando poi la scritta come visto in precedenza.

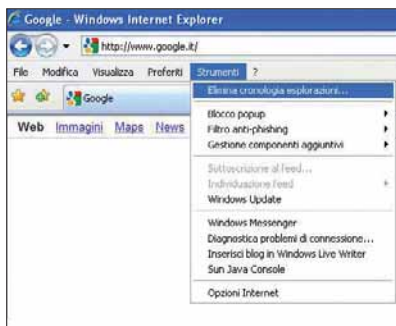
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

INTERNET EXPLORER 7

Via l'elenco dei **siti visitati**

Grazie al comando Strumenti/Elimina Cronologia esplorazioni è possibile accedere a un'altra finestra, che presenta 5 voci: File temporanei internet (permette di fare pulizia di tutti i file dei siti visitati, compresi immagini e file multimediali salvati), Cookies, Cronologia, Dati dei modelli (le informazioni inserite nei moduli) e Password. Se non volete eliminare tutti i siti dell'elenco, ma solo alcuni, dovete accedere al Registro di sistema e individuare la seguente chiave: HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Internet Explorer\TypedURLs. Qui appariranno tutti gli indirizzi Web che si digitano dalla barra. Per eliminarli usate semplicemente il tasto CANC.



▲ Eliminare l'elenco dei siti visitati è più semplice, in Internet Explorer 7

OPENOFFICE.ORG

I formati dei file

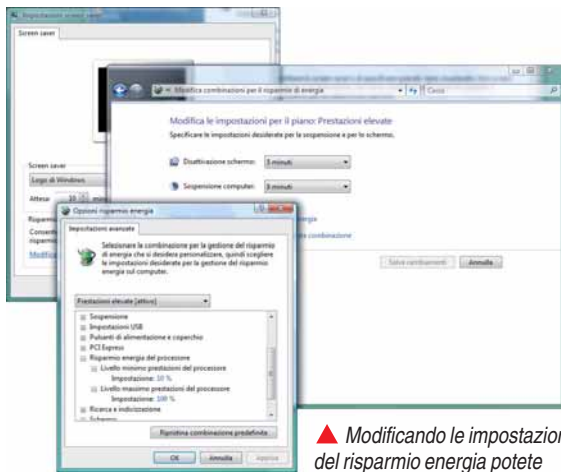
OpenOffice.org 3 usa i seguenti formati di file. Nella tabella che segue, indichiamo le estensioni. OpenOffice.org 3.0 utilizza i seguenti formati per i file:

Formato del documento	Estensione file
Testo ODF	.odt
Modello di testo ODF	.ott
Documento master ODF	.odm
Documento HTML	.html
Modello di documento HTML	.oth
Foglio elettronico ODF	.ods
Modello di foglio elettronico ODF	.ots
Disegno ODF	.odg
Modello di disegno ODF	.otg
Presentazione ODF	.odp
Modello di presentazione ODF	.otp
Formula ODF	.odf
Database ODF	.odb
Rapporto di database ODF	.orp
Estensione di OpenOffice.org	.otx

WINDOWS

PC più veloce

Volete aumentare la velocità del vostro PC? Vista incorpora un vero e proprio sistema di accelerazione e frenata, con velocità inversamente proporzionale al consumo di energia. Se desiderate mantenere al massimo la potenza o, viceversa, cercate una soluzione di "risparmio", fate clic con il tasto destro in un punto qualsiasi del desktop, scegliete Personalizza/Screen Saver e, qui, "Modifica impostazioni di risparmio energia". All'interno troverete delle configurazioni preimpostate o, usando la voce Modifica, create una personalizzata.

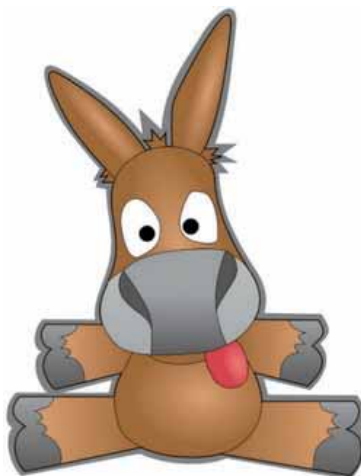


▲ Modificando le impostazioni del risparmio energia potete anche velocizzare il computer

EMULE

La condivisione dei file

L'ultima versione disponibile di eMule, ovvero la 0.49c, introduce una novità sostanziale rispetto alle precedenti: permette infatti di condividere e togliere dalla condivisione un singolo file, anziché solo cartelle, anche con l'aiuto del drag & drop (nella sezione "File condivisi").



VISTA

Disabilitare il controllo account utente

Windows Vista ha introdotto nuove funzioni di sicurezza, tra cui anche la richiesta di autorizzazione per operazioni potenzialmente pericolose (o presunte tali). Con l'andare del tempo, queste divengono sempre più fastidiose. Se desiderate annullare questa opzione, aprite l'account utente (dal menu Start, selezionando l'icona in testa, o dal Pannello di controllo "Account utente"), e qui deselezionate la casella presente nella finestra "Attiva o disattiva Controllo account utente".

Prossimo numero...

- ▶ Salvare le impostazioni di Firefox e di Thunderbird con un programma gratuito
- ▶ Foto in perfetto ordine con ACDSee

Enterprise Information Management Conference 2009

HOTEL MELIA' MILANO 23 SETTEMBRE 2009

Generare “informazione” da tutti i loro dati – sia da fonti strutturate che non strutturate – è oggi una sfida per molte Imprese.

Le aziende e le Organizzazioni riconoscono quale presupposto per il successo un processo efficace di mappatura, gestione ed integrazione di dati il più possibile puliti e coerenti. E' però un dato di fatto - anche per l'avvento di logiche Enterprise 2.0 - che l'aumento esponenziale dei dati generati giornalmente stia ulteriormente complicando la situazione...

Attraverso questo evento, IDC esplorerà quali innovazioni tecnologiche siano oggi a disposizione delle aziende per gestire una mole sempre più incoerente di dati e trasformarla in informazioni - “asset” strategico per il business.

Infatti, disporre tempestivamente di informazioni affidabili può rivelarsi decisivo nella gestione dei rischi d'impresa, per una sistematica compliance a norme di corporate governance e per il costante monitoraggio della propria posizione sul mercato.

Ciò contribuisce a migliorare il processo decisionale, la produttività, il livello di proattività e la collaborazione: l'obiettivo primario è realizzare un modello di gestione delle informazioni strutturalmente essenziale ed economicamente efficiente e quello che più serve è la flessibilità: informazioni disponibili in fretta, processi di business snelli.



www.idc.com/italy

Platinum Sponsor



Per informazioni sul programma e per l'iscrizione visitate il sito internet oppure contattate la nostra segreteria
Tel. 02 28457.386 - Email: infoevents@idc.com

Netbook da spiaggia

Portarsi il computer in vacanza? E perché no? Ci si possono fare un sacco di cose divertenti e utili. E poi, non sempre il cellulare è sufficiente per farci sentire in contatto con il mondo.



di Renzo Zonin

E state, tempo di vacanze, tempo di mare, tempo di separarci qualche settimana dai nostri amati computer... Ma che scherziamo??? E le email? E la mia pagina su Facebook? E le aste su eBay? E la video chat con gli amici? Ok, calma, calma: effettivamente, il solo fatto di andarsene in vacanza non giustifica un isolamento praticamente totale dalla nostra vita digitale. E a patto di prenderlo "a piccole dosi", un computer in vacanza può sicuramente rivelarsi un oggetto utile. Le sue capacità di connessione possono aiutarci a mantenerci in contatto con il mondo meglio di quanto

possa fare un cellulare, per quanto "smart". E la sua versatilità gli consente di trasformarsi, all'occorrenza, in tutta una serie di apparecchi e gadget che possono semplificarci la vita, o magari renderci più piacevole qualche ora "morta" – chi ha vissuto un giorno di pioggia al villaggio turistico sa cosa intendo.

Ovviamente, non possiamo pensare di portarci al seguito il nostro SuperTower bipo-processore Quad Core, con doppia scheda grafica da urlo, dischi RAID a 15.000 giri, raffreddamento a azoto liquido e alimentazione a uranio arricchito. La macchina giusta da portare in vacanza, naturalmen-



▲ Il Dell Latitude 2100 è l'ultimo arrivato fra i netbook "pronti a tutto". Progettato per l'uso scolastico, è particolarmente robusto e ha un look coloratissimo

te, è il netbook: un "formato" nato praticamente un anno fa che ha letteralmente spopolato, tanto da costituire più di metà delle vendite di PC negli ultimi mesi. La maggior parte dei computer di questo tipo oggi in commercio è basata su un'architettura abbastanza standardizzata: una CPU Atom a singolo core, chipset Intel, schermo da 9" o 10", connettività assicurata da Wi-Fi, Bluetooth e 3 porte USB 2.0. I sistemi operativi sono Windows Xp o Linux: quest'ultimo è più efficiente, ovvero consuma meno risorse di calcolo lasciando più cicli a disposizione delle applicazioni, però la scelta di software è un po' più ridotta e, soprattutto, capita spesso di dover lavorare un po' per installare applicativi e driver di periferiche. Windows Xp lo conosciamo tutti: è piuttosto pesante, ma difficilmente troverete programmi, servizi o periferiche incompatibili. Probabilmente molti di voi hanno già un netbook in casa. Se ne volete acquistare uno solo per le vacanze, ecco qualche linea guida. Ingombro e peso sono tanto più importanti quanto più dovete viaggiare leggeri, ma anche la robustezza conta molto. Alcuni produttori stanno lanciando modelli con chassis antiurto (tipo il nuovo Samsung N310), inoltre in molti casi è possibile scegliere una configurazione che al posto del classico hard disk (sensibile a urti, calore e altitudine) utilizza un disco a stato solido, più costoso ma più robusto. Un altro componente fragile è lo schermo: alcuni modelli hanno il guscio in plastica dietro il display molto sottile, tanto da piegarsi facilmente mettendo a rischio l'LCD. Occhio anche alle cerniere di chiusura del coperchio, che sono uno dei primi punti di rottura. Giusto per stare tranquilli, meglio dotarsi di una borsa o zainetto

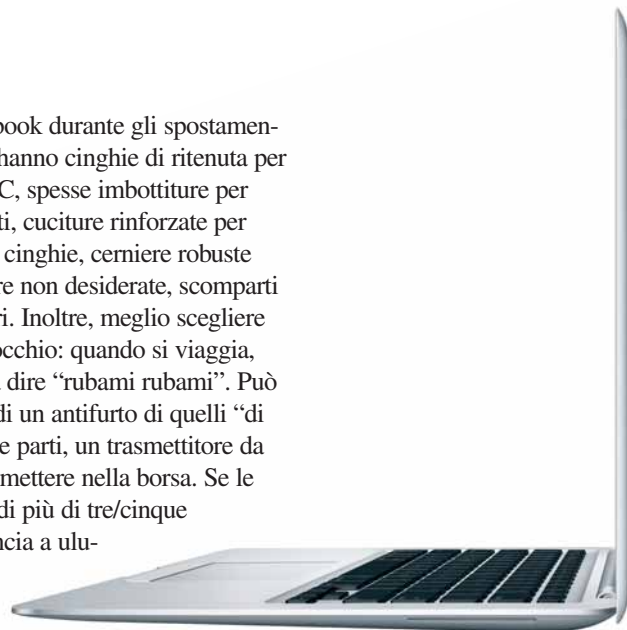
► Alcuni produttori stanno introducendo netbook con chassis di plastica antiurto e un look meno "serioso" del solito... ideali per le vacanze! Questo è il Samsung N310



che protegga il netbook durante gli spostamenti. I tipi migliori hanno cinghie di ritenuta per tenere fermo il PC, spesse imbottiture per ripararlo dagli urti, cuciture rinforzate per evitare strappi delle cinghie, cerniere robuste per scongiurare aperture non desiderate, scomparti aggiuntivi per gli accessori. Inoltre, meglio scegliere modelli che non danno nell'occhio: quando si viaggia, una borsa appariscente sembra dire "rubami rubami". Può essere una buona idea dotarsi di un antifurto di quelli "di prossimità": è composto da due parti, un trasmettitore da tenere in tasca e una sirena da mettere nella borsa. Se le due parti vengono allontanate di più di tre/cinque metri, quella nella borsa comincia a ululare, guidando verso il ladro tutta la security dell'aeroporto (almeno si spera).

Cosa portare

Gli accessori da infilare nella borsa dipendono, ovviamente, dalla dotazione di serie del netbook che avete scelto, e dalle mansioni che lo chiamerete a svolgere durante le ferie. Di sicuro, non va dimenticato il caricabatteria! E se andate all'estero, portatevi anche un adattatore universale per le prese di corrente (si acquista nei negozi di materiale elettrico, o anche al duty free dell'aeroporto di partenza). Assicuratevi anche che il vostro caricabatteria possa lavorare con il voltaggio che troverete all'arrivo - in caso negativo, portatevene uno di quelli "universali", tipo il PTC090 di SBS Power, che funziona anche con la batteria dell'auto. Da portare anche un panno in microfibra e (magari) un pennellino a pompetta, come quelli usati per le fotocamere, per pulire il netbook nel caso venga in contatto con sabbia, polvere, o peggio spruzzi d'acqua.



▲ Non tutti i netbook hanno tastiere e schermi lillipuziani. Quelli come il MacBook Air hanno schermo da 13" e tastiera standard, pur mantenendosi sotto 1,3 kg di peso. Il maggiore ingombro è compensato dalla "sottigliezza"

I pericoli

Un netbook è progettato per essere portato in giro, ma la vacanza è comunque un utilizzo estremo per queste macchine. I principali pericoli sono questi:

- 1 **Ladri** - Un attimo di distrazione può costare caro. Non tanto per il valore dell'oggetto, quanto per i dati che custodisce.
- 2 **Caldo** - Far funzionare un netbook a temperature molto elevate può abbreviare la vita dei componenti elettronici.
- 3 **Sole** - Mai lasciarlo sotto il sole in un'auto chiusa: le temperature salgono molto e possono danneggiare il display e lo chassis in plastica.
- 4 **Acqua** - Liquidi e computer vanno poco d'accordo. Basta la penetrazione di poche gocce nell'interno per creare un corto circuito.
- 5 **Sabbia** - Soprattutto quella più sottile può creare problemi ai componenti meccanici (tastiera, cerniere dello schermo, ventole di raffreddamento).
- 6 **Urti** - Anche se non ci sono componenti "meccanici" (HD), una botta può danneggiare le connessioni della scheda madre o del chipset.
- 7 **Moglie** - Se in vacanza usate il netbook più di due ore al giorno, la moglie lo lancia in mare e poi chiede il divorzio. Uomo avvisato...



Centrale di comunicazione

Cosa serve: Connessione internet (via 3G, Wi-Fi, Bluetooth con cellulare) e Web cam

Funzioni: Posta elettronica, Skype, Messenger, Facebook, Ebay, navigazione

Qual è il motivo principale per portarsi un computer in vacanza? Semplice: rimanere connessi con il mondo. O più precisamente, rimanere connessi con la nostra dimensione virtuale, che ormai per molti di noi occupa una fetta cospicua del nostro tempo.

Parliamoci chiaro, quanti di noi tenevano contatti regolari con gli ex compagni di scuola prima che arrivasse Facebook? E quanti vedevano i nipotini solo a Natale prima che arrivasse Skype? Insomma, l'informatica sarà anche spersonalizzante, ma Internet ci aiuta a comunicare e mantenere attivi i rapporti con molte

► La Huawei 169 (qui nella versione personalizzata dall'operatore 3) è una delle chiavette 3G più conosciute e viene offerta da diversi operatori telefonici come complemento delle offerte di abbonamento



persone che, per mancanza di tempo, per lontananza o per mille altri motivi altrimenti avremmo perso di vista. Di più, ci permette di avere amicizie con persone che condividono i nostri stessi interessi, anche se vivono dall'altra parte del mondo. Ma se perdiamo il collegamento a Internet, il contatto si interrompe. E il cellulare non è poi così comodo come sostituto del PC. Il netbook, invece, si rivela la soluzione giusta. Praticamente tutti i modelli sono equipaggiati nativamente con un'antenna Wi-Fi, spesso a standard "n" (il più veloce). Quindi, se vi trovate in un punto dove è attivo un "hot spot" – ovvero una rete aperta per la connessione – potete agganciarvi a Internet senza problemi. Tenete conto che i punti di accesso gratuiti, pur comuni all'estero, non sono poi così capillari. Li trovate principalmente in ristoranti, alberghi, musei, stazioni di servizio. Più spesso troverete punti d'accesso a pagamento: al collegamento, verrete indirizzati a un sito (protetto) che vi chiederà di pagare una certa cifra via carta di credito, dopodiché la navigazione verrà sbloccata. Se invece la rete Wi-Fi non è presente, ci sono un paio di alternative. La prima è di sfruttare un telefonino 3G (meglio se HSDPA) come modem, collegandolo al netbook tramite Bluetooth 2.0. Se il vostro computer non dispone di Bluetooth nativo, esistono adattatori USB/Bluetooth di dimensioni davvero minuscole, come il CN-516 di Sitecom che sporgendo solo di qualche millimetro può essere lasciato permanentemente sulla porta. La seconda invece è di procurarsi una chiavetta 3G – in pratica, una specie di modem cellulare ridotto ai minimi termini in forma di chiave USB. Oltre alla chiavetta, vi serve anche un contratto, perché in mancanza di esso o non navigate, o navigate a prezzi da amatore – e parliamo di euro al minuto. Tutti i principali operatori di telefonia mobile offrono contratti "su misura" per le chiamate dati sulla rete 3G, con offerte calcolate sia sul tempo di

Le principali offerte per Internet Mobile degli operatori italiani

Operatore	Offerta	Caratteristiche	Canone Mensile	Chiave 3G
Vodafone	Internet Facile Small	1 ora al giorno di navigazione	10 €	Compresa
Vodafone	Internet Facile	10 ore al giorno di navigazione	30 €	Compresa
Vodafone	Internet Facile Senza Limiti	Navigazione flat	45 €	Compresa
Vodafone	Internet Facile Night	Navigazione flat dalle 22 alle 7	15 €	Compresa
TIM	10 Flexi	30 ore al mese di navigazione	10 €	Compresa
TIM	20 Flexi	100 ore al mese di navigazione	20 €	Compresa
Wind	Mega 100 ore	100 ore al mese di navigazione	15 €	A parte
Wind	Mega Ore	50 ore al mese di navigazione	9 €	A parte
Wind	Mega No Limit	Fino a 2,5 Gb (traffico)	20 €	A parte
Wind	Mega 15000	Fino a 5 Gb (traffico)	30 €	A parte
Tre	Time.Small	30 ore al mese di navigazione	10 €	A parte
Tre	Dati.Time	100 ore al mese di navigazione	19 €	A parte

connessione, sia sulla mole di dati trasferiti. Molte tariffe richiedono un impegno contrattuale minimo piuttosto lungo (due anni), spesso in cambio di un forte sconto sul prezzo della chiavetta, che a volte viene fornita addirittura gratis.

Per trovare il contratto più conveniente bisogna mettersi a studiare con calma le varie offerte, cercando di prefigurarsi quale sarà il nostro utilizzo tipico. Fate molta attenzione a ciò che succede quando si superano le ore o le quantità di dati prefissati: in alcuni contratti, scattano automaticamente tariffe capestro. Verificate anche i costi in caso di roaming (nazionale e internazionale), e controllate la copertura del provider nelle zone dove intendete usare la chiavetta. Vi eviterete costose sorprese.

Finalmente connessi

Una volta risolto il problema della connessione, potete procedere a installare sul netbook i programmi di comunicazione che siete abituati a usare. Il browser è ovviamente già presente su qualsiasi macchina Windows, ma magari preferite qualche cosa di diverso da Explorer. Firefox e Opera sono al momento fra i più gettonati, ma potete anche provare il Safari di Apple. Per molti di noi il link più "vitale" è quello con la posta elettronica, il cui client Outlook è anch'esso presente in Windows. Se volete qualcosa di più sofisticato, date un'occhiata a ThunderBird, sofisticato programma



◀ Se avete la fortuna di trovare un "hot spot", ovvero una zona coperta da una rete Wi-Fi (magari gratuita... all'estero succede spesso) vi conviene comunicare usando Skype o un'applicazione VoIP. A volte può bastare anche il vecchio Messenger, se chi volete contattare ha un account...

"open source". Qualsiasi programma usiate, l'ideale sarebbe di configurare una casella di tipo "IMAP" e non "POP3": in questo modo la posta rimane disponibile sul server e non rischiate di trovarvi, al vostro ritorno, con mail importanti confinate nel netbook.

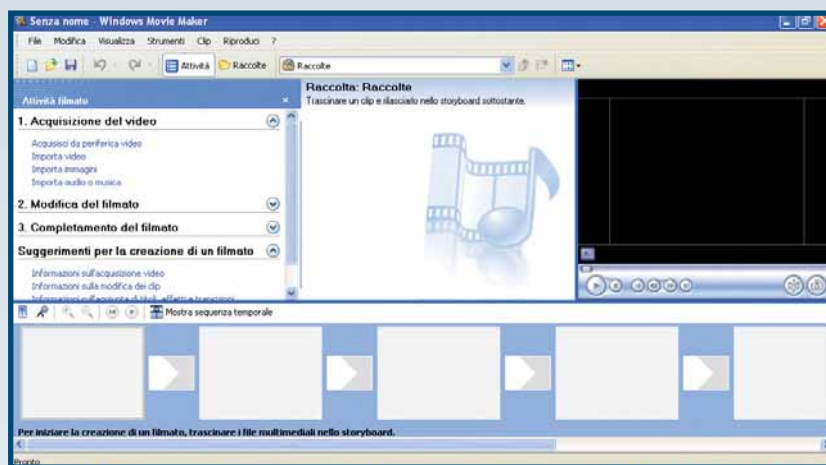
Altri programmi di comunicazione molto utili sono Skype (per la telefonia IP, anche video se avete la webcam) e Messenger. Il client Skype è disponibile anche per Linux e Mac, oltre che per Windows. Messenger, invece, è solo Windows. Tuttavia, per le altre piattaforme esistono programmi compatibili che consentono di fare messaggistica collegandosi alle stesse reti degli amici equipaggiati Microsoft. Citiamo, per esempio, Adium, che fra l'altro permette la connessione a multiple piattaforme di messaggistica.

Studio TV

Cosa serve: Videocamera, lettore di schede o cavo USB, programma di montaggio.

Funzioni: montaggio immediato di clip (spettacoli al villaggio, vita da spiaggia, folklore locale...); upload verso YouTube.

In vacanza ognuno di noi è impegnato in tantissime attività divertenti e, spesso, inusuali. Nulla di strano che si faccia il possibile per immortalare, riprendendo con la telecamera ogni nostra performance. E non tanto per i posteri, quanto piuttosto per riguardare i video insieme agli amici, appena tornati a casa... già, e perché non prima? Insomma, perché aspettare il ritorno? Con un netbook a disposizione abbiamo ciò che serve per trasformare il girato grezzo in un videoclip da professionisti direttamente sul posto. Naturalmente, dovete verificare che la vostra videocamera sia compatibile con l'interfaccia USB del computer – se la macchina è di tipo DV in genere richiede una interfaccia Firewire, mentre i modelli a disco ottico, a disco rigido e a scheda di memoria possono trasferire il girato direttamente al PC via USB. Sinceratevi anche di avere spazio abbondante sul disco (o collegate un disco esterno), perché il video notoriamente richiede mega e



mega di spazio. Quando siete pronti, lanciate il programma Movie Maker e date sfogo alla fantasia. Magari, se volete fare un po' di pratica prima di partire potete dare un'occhiata all'articolo "Registi con Vista" – nel passo passo è descritta l'ultima versione di Movie Maker, ma i consigli dell'articolo sono validi in generale. Una volta finito il montaggio, potete convertire il video in un formato accettato da YouTube, e caricarlo usando la connessione 3G o Wi-Fi se siete in un'area coperta.

▲ Il programma di montaggio è fornito di serie con Windows Xp. Si chiama Movie Maker

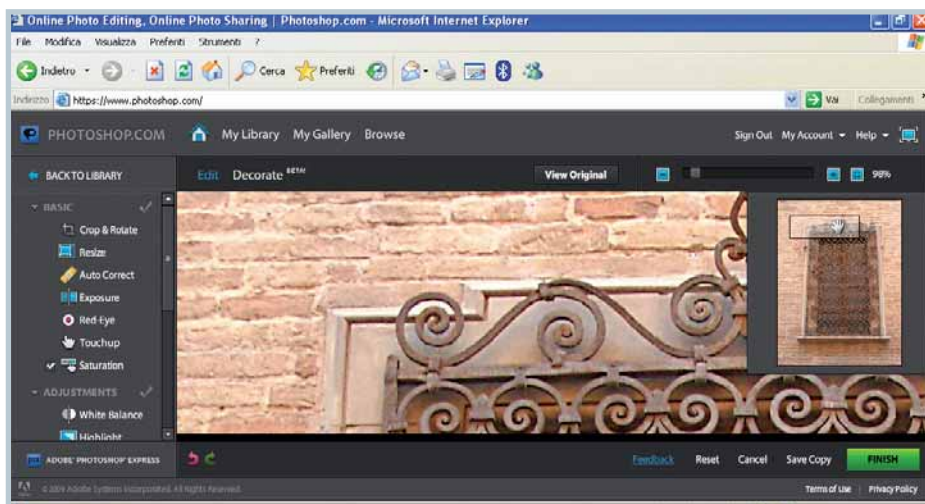
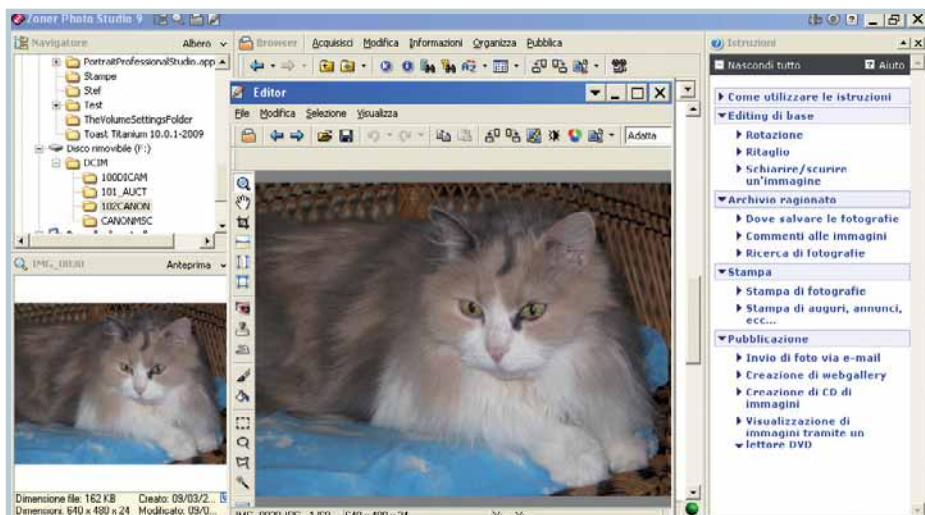
Camera Oscura

Cosa serve: Fotocamera, lettore di schede flash o cavo USB (attenzione al connettore), programma di fotoritocco e catalogazione, netbook con hard disk e lettore schede SD.

Funzioni: Caricamento foto dalla fotocamera, catalogazione, visione con gli amici, trasferimento via Internet a GoogleEarth, Flickr o siti similari, geotagging diretto.

Quando partite per le vacanze mettete in valigia soltanto una maglietta e un costume da bagno... ma solo per far posto a due corpi macchina reflex, 5 obiettivi di cui due zoom e uno catadiottrico, una compatta da taschino e una subacquea, più due o tre chili di accessori misti (cavalletto, flash, esposimetro, filtri e via discorrendo). I vostri amici vi hanno ribattezzato "il giapponese", perché vi vedono sempre con la fotocamera incollata al viso, e solo quelli che vi conoscono da più tempo si ricordano ancora come è fatta la vostra faccia.

▼ Un programma come Zoner PhotoStudio soddista da solo quasi tutte le esigenze del fotografo in trasferta



▲ Se non volete installare nulla sul netbook, salvate le foto sul sito della community di Adobe (www.photoshop.com) e usate Photoshop Express per il fotoritocco

Bene, siete il classico prototipo del fotografo da viaggio. E scommettiamo che, fino a oggi, avete sempre mal sopportato l'impossibilità di vedere le vostre foto fino al rientro dalle vacanze. Certo, il digitale è stato un significativo passo avanti: lo scatto si vede subito nel display... ma i due, tre pollici dello schermo sono davvero sacrificati. Senza contare che la leggibilità del display, in spiaggia sotto il solleone, è messa duramente alla prova. Bene, preparatevi a un secondo passo avanti: il vostro netbook vi permetterà di vedere le foto appena scattate su uno schermo da 10". Non sarà il Full HD del soggiorno di casa, ma è comunque almeno sei volte più grande del display della fotocamera. Inoltre, il netbook vi permette di iniziare da subito il lavoro di "postproduzione" delle foto: catalogazione e ritocco in particolare. Ovviamente, non tutti i netbook sono adatti alla bisogna: se lo scegliete per il fotoritocco, assicuratevi che sia dotato di un disco capiente (160 Gb sono di solito sufficienti anche ai fotografi più prolifici). In questo caso, bisognerà sacrificare la sicurezza del disco a stato solido alla maggiore capacità degli HD tradizionali; nel giro di qualche anno, probabilmente queste rinunce non avranno più motivo d'essere. Inoltre, sinceratevi che sia dotato di uno slot per la lettura diretta delle schede di memoria usate dalla vostra fotocamera. Quasi tutte montano schede SD, a parte alcune Fuji che usano xD, molte Sony che impiegano le MS, e alcuni modelli Canon e Nikon che adottano le classiche schede CF. Se la scheda non è di quelle accettate dallo slot del vostro netbook, o vi portate il cavo USB della fotocamera, o vi procurate un lettore di schede. Ce ne sono anche di molto piccoli, spesso compatibili con un solo formato. Se poi avete già acquistato un netbook con disco a stato solido di capacità limitata, potete sempre portarvi in vacanza un hard disk esterno di piccole dimensioni. Ne esistono da 2,5", con capacità fino a 500 Gb, ma anche da 1,8", sufficientemente piccoli da essere tenuti nel taschino, ovviamente con capienza leggermente inferiore (si arriva intorno ai 160 Gb).

Il software

La "cassetta degli attrezzi" di un fotografo può arrivare a comprendere decine e decine di strumenti software. Tuttavia, non è il caso di sovraccaricare il netbook che, notoriamente, ha dei limiti in fatto di memoria e potenza di calcolo. Per chiarire, chi a casa è abituato a fare fotoritocco con il potente Photoshop CS4 è meglio che lasci perdere l'idea di caricarlo sul netbook: le prestazioni non sarebbero adeguate. Invece, Gimp gira piuttosto bene su queste macchine, e può costituire una interessante alternativa se vi serve uno strumento di editing sofisticato, anche se le ridotte dimensioni dello schermo non vi permetteranno di muovervi agevolmente fra gli strumenti e sulla foto. Ma di fatto, le operazioni che ci troveremo a svolgere in vacanza saranno quelle di base: prima, l'acquisizione delle foto, la loro cernita e la catalogazione, importantissima per evitare di dimenticare i dati della



▲ Il geotagger serve per registrare le coordinate geografiche di ogni vostro scatto. Il modello ATP PhotoFinder ha uno slot incorporato e quindi è in grado di “marcare” le immagini leggendo direttamente le schede SD e MS

foto (dove l’ho scattata? Chi è questo tizio a centro gruppo?); poi la messa a punto “di base” (ritaglio, correzione dell’istogramma e del colore); infine, la prima fruizione, che potrà avvenire sia mostrando agli amici le foto montate in “slide-show”, sia caricandole su uno dei tanti siti Internet con funzioni di galleria, come Flickr, Picasa, MobileMe, o direttamente sul proprio social network preferito. Un programma in grado di svolgere gran parte, se non tutte queste funzioni è Zoner PhotoStudio, che molti di voi avranno già scaricato grazie a un coupon promozionale pubblicato sul numero 12 di FotoIdea (altrimenti lo trovate a www.zoner.it). Zoner, gratuito nella versione “Classic”, consente di acquisire, catalogare, ritoccare e mettere in sequenza le immagini. La versione Professional, a pagamento, aggiunge funzioni di editing più sofisticate, caricamento diretto a Internet e il supporto di diversi formati “RAW”. Un’altra strada praticabile consiste nel... non installare alcun software, e lavorare direttamente on-line.

► Se la vostra fotocamera usa schede non compatibili con il lettore integrato del netbook, potete sempre procurarvi un lettore multiformato come questo Sitecom MD-018, in grado di leggere 63 tipi di schede diverse



Dovete semplicemente creare un account su un sito che permetta, oltre che la memorizzazione delle foto, anche il ritocco. Un esempio è l’ultima creazione di Adobe, Photoshop Express (www.photoshop.com). Consente di caricare librerie di foto, organizzare gallerie, fare il ritocco con la versione on-line di Photoshop e collegare rapidamente le foto a siti di social networking come Facebook.

Un ultimo suggerimento: se volete essere sicuri di dove avete scattato ogni singola foto della vacanza, procuratevi un geotagger: è un piccolo apparecchietto simile a un GPS, che memorizza la vostra posizione minuto per minuto. Quando scaricate le foto sul computer, lo collegate e un’apposita utility provvede a scrivere i dati della posizione all’interno dei relativi campi Exif di ogni singolo scatto. Così quando poi caricate le foto su GoogleEarth, esse verranno automaticamente piazzate al posto giusto.

Televisore

Cosa serve: Chiavetta DVB-T, antenna

Funzioni: Per vedere la TV!

È vero che, in estate, la televisione tramette ben poco di interessante. Tuttavia, l’informazione continua a essere veicolata soprattutto attraverso la TV, quindi può essere utile disporre di un ricevitore. E poi, può sempre capitare un giorno di pioggia, no? O magari una replica di una fiction che non volete assolutamente perdere. Comunque, trasformare il netbook in un televisore non è difficile: basta aggiungere una chiavetta USB per la ricezione TV. La maggior parte dei modelli in commercio dispone di doppio sintonizzatore e può quindi gestire sia i nuovi canali del digitale terrestre, sia i tradizionali programmi analogici. Il software in dotazione consente in genere anche l’utilizzo come videoregistratore, anche se nei netbook

con disco a stato solido potreste incontrare molto presto problemi di spazio. Più sfruttabile l’opzione di “time shift”, ovvero la possibilità di mettere “in pausa” una trasmissione in diretta per poi riprendere senza perdere nemmeno un secondo. Fra i modelli di chiavette DVB-T in commercio segnaliamo quelle di Hauppauge, come la WinTV Nova-T HD Stick, di dimensioni contenute e capace di ricevere anche canali in alta definizione. E se una sera la programmazione non dovesse offrire spunti interessanti, potete collegare al netbook un lettore di DVD portatile per creare una piccola sala cinematografica...



▲ Un sintonizzatore DVB-T esterno sotto forma di chiavetta USB, con il relativo software, trasformano il netbook in un perfetto televisore e videoregistratore, dotato di funzioni avanzate come il time-shifting. I modelli più recenti ricevono anche in HD.

Navigatore

Cosa serve: Modulo esterno GPS Bluetooth o USB, programma di navigazione compatibile

Funzioni: Navigazione, ricerca percorsi, ricerca punti d'interesse, consultazione siti guida viaggi, geotagging.



▲ Un ricevitore GPS collegabile via Bluetooth (come quello in foto, modello Nokia LD-3w), un programma di navigazione e relative mappe sono tutto ciò che serve per trasformare un netbook in un sofisticato navigatore satellitare

Se avete sempre pensato che lo schermo del navigatore GPS che avete nell'auto sia troppo piccolo, questo è il momento di pensare in grande. Già che vi portate il netbook in vacanza, perché non trasformarlo in un navigatore "oversize"? Vedrete che il piccolo display da 9" o 10" del computerino, confrontato con quello del GPS "titolare", farà la figura del gigante vicino al nanetto. Già, ma come fare a realizzare la trasformazione?

Il software

In effetti, tutto ciò di cui avete bisogno è un ricevitore satellitare GPS tascabile e un programma di navigazione "svolta a svolta" compatibile con il sistema operativo del vostro netbook. Iniziamo da quest'ultimo. Se avete Windows Xp, ci sono diverse soluzioni sul mercato. Fra le più gettonate troviamo Sygic Drive Xp e MapFactor PCNavigator 8. Molto conosciuto anche Microsoft AutoRoute, forse il programma più "anziano" e più limitato del gruppo (non ha nemmeno la vista in 3D) ma ben gestibile da un netbook. Anche Garmin ha in catalogo un prodotto di questo tipo, ma è compatibile solo con i ricevitori satellitari dello stesso marchio. Se il vostro netbook è basato su sistema operativo Linux, le vostre opzioni sono decisamente più limitate. Di Sygic esistono diverse versioni Linux, per cui potrebbe essere il programma che fa al caso vostro.

▼ Fra i più noti programmi di navigazione per PC troviamo Microsoft Autoroute 2007 e Sygic Drive XP



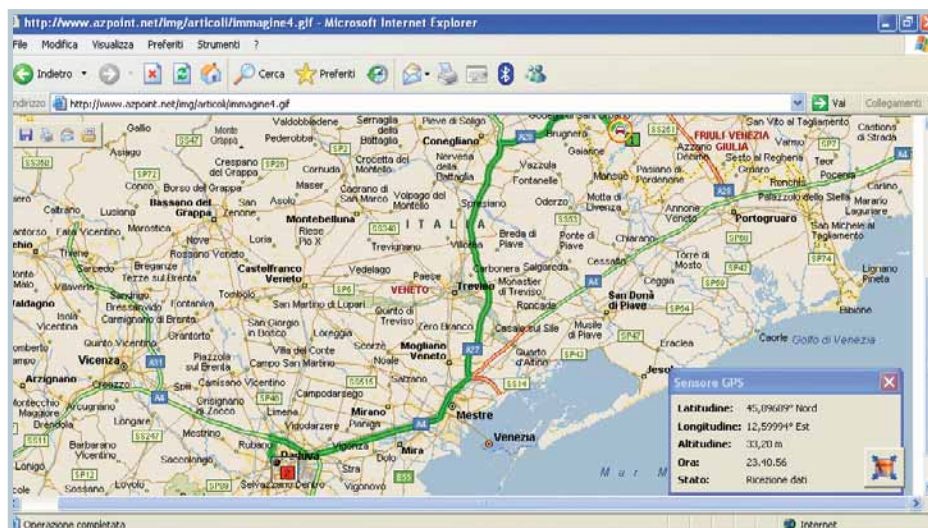
▲ Se il vostro netbook non ha il Bluetooth di serie, procuratevi un adattatore come questo Sitecom CN-516: è sufficientemente piccolo da poter essere lasciato sempre inserito in una porta USB

Il ricevitore

Per quanto riguarda i ricevitori satellitari, ormai sul mercato se ne trovano svariati modelli, tutti caratterizzati da ingombri ridottissimi e buona sensibilità – la maggior parte è basata sul ricevitore Sirf III, lo stesso che equipaggia gran parte dei navigatori da automobile. I dispositivi più comodi da collegare sono ovviamente quelli con interfaccia Bluetooth, che non necessitano di cavi.

Se però il vostro netbook non dispone di questa interfaccia, avete due possibilità: o acquistate un ricevitore con connessione USB, o vi procurate un'interfaccia Bluetooth per il netbook, come quella citata nelle pagine dedicate alla connessione dei cellulari. Un'altra cosa che potrebbe rivelarsi utile è scegliere un modello di ricevitore che utilizzi una batteria standard per cellulare (molto apparecchi impiegano un modello Nokia), cosa che riduce i problemi in caso di prematura dipartita dell'accumulatore.

I ricevitori sono reperibili in tutte le maggiori catene di negozi di informatica (MediaWorld, Euronics eccetera) ma spesso i prezzi migliori si spuntano alle varie "fiere dell'elettronica" che si tengono nei weekend in ogni parte d'Italia. Per sapere dove si svolgono, basta cercare via google "Calendario fiere elettronica 2009". Una volta acquistato il ricevitore e installato il software, basterà mettere in collegamento questi due elementi. Attenzione, soprattutto con i ricevitori Bluetooth, a configurare correttamente la porta di comunicazione: deve simulare una seriale a 9600 bps, e alcuni ricevitori creano problemi se la porta, invece che monodirezionale, viene siglata come bidirezionale.



DJ Studio

Cosa serve: Casse amplificate, programma di mixaggio, canzoni, Cuffie, (opzionale consolle Hercules portatile)

Funzioni: Creare la colonna sonora perfetta per la festa sulla spiaggia

Chi è il personaggio più invidiato in discoteca? Ovviamente il DJ, colui che ha in mano le redini della serata, che ha potere assoluto su tutti gli ospiti: a seconda della musica che mette, cambia la vita di ciascuno di noi... bene, ma se la festa non è in discoteca ma nel giardino della nostra villetta al mare, o sulla spiaggia con pochi amici? Beh, allora il posto di DJ ce lo prendiamo noi. Basterà attrezzare adeguatamente il nostro fido netbook, con un congruo numero di tracce musicali "ad hoc" (ovviamente regolarmente acquistate, eh) da organizzare in playlist tramite un software apposito. Se non vi bastano il solito Media Player o l'iTunes di Apple (nessuno dei due è in grado di riprodurre le canzoni mixandole adeguatamente) potete ricorrere a un programma dedicato, come SC Audio DJ Mixer – che fra l'altro è gratis sul sito www.softwareclub.ws – o come il professionale Disco XT DJ 5.3, che potete scaricare in versione demo dal sito www.discoxt.com.

E naturalmente, dovete procurarvi un paio di casse amplificate capaci di produrre una rispettabile potenza sonora. Per quelle ovviamente c'è solo l'imbarazzo della scelta, anche se ovviamente le esigenze di massima portabilità e massima potenza di suono sono antitetiche fra loro. Qualche consiglio: per scegliere le casse che "suonano più forte", cercate nella scheda tecnica del prodotto il dato di "Efficienza", misurato in dB/m per Watt – ovvero numero di decibel prodotti a un metro di distanza con un ampli da un Watt. Una cassa di buona efficienza supera i 90 dB/m, e i modelli più efficienti (da discoteca) arrivano a superare i 96/98. Tenete presente che tre decibel in più corrispondono al raddoppio del volume percepito. E attenzione, sui prodotti di bassa qualità si aumenta l'efficienza riducendo la risposta alle basse frequenze; tuttavia, per ballare non serve sentire i 20 Hz – la cassa della batteria è già a 60/100, quindi le bassissime frequenze si possono sacrificare senza rimpianti. Una buona soluzione sono le casse monitor amplificate usate dai musicisti. Roland, Montarbo, Behringer, FBT, Mackie hanno in catalogo ottimi prodotti e sicuramente troverete ciò che fa al caso vostro. Un'alternativa è usare un T-Amp, amplificatore in classe T alimentabile anche a batterie (si trova su internet a meno di 100 euro), collegandolo a normali casse passive.



▲ Il programma DJ Mixer di SC Audio consente di creare con facilità ogni genere di playlist

Console videogiochi

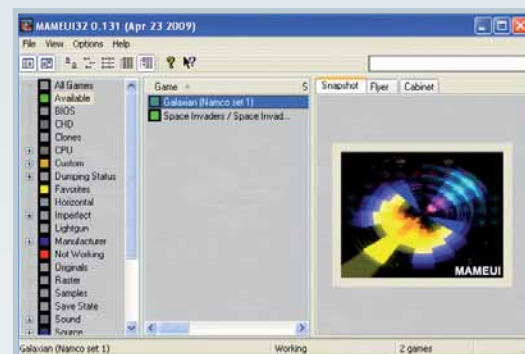
Cosa serve: Joystick o altro dispositivo d'ingresso (può bastare anche la tastiera), emulatore, MAME, videogiochi assortiti.

Funzioni: Sala giochi personale con i vecchi giochi da bar, giochi di società con Trivial Pursuit in spiaggia...

Il videogioco è, da sempre, parte integrante dell'iconografia della vacanza. Solo che di solito si tratta degli "arcade" da bar: bellissimi, ma piuttosto costosi, visto che vanno a gettoni e, finché non si diventa bravi, ogni partita dura una manciata di secondi. E poi, i nuovi arcade hanno una grafica strepitosa, una trama complessa e sofisticata, ma... volete mettere i vecchi giochi? Chi non ricorda i vari Space Invaders, Pac Man, Donkey Kong e via discorrendo? Beh, buone notizie: il netbook è perfettamente in grado di far girare questi e mille altri giochi famosi. Basta installare un emulatore gratuito chiamato Mame, che potete scaricare dal sito italiano www.mamechannel.it in una delle tante versioni per Windows o per altre piattaforme (se il vostro netbook è un MacBook Air c'è la versione MacMame). Un po' più complicato procurarsi i giochi, in gergo "le

ROM" (le macchine da bar non avevano hard disk, e i giochi venivano memorizzati in memorie a sola lettura – le ROM appunto). Come tutti i programmi, le ROM sono protette da copyright, e usare ROM senza essere autorizzati è illegale. Fortunatamente, molte ROM anche famose ricadono ormai nel cosiddetto "abandonware": software abbandonato di cui non si sa nemmeno più chi detenga i diritti, oppure di cui il detentore ha concesso libero uso. Per cercare le ROM, basta andare su Google, digitare "Mame Roms" e spulciare un po' di pagine Internet... Dopodiché, siete pronti a organizzare estenuanti tornei di Space Invaders sulla spiaggia. 🎮

▼ Mame è un emulatore gratuito che vi darà accesso a un'incredibile quantità di giochi "vintage". Ecco come si presenta una schermata di MameUI (la versione dotata di interfaccia grafica)



Sintonizzatevi on-line

di Oscar Rampasello,
a cura di Gianluigi Bonanomi



Se il video ha ucciso la star della radio, come cantavano i Buggles trent'anni fa, Internet l'ha fatta risorgere. Vi spieghiamo tutti i modi per ascoltare le trasmissioni radio attraverso il Web.

“Ascoltare la radio” è un'espressione che sta assumendo un significato diverso rispetto al passato. Se infatti una volta le trasmissioni passavano obbligatoriamente attraverso le onde radio (che hanno dato il nome a questo metodo), oggi sono sempre più numerosi gli ascoltatori che preferiscono ascoltare la loro stazione preferita attraverso Internet, senza passare per il cosiddetto “etere”. Ma perché ascoltare la radio via Internet, invece

che nel modo tradizionale? Il vantaggio principale è che, mentre il segnale radio tradizionale è soggetto a disturbi variabili a seconda della distanza e della potenza dell'emittente e della presenza di interferenze, la qualità della ricezione via Internet è indipendente dalla distanza. Purché disponiate di una buona connessione alla Rete, l'ascolto di una radio australiana non è più difficoltoso di quello della radio del vostro quartiere. Questo equivale ad avere a disposizione migliaia di stazioni tra cui sce-

gliere, e per di più tutte ricevibili alla perfezione, senza che il brutto tempo o l'eccessiva potenza di una stazione sulla frequenza adiacente possano rovinarvi l'ascolto. C'è un rovescio della medaglia. Mentre un'emittente radio può essere ricevuta, in linea teorica, da un qualsiasi numero di apparecchi, il numero di ascoltatori che una radio può avere sul Web è determinato dalla capacità di banda dei suoi server. Una volta che questa viene superata, diventa impossibile collegarsi. Si tratta comunque di un'eventualità più che altro teorica: a parte il caso di emittenti molto piccole, o di eventi che portino un numero abnorme di utenti collegati, la maggior parte delle stazioni on-line è in grado di soddisfare con successo il proprio volume di traffico. In compenso, le radio sul Web offrono un gran numero di servizi aggiuntivi, in grado di trasformare profondamente e positivamente l'esperienza dell'ascolto. In questo articolo esamineremo tutti i modi in cui è possibile ascoltare le trasmissioni radio accessibili via Internet, con i relativi vantaggi e svantaggi.

Che cosa serve per ascoltare la Web radio?

In primo luogo una connessione Internet a banda larga, cioè in Italia ADSL oppure fibra ottica. Connessioni più lente porteranno quasi sicuramente a frequenti interruzioni nel flusso audio. Avrete poi due alternative: ascoltare la radio tramite il PC, oppure tramite un apparecchio dedicato. Nel primo caso, il computer dovrà essere dotato di una scheda audio (oggi tutti i computer ne hanno perlomeno una integrata) e di una coppia di diffusori stereo collegati alla sua uscita (eventualmente con un subwoofer per migliorare la resa delle basse frequenze). Sul computer inoltre dovrà essere presente un software per la riproduzione dell'audio dotato dei principali codec per decodificare i vari formati (Windows Media Player o un altro programma dello stesso tipo è più che sufficiente). Se invece utilizzate un dispositivo dedicato, nella maggior parte dei casi non è neppure necessario tenere acceso il computer. Tuttavia in questo caso, perché il dispositivo possa accedere a Internet, è necessario che utilizziate un router in grado di suddividere la vostra connessione su più utenze (meglio se wireless, in modo che non sia necessario fare arrivare un cavo Ethernet fino alla vostra Web radio).

Ascolto diretto via sito Web

Il modo più semplice per ascoltare una Web radio è quello di usare un browser per aprire il sito dell'emittente che vi interessa. Ogni emittente presente su Internet ha infatti un sito Web, con la duplice funzione di consentire l'ascolto delle trasmissioni e di fornire informazioni riguardo al palinsesto. Per cominciare ad ascoltare la radio è di solito sufficiente fare clic su un apposito link. Così facendo possono accadere due cose: o verrà richiamato per l'ascolto il vostro player musicale abituale (per esempio Windows Media Player, o WinAmp), oppure i comandi appariranno direttamente all'interno della pagina Web. In quest'ultimo caso, normalmente avrete a disposizione un cursore per il volume e due tasti "Play" e

"Stop" per avviare o interrompere l'ascolto. Alcune radio permettono di selezionare tra stream audio con un diverso bitrate. In questo caso, tenete presente che un bitrate più basso avrà un minore rischio di interruzioni nel caso in cui la vostra connessione abbia per qualche motivo una banda insufficiente.

Tuttavia un bitrate elevato garantisce una qualità audio migliore. In alcuni casi può esservi richiesto di installare un plug-in per poter ascoltare la radio. Per esempio, alcune radio trasmettono nel formato Real Audio, che non può essere decodificato dalla maggior parte dei player e richiede un software apposito. Real Audio risale agli albori della radio via Internet, quando la banda era molto scarsa e serviva un formato fatto apposta per minimizzare le interruzioni dovute alla scarsità di dati. Oggi, tuttavia, la maggior parte delle radio trasmette in formati più diffusi, come MP3 e WMA. Alcune importanti radio offrono anche la possibilità di utilizzare Conviva, un plug-in che va installato sul browser e permette di ascoltare un audio a risoluzione particolarmente elevata. Solitamente, comunque, è consentito anche l'ascolto a risoluzione "normale", senza plug-in. Sperimentare la radio attraverso un sito consente anche di accedere a vari servizi aggiuntivi che trasformano l'esperienza della radio, tra cui:

- **Stream alternativi** che, al posto dell'ascolto in diretta delle trasmissioni, consentono un ascolto differito; per esempio con due ore di ritardo, oppure dei soli notiziari.
- **Podcast**, cioè registrazioni delle trasmissioni che è possibile scaricare e ascoltare successivamente, per esempio sul proprio lettore MP3. Alcuni software, per esempio iTunes, consentono di "abbonarsi" ai podcast e di scaricare automaticamente la versione più recente nella memoria del lettore.



▲ Logitech Squeezebox Boom è uno dei numerosi dispositivi che consentono di ascoltare la radio via Internet



▲ Terratec produce la linea Noxon, con diversi dispositivi per l'ascolto della radio via Internet. Questo è il Noxon 2 audio for iPod



▲ Noxon iRadio for iPod permette di ascoltare sia la musica delle Web radio, sia le playlist del vostro iPod



▲ Noxon iRadio Cube permette di svegliarsi con la musica proveniente da Internet

- **Informazioni aggiuntive** sulle trasmissioni in corso, per esempio la dettagliata scaletta dei brani musicali utilizzati.
- **Web cam** in funzione all'interno degli studi, per vedere conduttori e associare dei volti alle loro voci.

► Logitech Squeezebox Classic non dispone di connessione WiFi



Software specifici

Esistono anche alcuni software, gratuiti o a pagamento, che hanno lo scopo di facilitare l'ascolto della radio via Internet. Uno dei vantaggi principali dell'uso di questi programmi è quello di facilitare la ricerca delle emittenti. Ognuno di essi è dotato, solitamente, di un ampio database con gli indirizzi di stazioni radio da tutto il mondo, classificate per genere musicale, Paese di provenienza e così via. Se per caso le vostre stazioni preferite non fossero comprese, è comunque possibile aggiungerne di nuove. L'ascolto diventa così molto più simile a quello che si ha con gli apparecchi radio tradizionali, con la possibilità di variare rapidamente la "sintonia" e passare a una diversa stazione quando quella presente non ci soddisfa. Un altro grande vantaggio dei software per la gestione delle Web radio è la possibilità di registrare. Di solito è possibile programmare le registrazioni con un timer per poter salvare le proprie trasmissioni preferite e ascoltarle successivamente.

Ma i software più sofisticati sono anche in grado di rimanere in ascolto in attesa di brani di determinati artisti o generi musicali, o persino di canzoni ben precise (che possono essere identificati grazie ai "tag", cioè alle informazioni identificative contenute all'interno del flusso di dati MP3) e registrarli non appena si presentano. I programmi di questo tipo possono addirittura rimanere in ascolto di più stazioni radio contemporaneamente, registrandole tutte, e possono consentire anche l'ascolto "in differita", mettendo la trasmissione in pausa e riprendendo poi l'ascolto senza aver perso neppure un secondo (effetto ottenuto memorizzando sul disco rigido lo stream della radio).

Provate a fare la stessa cosa con una radio tradizionale... Attualmente la maggior parte dei player musicali è in grado di riprodurre le stazioni radio presenti sul Web. In particolare, consigliamo a questo scopo VLC Media Player (www.videolan.org/vlc), software totalmente gratuito e molto

versatile, che ha tra le sue funzioni anche quella di riprodurre e registrare le Web radio.

Al termine di questo articolo troverete un "passo a passo" che ne descrive l'uso a questo scopo. Tra i software specializzati, invece, suggeriamo quelli di Magix.

Magix MP3 Maker 15 è un programma per la creazione e gestione dei file musicali, che incorpora anche tutte le funzioni speciali per la Web radio di cui abbiamo parlato nei paragrafi precedenti. Se volete risparmiare, è disponibile (solo in versione scaricabile) Magix Web radio Deluxe (www.magix.com/it), che offre le sole funzioni Web radio al prezzo di 14,99 euro.

Web radio hardware

I metodi di cui abbiamo parlato finora hanno uno svantaggio: richiedono un computer acceso per poter ascoltare la radio. Questo non è un problema se il vostro obiettivo è ascoltare musica per farvi compagnia mentre lavorate al PC, o se siete dei patiti dell'informatica e avete un computer in ogni stanza. Se però volete che la radio via Internet possa sostituire in tutto e per tutto quella tradizionale, l'unica soluzione è acquistare un apparecchio dedicato.

Come abbiamo spiegato all'inizio, se usate la connessione con un router wireless, i dispositivi di questo tipo possono fare a meno della presenza di un computer acceso e funzionare in qualsiasi punto della casa. È possibile distinguere tra due grandi categorie di apparecchi: quelli privi di diffusori (e che, quindi, vanno connessi a un impianto Hi-Fi per poter ascoltare la musica) e quelli che, invece, somigliano in tutto e per tutto a delle radio, essendo in grado di diffondere musica in proprio. Per il

▼ Philips NP1100/12 è un altro dispositivo per l'ascolto delle Web radio privo di diffusori propri



▲ Il Philips NP2500/12, come numerosi altri dispositivi per la ricezione delle Web radio, può riprodurre anche i file musicali contenuti nel PC

resto, i dispositivi hardware per l'ascolto delle Web radio si comportano allo stesso modo dei software, disponendo di grandi database di stazioni radio con la possibilità di aggiungerne di nuove, e consultare la lista per paese di origine, genere musicale o altro. Alcuni modelli sono persino dotati di un telecomando con tastiera alfanumerica (come quella di un cellulare), sulla quale digitare il nome dell'emittente cercata. Non è però possibile registrare, a meno di inserire il dispositivo di ricezione in un impianto stereo dotato anche di registratore.



▲ I siti Web delle radio consentono non solo di ascoltare le trasmissioni in diretta, ma anche di sfruttare molti servizi aggiuntivi

Non è raro che questi hardware siano dotati anche di molte altre funzioni musicali, al di là della riproduzione di emittenti presenti sul Web. Nella tabella che si trova in fondo a questo articolo sono elencati alcuni dei modelli di ricevitori hardware, con le principali caratteristiche e il prezzo. Qui spieghiamo come vanno interpretate le voci della tabella.

- **Tipo di connettività:** i dispositivi per ascolto delle Web radio possono richiedere un collegamento a rete fissa, rete wireless, o consentire ambedue le scelte. Ovviamente il collegamento wireless è l'unico che permette di usare il dispositivo come un'autentica radio, cioè con la possibilità di spostarlo liberamente, tenendolo sempre vicino a sé. Tuttavia le connessioni wireless sono soggette a disturbi, ed è quindi utile disporre anche dell'alternativa di un collegamento a rete fissa.
- **Formati radio:** come abbiamo visto, la radio viene diffusa su Internet in diversi formati. Un dispositivo in grado di ricevere MP3 e WMA potrà riceverne la stragrande maggioranza, ma se la vostra radio preferito è diffusa in un formato insolito, meglio controllare che questo sia leggibile dal modello che acquistate.
- **Musica dal PC:** gran parte dei dispositivi hardware per ricevere le Web radio sono in grado di leggere anche i file musicali presenti sul PC o su dischi di rete (NAS). Perché questo sia possibile, nella maggior parte dei casi è necessario che le periferiche che contengono i file facciano parte di una cosiddetta rete UPnP (Universal Plug and Play). La maggioranza dei



▲ Magix MP3 Maker 15 è in vendita a 39,99 euro

Altri dispositivi per ricevere le Web radio

Oltre ad assumere la forma di software e di dispositivi dedicati, il ricevitore per Web radio è spesso aggiunto come "bonus" all'interno di sistemi multimediali di orizzonte più ampio. Prima di acquistare un ricevitore hardware, di conseguenza, verificate se avete già in casa (o progettate di acquistare) uno di tali sistemi, perché la radio via Internet potrebbe essere già raggiungibile per loro tramite.

Gateway multimediali: I dispositivi che permettono di fruire a distanza dei contenuti multimediali salvati su un PC, talvolta consentono anche la fruizione di Web radio attraverso la connessione a Internet del computer. Per esempio, il Netgear EVA8000 (www.netgear.it) è dotato di questa possibilità, mentre il dispositivo di Apple (www.apple.it), Apple TV, ne è priva, anche se esistono alcuni software non ufficiali



che possono metterla in grado di captare le emittenti sul Web. Rispetto alle Web radio hardware, questa soluzione ha il difetto di richiedere un computer acceso.

Lettori multimediali: Tra i dispositivi portatili, quelli in grado di collegarsi a Internet possono a volte ricevere la radio. È il caso, per esempio dell'Archos 5 e dell'Archos 7 (www.archos.com), lettori portatili dotati di connessione a Internet tramite Wi-Fi.

Hard disk multimediali e videoregistratori: Si diffondono sempre più i dischi rigidi portatili dotati di capacità multimediali, provvisti cioè di uscite audio e video e di un'interfaccia per riprodurre i file contenuti. I più sofisticati tra questi dispositivi sono provvisti anche di una connessione di rete e della

capacità di diffondere le Web radio. È il caso, per esempio, dell'Eminent EM7070 HD Media (www.eminent-online.com), un contenitore che trasforma un qualsiasi disco rigido in un dispositivo in grado di videoregistrare i programmi televisivi, scaricare file via Bittorrent, e anche, se connesso in Rete e a un sistema di diffusori, di riprodurre le radio via Internet.

Server musicali: Il futuro dell'Hi-Fi sta in sistemi in grado di portare la musica in ogni stanza a partire da un archivio digitale su disco rigido. È il caso del Sonos Digital Music System (www.sonos.com), un sistema con cui, usando un grande telecomando wireless dotato di schermo, è possibile selezionare la musica proveniente da varie fonti in rete (PC, dischi di rete, e anche la radio via Internet) e instradarla verso uno o più dei diffusori facenti parte del sistema. In pratica, è come avere un esemplare del più sofisticato modello di Web radio hardware in ogni stanza, e poterli pilotare tutti con un telecomando.



Passo a passo

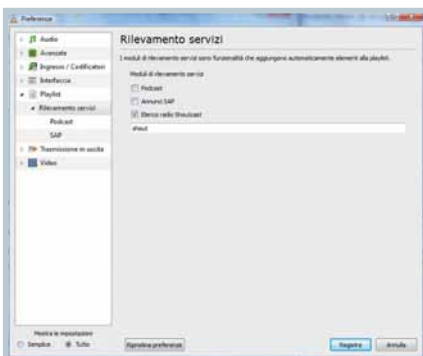
VLC

Ascoltare la **radio on-line**

VLC Media Player è un software gratuito di cui abbiamo parlato altre volte in passato, grazie alla sua versatilità che gli permette di svolgere molti compiti diversi. In questo caso lo utilizzeremo per ascoltare la radio via Internet. Questo breve passo a passo tratterà solo l'ascolto delle emittenti disponibili sul sito Shoutcast: non sono tutte quelle esistenti, ma sono comunque un buon numero.

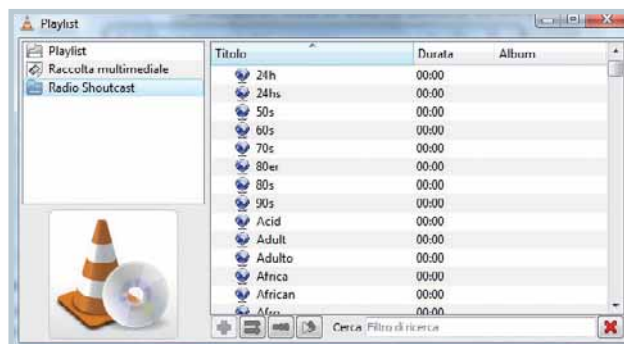


1 Aprite VLC Media Player (se non lo avete ancora installato, potete scaricarlo dal sito www.videolan.org). Dal menu selezionate Strumenti/Preferenze. Nella finestra che si aprirà, andate in basso a sinistra alla voce "Mostra le impostazioni" e fate clic su "Tutto". In questo modo renderete visibili anche le impostazioni meno comuni di VLC.

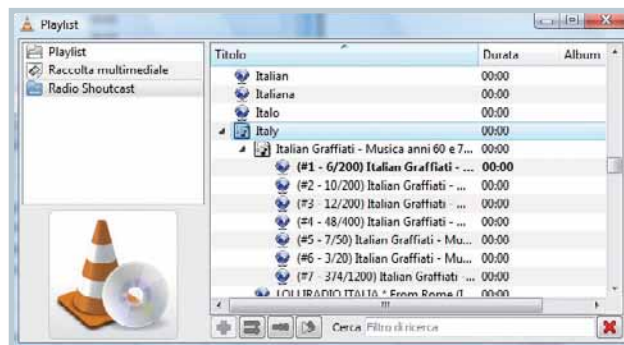


2 Ora che potete vedere tutte le impostazioni, nella colonna di sinistra andate alla voce Playlist. Fate clic sul triangolino a lato per visualizzare le voci sottostanti. Fate poi clic sulla voce "Rilevamento servizi".

Poi, sulla destra, mettete un segno di spunta sulla casella "Elenco radio shoutcast". Nella casella sottostante dovrebbe apparire la voce Shout. Fate clic su "Registra" per salvare le preferenze, poi chiudete VLC e riapritelo in modo che le modifiche abbiano effetto.



3 Selezionate la voce di menu Playlist/Mostra playlist. Nella finestra che apparirà, fate clic su "Radio shoutcast". Sulla destra apparirà una lista di categorie, secondo le quali sono classificate le radio disponibili. Scorrete l'elenco fino a trovare una categoria che vi interessa, e fateci doppio clic sopra per visualizzare le voci che contiene.



4 Aprendo le varie categorie e sottocategorie, troverete le radio elencate al livello più basso. Una volta visualizzate le radio, potete sceglierne una facendoci doppio clic sopra. Quasi immediatamente potrete sentire VLC riprodurre le trasmissioni. A questo punto potete anche chiudere questa finestra con un clic sulla "X" in alto. Per interrompere e riprendere l'ascolto potete usare i tasti "Play" e "Stop" di VLC.

Le Web radio hardware

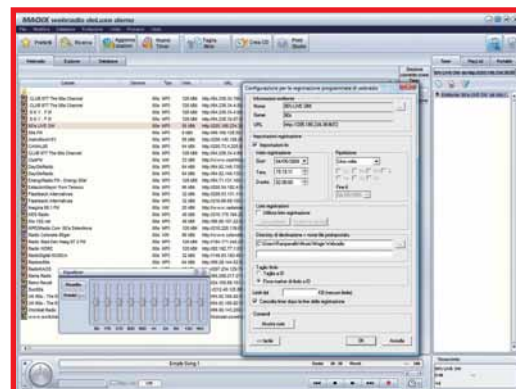
Marca	Modello	Formati radio	Formati file dal PC	Radio FM	Porta iPod	Ingresso audio	Porta USB	Lettore CD	Diffusori	Prezzo di listino
Logitech	Squeezebox Boom	MP3, WMA, AAC	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	sì	no	no	sì	279 €
Logitech	Squeezebox Classic	MP3, WMA, AAC	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	sì	no	no	no	239 €
Logitech	Squeezebox Duet	MP3, WMA, AAC	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	sì	no	no	no	399 €
Grundig	Ovation 21 CDS 9000 Web	MP3, WMA	sì (MP3, WMA, Wav)	sì	no	sì	sì	sì	sì	499 €
Philips	NP2900/12	MP3, WMA, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	sì	no	no	sì	299 €
Philips	NP2500/12	MP3, WMA, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	sì	no	no	sì	179 €
Philips	NP1100/12	MP3, WMA, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav, AAC, FLAC; Ogg Vorbis)	no	no	no	no	no	no	149 €
Terratec	Noxon iRadio	MP3, WMA, Real Audio, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav)	no	no	no	no	no	sì (mono)	169 €
Terratec	Noxon iRadio Cube	MP3, WMA, Real Audio, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav)	sì	no	no	no	no	sì	199 €
Terratec	Noxon iRadio for iPod	MP3, WMA, Real Audio, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav)	sì	sì	sì	sì	no	sì (mono)	299 €
Terratec	Noxon 2 audio for iPod	MP3, WMA, Real Audio, AAC, Ogg Vorbis	sì (MP3, WMA, Wav)	sì	sì	no	sì	no	sì	299 €

dischi di rete sono compatibili con questa standard, mentre per i computer è necessario che sia stato installato Windows Media Player 11 o un altro software che funzioni da server UPnP (perché i file che contiene siano riproducibili il computer deve rimanere acceso).

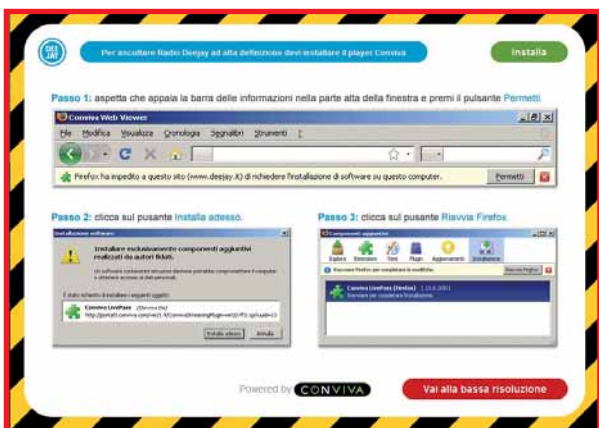
- **Radio FM:** una simpatica aggiunta è la possibilità di captare anche la radio via etere, per avere la possibilità di ascoltare le piccole stazioni locali che non sono diffuse via Web, rendendo così del tutto inutile il vecchio apparecchio radio.
- **Docking station iPod, porta USB, ingresso audio:** soprattutto ricevitori dotati di diffusori, sono spesso presenti funzionalità aggiuntive per consentire l'ascolto di musica salvata in dispositivi esterni. In diversi casi è presente una docking station per iPod, in grado di accogliere i lettori MP3 di Apple (attenzione: controllate le specifiche, poiché la porta di

connessione dell'iPod è cambiata più volte nel tempo). Se il vostro lettore MP3 è del tipo USB, invece, potete controllare se è presente una porta di questo tipo. Se non appartiene a nessuna delle due categorie, è comunque possibile collegarlo a un eventuale ingresso audio di linea (usando un cavo con due spinotti minijack) per poterne riprodurre la musica.

- **Lettore CD:** in alcuni casi è presente anche un lettore CD, per aumentare ancora la scelta di fonti musicali a disposizione.
- **Uscita subwoofer:** nei modelli dotati di diffusori, la presenza di un'uscita subwoofer può migliorare molto la qualità del suono, anche se, ovviamente, l'acquisto del subwoofer è una spesa non indifferente rispetto al prezzo di molti ricevitori, e fa aumentare l'ingombro e diminuire la mobilità.



▲ *Magix Web Radio Deluxe è tra i più diffusi software commerciali per l'ascolto della radio via Internet*



▲ *Alcune radio richiedono di installare il plug-in Conviva per un ascolto di qualità più elevata*

Un mondo intero di musica e notizie

Abbiamo visto che i modi di captare le Web radio sono davvero molteplici. Scegliete con attenzione quello che si adatta alla vostra modalità di ascolto e al vostro ambiente. Tenete presente, però, che una volta avuto accesso a questo nuovo canale, le vostre abitudini potrebbero cambiare radicalmente: la quantità di programmi a disposizione è talmente vasta, e le possibilità di scelta così grandi e allo stesso tempo così precise, che vi ritroverete probabilmente ad ascoltare generi musicali che ignoravate in momenti della giornata inusitati. Intrattenimento infinito a portata di mano: buon ascolto!



Il fotoblog delle vacanze



Utilizzate i servizi on-line del momento per creare in diretta e da tutto il mondo il blog fotografico delle vostre vacanze!

di Elena Avesani
e Francesco Scherzi

State per partire per le vacanze... e già ne sentite la mancanza. No, non è la suocera, né l'inquilino del piano di sopra. È il vostro **blog**, è Facebook, è Twitter, è la pagina on-line dove quotidianamente scrivete i vostri pensieri e che, per le canoniche due settimane, non potrete più aggiornare. Perché per questo breve periodo non trasformate il vostro mondo on-line in una simpatica ed estemporanea galleria fotografica? Ma a prescindere dall'eventualità che possediate o meno un blog, in queste pagine vogliamo spiegarvi come aggiornare "a distanza" un fotoblog delle vostre vacanze, in modo da far vivere anche ai vostri amici le bellezze delle località più o meno esotiche che frequenterete in questa calda estate. Immaginate l'invidia (ma anche il divertimento) di chi, purtroppo, dovrà rimanere a casa...

Un blog tutto di fotografie

Il fotoblog è solo una distinzione concettuale rispetto al normale blog, dove di solito prevalgono le parole, le riflessioni personali dell'autore. Il blog fotografico, invece, è una galleria dove la parte testuale occupa un ruolo marginale e viene sostituita da brevi didascalie a commento delle immagini. Del resto se volete raccontare di vostro figlio alle prese con secchiello e paletta in mezzo alla sabbia, non ha senso che vi lanciate in descrizioni dettagliate: basta impugnare il cellulare, scattare la foto, inserire la didascalia "Eugenio gioca con la sabbia per la prima volta" e inviarla al blog.

Il fotoblog delle vostre vacanze sarà più semplice da gestire con l'aiuto di un telefono cellulare con fotocamera incorporata. Però sappiate che un vero blog fotografico non è necessariamente aggiornato via cellulare: potreste anche scattare le vostre immagini con la fotocamera, ritocarle al PC e poi caricarle sul blog con tutta calma.

I servizi tradizionali di



Il 15 gennaio 2009, il volo 1549 della US Airways è precipitato nel fiume Hudson a New York a causa di uno stormo di uccelli finito nel motore: Janis Krums, passeggera di uno dei battelli corsi in aiuto, ha scattato una foto all'aereo ammarato e l'ha inviata al proprio profilo di Twitpic, causando gravi problemi tecnici al sito, reso inaccessibile dall'assalto dei visitatori.



► Un telefono molto vecchio, come il Nokia 6070, può comunque essere utile per realizzare un foto blog: infatti ha la fotocamera e supporta l'invio di e-mail e MMS. Certo, le foto scattate non saranno uno splendore, però potrete dire anche voi di aver fatto un reportage in diretta dalle vacanze, rigorosamente tramite Twitter

blogging (per esempio Blogger www.blogger.com, Splinder www.splinder.com, MyBlog <http://blog.virgilio.it>) poco si prestano alla realizzazione di gallerie fotografiche estemporanee, anche perché sono progettati per valorizzare testi, link e elementi multimediali inseriti da una postazione PC. Blogger avrebbe perfino un comando per attivare l'aggiornamento da periferica mobile che, però, in realtà, non funziona. Nel momento in cui scriviamo Splinder ha temporaneamente sospeso la pubblicazione di dati trasmessi via **MMS**. Il servizio di Virgilio <http://fotoblog.virgilio.it> è uno strumento utile, ma non permette l'upload da cellulare: potrà esservi utile solo se prevedete di poter utilizzare un PC. Al momento le soluzioni migliori sono fornite dai **social network** più popolari, ossia Facebook (www.facebook.com) e Twitter (www.twitter.com). Una menzione a parte merita



Geotagging: e sai dove sei!

Il **geotag** è una novità che ha preso piede grazie all'arrivo di smartphone con incorporato il ricevitore GPS (per esempio gli ultimi modelli Nokia Nseries o quelli della Serie E). Grazie a questo dispositivo, è possibile configurare il cellulare in modo tale che, nel momento in cui viene scattata una foto, tra i dati EXIF dell'immagine vengano salvate anche le coordinate geografiche del luogo in cui ci si trova. In questo modo non solo si fornisce a terzi un'indicazione precisa per raggiungere il luogo ritratto, ma si può anche posizionare con precisione la foto su una mappa geografica on-line (per esempio quella di Google Maps <http://maps.google.it>).

Passo a passo

IPHONE

Direttamente su **Facebook**

Gli smartphone di ultima generazione sono dotati di sofisticate fotocamere e sono costantemente (o quasi) connessi a Internet. Quale mezzo migliore, per creare un bell'album fotografico on-line? Ecco quindi una breve guida, che vi mostrerà come caricare sui siti più popolari le foto scattate con l'iPhone, lo smartphone per antonomasia. Facebook è, al momento, il social network che meglio si presta a fungere da piattaforma di pubblicazione di foto da mostrare agli amici.



1 Per collegarsi a Facebook dall'iPhone esiste un'applicazione apposita (Facebook), che può essere scaricata gratuitamente dall'App Store: installatela senza timore. Al primo avvio vi verrà chiesto di digitare i dati di accesso a Facebook: indirizzo e-mail e password.



2 Una volta connessi (vi ricordiamo che è necessario un collegamento a Internet, per seguire questi passi), per caricare una foto basta premere col dito il pulsante in alto a destra con l'icona di una piccola macchina fotografica: potrete così scattare una foto, o selezionarne una dall'album delle fotografie attualmente presenti sull'iPhone.



3 Scattata o selezionata la foto, l'iPhone ve la mostrerà a tutto schermo. Potrete "taggarla" (cioè indicare i nomi delle persone ritratte) e scrivere una breve didascalia; alla fine, per inviarla sulla vostra pagina in Facebook, basterà premere il pulsante verde "Carica".

Flickr (www.flickr.com) il servizio di galleria fotografica multimediale più diffuso e che dà la possibilità di includere **tag**, commenti, titolo e descrizioni alle fotografie. Dei tre, Twitter è quello più versatile e gli dedichiamo il box di pagina 65. La gestione di Facebook via mobile è invece più complicata e legata all'utilizzo di periferiche specifiche come iPhone e BlackBerry.

Quale telefono usare?

Per realizzare un foto blog non è necessario possedere uno **smartphone**. In realtà è sufficiente un cellulare con fotocamera che offra la possibilità di inviare MMS o e-mail: caratteristiche che ormai sono alla portata anche dei dispositivi dal costo alquanto contenuto. Esistono poi delle collaborazioni strette tra i produttori di cellulari e i portali on-line per rendere semplice la pubblicazione



◀ *L'Apple iPhone è ormai molto diffuso: quest'estate sarà lo strumento per scattare tante fotografie "al volo". Configuratelo correttamente per poterle spedire al vostro profilo di Facebook e commentarle insieme ai vostri amici*

delle fotografie. Per esempio il cellulare Sony Ericsson F305 ha un apposito comando per inviare immagini su un blog ospitato su Blogger. Nokia invece ha stipulato un accordo con Flickr per la condivisione immediata delle immagini scattate con i dispositivi "Nseries": le immagini possono essere caricate nella galleria di Flickr complete di tutte le informazioni (tag, titolo, didascalia). L'importante è partire da casa sicuri che ogni cosa funzioni: dovrete aver attivato sul cellulare tutti i servizi necessari, ossia MMS, **GPRS** (o anche solo il **WAP**), e aver configurato la posta elettronica. Per farlo potete avvalervi della collaborazione del vostro operatore telefonico.

In onda su Twitter!

Twitter (www.twitter.com) è il social network di **micro-blogging** nato per scrivere brevi messaggi di 140 caratteri. L'istantaneità della comunicazione è la sua caratteristica principale, ed è quindi il servizio più indicato per creare un simpatico foto-blog senza la necessità di mettere in piedi album Web o gallerie particolarmente elaborate. Twitter in sé non offre la possibilità di allegare fotografie ai messaggi, ma il servizio Twitpic (www.twitpic.com) lo fa. Tecnicamente Twitpic è un "mashup", ossia un servizio, un'applicazione Web che elabora dei dati (in questo caso le fotografie) provenienti da più fonti (il sito stesso di Twitpic oppure dispositivi mobili) e li "convoglia" verso Twitter. Se avete già un account su Twitter potete accedere al sito di Twitpic e inserire i dati corrispondenti (nome utente e password) nella home page. A questo punto fate clic su "Settings": apparirà una pagina



▲ *Rapido, veloce e d'impatto: realizzare un fotoblog utilizzando Twitter è davvero semplice e immediato*

che indicherà un indirizzo e-mail. Salvatelo e inseritelo nella rubrica del vostro cellulare, perché sarà l'indirizzo a cui dovrete spedire le vostre fotografie. Ovviamente non comunicatelo a nessuno, altrimenti chiunque potrebbe inviare proprio materiale fotografico al vostro account Twitter. Se il vostro telefono vi permette di inviare e-mail, questo è il sistema privilegiato per spedire le fotografie scattate: dovrete inserire il commento alla fotografia all'interno della riga dell'Oggetto del messaggio (non nel testo), ricordandovi di rimanere entro il limite dei 140 caratteri. Poi dovrete allegare l'immagine all'e-mail e spedirla all'indirizzo che vi ha segnalato Twitpic nella schermata precedente. Se il vostro cellulare è in grado di inviare solo MMS (oppure non avete voglia di configurarlo per l'invio delle e-mail), potete sempre procedere inviando l'MMS al solito indirizzo e-mail, anche se l'impossibilità di indicare un Oggetto nel messaggio vi impedirà di includere un commento descrittivo.



▲ *Per pubblicare una fotografia su Twitter dovete servirvi di Twitpic, un'applicazione Web che permette di inoltrare immagini a tutti i contatti del sito Web 2.0 più caldo del momento*

Blog Contrazione di "Web-log", ossia "Diario Web". Si tratta di uno spazio Web che chiunque può tenere per raccontare di sé, esprimere le proprie opinioni, parlare di qualsiasi argomento e confrontarsi con i lettori. I blog di solito sono pubblicati attraverso piattaforme specifiche come Wordpress, Blogger, Typepad o Splinder.

Geotag Sta per "Tag geografico". Di solito viene applicato alle fotografie scattate con un apparecchio munito di GPS. Vi vengono registrate le indicazioni in termini di latitudine e longitudine che individuano il luogo in cui è stato fatto lo scatto.

GPRS (General Packet Radio Service). Tecnologia di trasmissione dati per la telefonia mobile con limite teorico massimo di velocità di 171,2 kbit/s.

Micro-blogging Forma di blogging alternativa lanciata da Twitter: consiste nella pubblicazione di messaggi, pensieri o riflessioni nello spazio di soli 140 caratteri... come un SMS!

MMS (Multimedia Messaging Service). Standard impiegato per la trasmissione via cellulare di messaggi brevi contenenti immagini, audio e video.

Tag Marcatori, parole chiave utilizzate per indicizzare immagini o i loro contenuti.

Smartphone Telefoni cellulari "intelligenti" con funzionalità di palmari, fotocamera, GPS, per navigare in Internet o lavorare in mobilità.

Social network Rete sociale di persone collegate tra loro attraverso un servizio Web come Facebook, LinkedIn, Flickr e così via.

WAP (Wireless Application Protocol). Protocollo, oramai superato, utilizzato dai cellulari per la trasmissione dei dati via Internet.

Passo a passo

IPHONE

Più professionali con **Flickr**

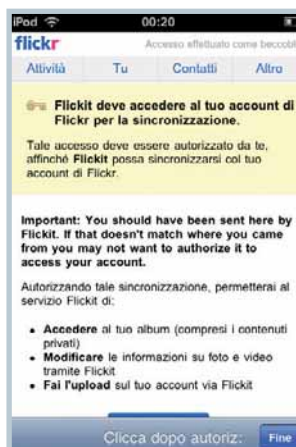
A differenza di Facebook, Flickr non offre agli utenti iPhone una specifica applicazione ufficiale per caricare nuove foto on-line. Il sito Web del servizio dispone, però, di un'efficiente versione mobile (raggiungibile all'indirizzo <http://m.flickr.com>), da cui è possibile accedere alle funzioni principali.



1 Per poter caricare le immagini dovete ricorrere al servizio di posta elettronica. Per ciascun utente Flickr prevede un indirizzo di posta riservato, visibile direttamente sull'iPhone, alla pagina "Altro / Come caricare" del sito <http://m.flickr.com>. Inviando a questo indirizzo una mail con una foto allegata, questa viene immediatamente aggiunta all'album fotografico dell'utente.



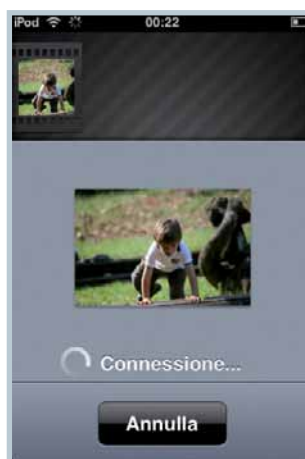
2 Il caricamento delle foto tramite posta elettronica non è, per la verità, esattamente comodo. Il nostro consiglio è quello di utilizzare un programma non sviluppato dal team di Flickr ma reperibile comunque gratuitamente sull'App Store: FlickrIt. Dopo l'installazione, FlickrIt vi chiederà l'autorizzazione ad accedere al vostro account Flickr; premete il pulsante "Autorizza" e proseguite.



3 Così facendo, all'interno di Safari, il browser presente sull'iPhone, si aprirà una pagina di Flickr: inserite il vostro nome utente e la vostra password e premete il pulsante con cui autorizzate FlickrIt all'uso delle risorse del sito. Terminata la procedura, fate clic sul pulsante Fine, in basso a destra. Sembra macchinoso? Niente paura, questa procedura va compiuta solo per il primo utilizzo del programma!



4 Ecco finalmente l'interfaccia di FlickrIt. In alto ci sono due pulsanti, con cui selezionare le foto da caricare su Flickr: il primo attiva la fotocamera, il secondo apre il catalogo delle foto già presenti sull'iPhone. Le foto da caricare on-line vengono accodate nella zona centrale dell'applicazione.



5 Toccando ciascuna foto è possibile modificarne il titolo, inserire una breve descrizione, specificare l'album in cui archivarla e tutte le altre informazioni previste da Flickr. Alla fine di questa operazione, dopo aver premuto il tasto Carica, le immagini cominciano finalmente a "decollare" alla volta del Web.

Dall'ufficio alle vacanze



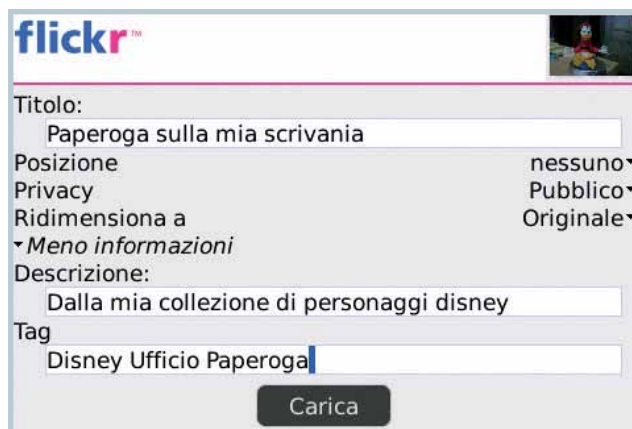
1 Se le applicazioni per iPhone sono tutte reperibili sull'App Store, l'installazione di quelle per BlackBerry è solo un po' più macchinosa. Per installare i client per Facebook e Flickr sul vostro smartphone BlackBerry puntate il browser del PC rispettivamente agli indirizzi www.blackberry.com/facebook e www.blackberry.com/flickr. Dal sito potrete indicare uno degli indirizzi di posta elettronica visualizzati sul telefono, a cui verrà inviato il link per il download del programma vero e proprio.



2 I due programmi funzionano in modo pressoché identico: dopo aver effettuato l'accesso con nome utente e password, entrambi i programmi presentano nella zona superiore dello schermo un'icona con cui caricare foto su Web. La foto si può scattare al momento, grazie alla fotocamera integrata nel telefono, altrimenti è possibile selezionarne una tra quelle scattate in precedenza.



3 Quando si invia una foto su Facebook, le opzioni sono piuttosto ridotte: si può specificare un album (tra quelli già presenti sul sito) a cui aggiungere la foto e "taggare" le eventuali persone ritratte.



4 Il programma per collegarsi a Flickr prevede la possibilità di specificare un po' di informazioni in più: tra queste sono particolarmente interessanti la posizione, ricavabile da un'eventuale antenna GPS montata a bordo del BlackBerry (vedi riquadro "Dove sei col geotagging"), e la possibilità di ridimensionare l'immagine mentre la si carica sul Web.

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a lorenzo.cavalca@computer-idea.it lo pubblicheremo commentandolo.

VOGLIAMOCI BENE!

<http://blog.libero.it/stellate>

Questo è il mio blog. Datemi il vostro parere.

Alm@

Poesie, preghiere ed estratti di romanzi sono gli argomenti trattati nei post del blog di Alm@. Nel diario vi sono anche numerose segnalazioni relative a iniziative dedicate a sensibilizzare i naviganti su particolari tematiche, quali le campagne contro il razzismo e la violenza ai danni delle donne, e quelle che promuovono il sostegno morale per le persone diversamente abili o l'adozione di animali domestici. Le informazioni sono molte, peccato che i post siano consultabili solo in base alla data di pubblicazione e non siano ordinati per categoria.



NOTIZIE DA INTERNET

www.trusted.it

Vi presento il mio sito. Vorrei conoscere il vostro parere in merito.

Giuseppe Simone

Siti come www.trusted.it offrono ai naviganti una bussola per orientarsi nel mondo dell'informatica e delle nuove tecnologie. Pubblicano infatti notizie sui servizi on-line, ospitano recensioni di software e forniscono consigli su come utilizzare i programmi più noti. È un peccato che i link che permettono di visualizzare le diverse sezioni del portale di Giuseppe siano però parzialmente oscurati da un fastidioso banner pubblicitario.



LA "TERRA" DEL GIOCO

www.gamesland.it

Ho realizzato questo sito grazie anche alla collaborazione di un gruppo di amici.

Stefano Marilungo

Un sito per videogiocatori fatto da videogiocatori. La passione per i videogame ha portato Stefano e i suoi amici a creare questo portale dedicato ai titoli per PC e console. Su Gamesland trovate infatti recensioni, notizie, trucchi e anticipazioni sui prodotti di prossima uscita. L'offerta di contenuti è completata da una ricca galleria di immagini delle serie e dei giochi più famosi e da un elenco di link che consente di visitare le pagine ufficiali dei titoli oggi acquistabili nei negozi specializzati e nei megastore.



LA RETE CHE VERRÀ

www.technonewsblog.com

Sono uno degli autori di questo blog collettivo dedicato alle nuove tecnologie.

Alessandro Lolini

Questo è un blog nel quale si trovano approfondimenti ed articoli dedicati agli utenti più smaliziati. Nei post non si spiega infatti come utilizzare i programmi del pacchetto Office o personalizzare Windows, ma si illustrano le caratteristiche della nuova funzione SearchWiki di Google e si effettua un raffronto tra Vista e la Release Candidate di Windows 7. Chi vuole scoprire in che direzione stanno andando Internet e le nuove tecnologie visiti questo blog.



UNA VITA DA CALCIATORE

www.jingosti.com/files

Questo è il sito ufficiale di mio figlio, Michael Giacometti un giovane calciatore.

Gianni Giacometti

Michael come tanti ragazzi aspira a diventare un calciatore professionista. Dopo una gavetta nelle squadre amatoriali e una significativa esperienza nella Primavera dell'Udinese, il giovane è approdato alla Edo Mestre, squadra che milita nel campionato italiano di calcio di Eccellenza del Veneto (Girone B). Su Jingosti sono pubblicati i risultati delle partite e notizie sulle prestazioni del di Giacometti. Il sito non si presenta però nel modo migliore: un errore di formattazione impedisce in pratica di leggere la biografia di Michael pubblicata in homepage.



DA NON PERDERE

FULVIA E I SUOI DIPINTI

www.fulviatesti.com

Ho realizzato questo portale per far conoscere l'attività artistica della pittrice cuneese Fulvia Testi.

Nives Serra

Fulvia Testi vanta già numerose partecipazioni a mostre ed esposizioni di arte contemporanea che hanno peraltro celebrato il valore dei dipinti di questa giovane artista. Dando un'occhiata alle immagini delle opere della pittrice disponibili nella "Galleria" se ne capisce il motivo: la combinazione tra elevate capacità creative e il sovrano utilizzo di tecniche miste (acquarello, sanguigna e pastello) permette a Fulvia di creare dipinti che hanno una non comune ricchezza di particolari. Complimenti a Nives per la realizzazione del sito e a Fulvia per le sue opere.



www.pipl.com

Desiderate riallacciare i rapporti con il vostro compagno di banco della scuola elementare? Volete scoprire che fine ha fatto una vostra vecchia "fiamma"? Non vi resta che visitare questo motore di ricerca. Scrivete il nome e il cognome (oppure l'indirizzo di posta elettronica, un numero di telefono o un username) della persona da trovare, indicatene la città e lo stato di residenza e Pipl vi fornirà i dettagli degli account pubblici dell'utente ricercato e le pagine Web contenenti informazioni utili per mettervi in contatto con amici, conoscenti e colleghi di lavoro dei quali avete perso le tracce.



www.petpassion.tv

Si tratta di una community nella quale gli iscritti condividono la gioia di una vita vissuta accanto a un animale domestico (un cane, un gatto o, addirittura, un porcellino d'India, un criceto o un canarino). Gli utenti possono inoltre trovare, o fornire, consigli sugli alimenti più indicati e leggere vari approfondimenti (per esempio sulle razze o sull'accoppiamento). Nella piattaforma sono anche pubblicate notizie sulle specie in via di estinzione e aggiornamenti sulla pubblicazione di libri e sulla trasmissione di programmi TV dedicati agli animali.



www.italiaatavola.net

Non aspettatevi di trovare in questo magazine online solo ricette per preparare piatti appetitosi. Italia a Tavola è infatti un quotidiano che si occupa di enogastronomia "a tutto tondo" perché gli articoli pubblicati sviscerano questioni delicate (come quella dei criteri di redazione delle guide sulla ristorazione e sul vino) e informano sull'andamento e sulle problematiche del mercato alimentare. Il sito merita una visita anche solo per la sezione che consente di scoprire eventi e appuntamenti enogastronomici organizzati in tutte le regioni d'Italia.



www.dizionario-francese.com

Come suggerisce il nome, si tratta di un dizionario on-line bilingue (italiano-francese e francese-italiano). Il servizio riconosce in automatico l'idioma di appartenenza del termine digitato nella barra di ricerca e fornisce come risultato la traduzione della parola digitata. Nel consultare il dizionario è possibile scrivere i caratteri in maiuscolo o in minuscolo, senza dover tener conto di accenti e di punteggiatura.



DA NON PERDERE

http://it.netlog.com

Netlog è un portale di social networking dedicato ai giochi on-line realizzati in linguaggio Flash. Una volta aperto un account è possibile giocare a titoli "single player", affrontare altri utenti in quelli che prevedono la modalità multigiocatore e scambiarsi opinioni e suggerimenti. Il sito prevede anche una funzione di "scrobbling" in modo da riprodurre nel proprio profilo le informazioni sui brani e le playlist ascoltate tramite il PC. Tra i titoli disponibili vi sono giochi di guida (per esempio Crazy Taxi), arcade (l'immane Tetris) e altri tra i quali l'ultimo arrivato, SeaFight: un MMORPG ambientato nel mondo dei pirati e dei bucanieri.



SCARICATELI

FASTSTONE IMAGE VIEWER 3

www.faststone.org

Fotoritocco e conversione

Si tratta di un programma gratuito che consente di visualizzare le immagini, convertirle da un formato all'altro e di realizzare alcune operazioni di editing: rimuovere gli occhi rossi, ridimensionare la foto e regolare l'illuminazione e il colore.



Prezzo Gratuito
Dimensioni 5 Mb

Voto 7

DOUBLETWIST 2

www.doubletwist.com

Sincronizziamo

DoubleTwist è un ottimo software di sincronizzazione per gestire e trasferire i file multimediali dal PC al dispositivo portatile e viceversa. L'applicazione è compatibile con la PSP, gli smartphone BlackBerry, i telefoni LG, il G1 e con i lettori Sansa di Sandisk.



Prezzo Gratuito
Dimensioni 607 K

Voto 9

WISE REGISTRY CLEANER 4

www.wisecleaner.com

Occhio al registro!

La presenza di chiavi di registro inutili genera conflitti e rallenta il funzionamento del PC. Utilizzando un programma come Wise Registry Cleaner è possibile ripulire il Registro di Sistema e individuare e rimuovere le cause che impediscono il corretto funzionamento di Windows.



Prezzo Gratuito
Dimensioni 3 Mb

Voto 8

AGNITUM OUTPOST FIREWALL FREE 2009

www.agnitum.com

Al riparo dal malware

Il software di Agnitum è uno dei pochi firewall disponibili gratuitamente. Tra le funzioni offerte dal programma è da segnalare quella che monitora il traffico dati generato dalle singole applicazioni installate nel PC.



Prezzo Gratuito
Dimensioni 17 Mb

Voto 8

SBK 09

Superbike World Championship

Genere Guida
Produttore Milestone
Contatto Leader
Tel. 0332/874111
Web www.sbkthegame.com
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

3+
www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,4 Ghz, 2 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 8

Il modo migliore per provare il brivido di guidare una Superbike senza procurarsi lividi.

L'unica azienda italiana che si sia mai proposta con successo nel mercato dei videogiochi è Milestone. La società milanese ha esordito nel lontano 1995 con il velocissimo gioco di guida Screamer e, a più di dieci anni di distanza, i videogame di corse costituiscono ancora il marchio di fabbrica della software house impegnata oggi nello sviluppo della serie SBK che utilizza le licenze del campionato mondiale Superbike. Questa "edizione 2009" offre cinque modalità di gioco (tra cui l'Allenamento, la Gara veloce e il Campionato) e una solida modalità multiplayer che permette di disputare anche tornei a squadre. Per stimolare il giocatore a dare il massimo durante le gare, il gioco contiene numerosi contenuti speciali, sbloccabili in caso di vittoria:

questi comprendono gallerie fotografiche, filmati e, soprattutto, foto delle "ombrelline", cioè le splendide ragazze che fanno da cornice alla griglia di partenza di ogni gara. Al di là dei bonus, SBK 09 punta tutto su un modello di guida realistico e improntato alla simulazione più spinta anche se, come vedremo, è possibile attivare una serie di aiuti per semplificarci la vita. Che non si tratti di un titolo arcade è evidente dalla quantità di parametri regolabili nella fase di messa a punto della moto: tipo di ammortizzatori e di pneumatici, rapporti del cambio e tiro della catena sono solo alcune delle variabili che è possibile personalizzare ai box. La scelta del giusto assetto richiede tempo e dedizione, ma è davvero una grossa soddisfazione sperimenta-

re con successo le varie configurazioni e riuscire a "limare" il tempo sul giro anche solo di qualche decimo di secondo, ma guadagnando così una posizione nella griglia di partenza. Tenere la moto in pista (tanto durante le prove quanto in gara) richiede impegno, perizia e abilità: cadere alla prima curva è un evento tutt'altro che improbabile. Dal momento che un modello di guida così rigoroso può risultare indigesto a chi non ha dimestichezza con le simulazioni e predilige i giochi arcade, Milestone ha previsto anche un buon numero di aiuti che rendono SBK 2009 adatto anche ai piloti meno esperti. L'assistenza offerta dal sistema di intelligenza artificiale prevede, per esempio, consigli per la messa a punto della moto, l'attivazione del cambio

automatico o la partenza assistita. È bene però sottolineare che l'uso massiccio tende a snaturare SBK 09 e rende le meccaniche un po' troppo semplicistiche. All'eccellente modello di guida fa da contraltare un ottimo motore grafico: la riproduzione dei piloti e delle moto è estremamente dettagliata, ma stupisce in particolare la realizzazione dei bolidi che sono identici alle loro controparti reali e mostrano anche i danni e le ammaccature sul telaio dovute a incidenti e cadute. Anche se gli sfondi dei vari circuiti non hanno la ricchezza dei dettagli riservata a centauri e moto e l'intelligenza artificiale dei piloti è buona ma non fa gridare al miracolo, SBK 09 rimane comunque un eccellente simulatore di guida.

Simonetta Frigerio



Overclocked

Mentre su New York calano le prime ombre della sera, cinque persone...

In una New York stretta nella morsa di una tempesta che pare non volerle dare tregua, David McNamara, ex psicologo dell'esercito americano e ora medico dell'ospedale di Staten Island, deve aiutare cinque pazienti a recuperare la memoria dopo che questi sono stati soccorsi sotto shock in cinque differenti punti della metropoli. È questo l'incipit della trama di Overclocked, un'avventura "punta e clicca" che più classica non si può. Dopo che McNamara avrà ipnotizzato un paziente, il giocatore sarà chiamato a rivivere in prima persona il flashback del malato. Risolvendo gli enigmi proposti si riuscirà a far tornare la memoria a ciascuna delle persone ricoverate e a scoprire quello che sta accadendo a New York. Nonostante la scarsa

originalità delle meccaniche e il motore grafico davvero scialbo, Overclocked è comunque un'avventura divertente grazie una trama

avvincente, puzzle ben architettati (e integrati in modo magistrale nella storia) e un'interfaccia decisamente efficace. *Mattia Ravanelli*



Genere Avventura
Produttore Blue Label Entertainment

Contatto
Blue Label Entertainment
e-mail assistenza@blelabel.com
Web www.blelabel.it
Lingua Italiano
Prezzo 34,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 1,5 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

Voto 7,5

16+

www.pegi.info

The Witcher Enhanced Edition

Ritorna Geralt, il protagonista del gioco di ruolo ispirato ai romanzi dello scrittore polacco Andrzej Sapkowski.

A due anni dall'uscita di The Witcher, Atari propone una nuova versione di questo validissimo GDR.

Questa Enhanced Edition corregge alcuni dei difetti del gioco originale e propone dei contenu-

ti inediti. Le migliorie, che potevano già essere ottenute installando le patch messe a disposizione da CDProjekt, riguardano la riduzione degli estenuanti tempi di caricamento, l'eliminazione di alcuni bug e l'inseri-

mento di nuove animazioni del protagonista Geralt e di altri personaggi del gioco. I contenuti speciali comprendono invece due nuove missioni ("The Price of Neutrality" e "Side Effects", inserite nella trama principale),

Genere Gioco di ruolo
Produttore CDProjekt
Contatto Atari
Tel. 02/937671

Web www.thewitcher.com
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,4 GHz, 1,5 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria.

Voto 8

18+

www.pegi.info

un editor di livelli e una buona quantità di materiale extra. Tra questi è da annoverare la colonna sonora originale e un intero DVD contenente documentari e il "Making of". Chi non conosce ancora Geralt e desidera scoprire un GDR "adulto" e che propone una storia nella quale il giocatore dovrà compiere numerose scelte morali, scelga a occhi chiusi questa Enhanced Edition, decisamente più ricca rispetto alla versione base del gioco.

S.F.

SOCOM Confrontation

Quella di SOCOM è una serie storica della Playstation e questo Confrontation segna il debutto della saga sulla PS3. Si tratta di un gioco esclusivamente multiplayer, nel quale due squadre, composte da mercenari o da membri dei corpi speciali, si scontrano sui campi di battaglia contendendosi la vittoria.

PLAYSTATION 3



Genere Sparatutto in terza persona
Produttore Slant Six games
Tel. Leader 0332/874111
Web www.socom.com
Lingua italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 6

Purtroppo è totalmente assente una qualsiasi modalità per

giocatore singolo, così come manca un tutorial che illustri i meccanismi del gioco a chi si avvicina alla serie per la prima volta. Confrontation è infatti uno sparatutto molto realistico: basta essere colpiti una volta per abbandonare repentinamente la partita. SOCOM ha evidenti problemi tecnici (il frame rate rallenta sensibilmente durante le sessioni di gioco più intense), un motore grafico ordinario e un livello di difficoltà troppo elevato per fare breccia nel cuore degli appassionati di sparatutto.

Simonetta Frigerio

Pikmin 2 New Play Control

Pikmin 2 è uno straordinario gioco ideato nel 2004 da Shigeru Miyamoto (l'inventore di Super Mario e Zelda) per il GameCube.

Nintendo ha giustamente deciso di ripubblicare il prodotto all'interno della linea "New Play Control", serie che ripropone i titoli storici della casa giapponese riadattati e modificati in modo che sia possibile giocarli sfruttando le potenzialità del Wii e dei suoi specialissimi controller. Le meccaniche di Pikmin 2 sono rimaste immutate e l'obiettivo è ancora quello di sfruttare le diverse capacità di piccoli e adorabili esseri colorati (i Pikmin appunto) al fine di farli sopravvivere in ogni livello. Il titolo propone dunque una riuscita miscela di elementi tipici di giochi strategici e puzzle, arricchita da un'ambientazione surreale, trovate geniali e dall'efficace sistema di controllo imperniato sull'accoppiata Wiimote e Nunchuk. Pikmin2 è ancora oggi un prodotto fantastico basato su una giocabilità monumentale. Da avere! S.F.

SCELTO DA
Computer
idea

Genere Puzzle
Produttore Nintendo
Tel. 800/904924
Web www.nintendo.it
Lingua italiano
Prezzo 29,90 euro

Voto 8,5



Wii

Xmen Le Origini: Wolverine

I videogiochi tratti dai film sono troppo spesso di qualità scadente. Per fortuna questo "Xmen Le Origini: Wolverine" costituisce la classica eccezione alla regola e rende giustizia non soltanto alla pellicola alla quale è ispirato, ma anche a uno dei supereroi più amati dell'universo Marvel. Il gioco propone una grafica spettacolare e azione in dosi massicce. Governare Logan (così è soprannominato Wolverine) è piuttosto facile grazie ad un efficace sistema di controllo che consente di eseguire facilmente numerosi colpi speciali e di sprigionare i poteri dei mutanti. Tra questi i "sensi ferai", che suggeriscono la direzione da seguire, e la "capacità di rigenerazione" che cura ferite di ogni genere. Una sapiente regia,

una trama epica e una serie di missioni ricche di violentissimi scontri rendono particolarmente divertente vestire i panni del carismatico Wolverine. S.F.

XBOX360



Genere Avventura dinamica
Produttore Raven
Tel. 0331/452970
Web www.uncaged.com
Lingua italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 8

IN PILLOLE

Singstar Queen PLAYSTATION 3

Questo ennesimo add-on per il karaoke virtuale di Sony permette finalmente di imitare l'ugola d'oro di Freddie Mercury cantando i classici dei Queen. I 25 brani disponibili spaziano dai classici degli anni '70 ("Bohemian Rhapsody", "Killer queen") alle ultime canzoni composte poco prima della morte di Freddie.

Genere Musicale
Produttore SCEE
Web http://it.playstation.com
Lingua Italiano
Prezzo 42,99 euro

Voto 7

Eat Lead XBOX360 The Return of Matt Hazard

Eat Lead è un imbarazzante tentativo di proporre una parodia dei moderni sparatutto. È difficile salvare qualcosa in un prodotto che ha un motore grafico inguardabile, un sistema di intelligenza artificiale inesistente e meccaniche di gioco banalissime.

Genere Sparatutto in prima persona
Produttore D3 Publisher
Web www.halifax.it
Lingua Inglese
Prezzo 63,99 euro

Voto 4

Blue Dragon Plus NDS / NDSi

Il gioco prevede dei controlli piuttosto imprecisi e non permette di elaborare strategie complesse dato che è possibile attaccare solo un'unità nemica alla volta. È un vero peccato: la storia intrigante e il buon motore grafico meritavano un'interfaccia migliore.

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Ignition
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 37,99 euro

Voto 6,5

ABBONAMENTI 2009

25 numeri di Computer Idea
al prezzo di

€34,00

50 numeri di Computer Idea
al prezzo di

€64,00

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA:
ricevi la rivista direttamente a casa.

PREZZO BLOCCATO:
anche se il prezzo di copertina dovesse
aumentare nel corso dell'abbonamento.

Per informazioni: ☎ **02 90090606**

✉ **abbonamenti@acaciaedizioni.com**



RITAGLIARE IL COUPON E INVIARLO VIA FAX AL N° **02 9009265**

UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE SPEDIRE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

 **ACACIA
Edizioni**

- Riceverò 25 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 34,00*** anziché € 40,00
 Riceverò 50 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 64,00*** anziché € 80,00

Pagamento:

- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato
a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261
 A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL
Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano -
IBAN IT98T0690601620000000021323

In conformità alla legge 196/03 le segnaliamo che i dati che lei ci comunicherà sono raccolti esclusivamente ai fini connessi con l'esecuzione del contratto di abbonamento. A tal proposito la informiamo che i suoi dati personali saranno da noi comunicati alla società distributrice degli abbonamenti alla nostra rivista che ne farà uso esclusivamente ai fini della gestione degli abbonamenti medesimi. In qualsiasi momento lei potrà chiederne la correzione, la modifica e integrazione o la cancellazione (alla fine dell'abbonamento), scrivendo direttamente a Acacia Edizioni S.r.l. all'attenzione del responsabile Dati.

Acconsento che i dati da voi raccolti vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali. Sì No

L'abbonamento a **COMPUTER IDEA** deve essere intestato a:

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____
e-mail _____
Firma _____

* esclusi eventuali libri e CD allegati

CI-242

Prezzo valido fino al 31/12/2009

The Millionaire

Vikas Svarup, impiegato del ministero degli esteri a Nuova Delhi, ha scritto "Le dodici domande", pubblicato in Italia da Guanda. Un bel romanzo, agrodolce: racconta la storia del cameriere diciottenne Ram Mohammad; colpevole di aver risposto correttamente a tutte e dodici le domande del "Chi vuol essere milionario" indiano, viene arrestato perché sospettato di truffa. Invece, pur non avendo mai studiato né letto un libro in vita sua, sapeva tutte le domande per caso.

Il regista Danny Boyle, famoso per il suo "Trainspotting" (ma anche per il flop "The Beach"...), ha tradotto il libro in immagini, pur cambiando non poco la trama (sono diverse anche le domande del quiz!). Il risultato è buono (tranne qualche caduta di stile), inspiegabilmente sommerso di "statuette" alla notte degli Oscar 2009: ben 8 (su 10 candidature), tra cui miglior film e miglior regista.

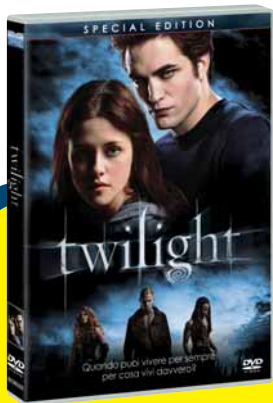
Il film è distribuito anche in "Oscar edition", con DVD, CD della colonna sonora e il libro della sceneggiatura originale, al costo di 24,99 euro.



Titolo originale Slumdog millionaire
Genere Drammatico/Commedia
Distributore Medusa
Regia Danny Boyle
Anno 2008
Interpreti Dev Patel, Anil Kapoor, Saurabh Shukla, Rajendranath Zutshi
Video Anamorfoico
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Scene tagliate, una sequenza con storyboard, tre dietro le quinte, trailer e il commento audio al film del regista Danny Boyle e di Dev Patel
Prezzo 16,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 7



Genere Fantasy
Distributore Eagle Pictures
Regia Catherine Hardwicke
Anno 2008
Interpreti Kristen Stewart, Robert Pattinson, Billy Burke
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese
Sottotitoli Italiano, inglese
Extra Commento audio di Catherine Hardwicke, Robert Pattinson e Kristen Stewart, video musicali dei Muse, Paramore e Linkin Park, cinque scene estese
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 7

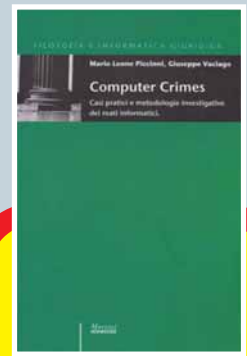
Twilight

È il momento dei vampiri, al cinema e in libreria. Questo Twilight, tratto dal primo libro della saga di Stephen Meyer, racconta la storia di Bella Swan, ragazza semplice e introversa, che deve affrontare un netto cambiamento: si trasferisce nel nord-ovest degli USA, per vivere col padre. Frequenta il nuovo liceo, e conosce il misterioso Edward. Non certo un ragazzo come tutti gli altri: è un vampiro. Tra loro sboccia l'amore. Un film per gli appassionati della saga, rivolto a un pubblico di adolescenti: siete avvertiti. L'edizione in DVD a un disco presenta diversi contenuti speciali di pregio, ma soprattutto, come gadget, quattro card plastificate da collezione, dedicate ai protagonisti del film: Bella ed Edward, e la famiglia vampiresca, i Cullen. Il film è distribuito anche in edizione speciale (Deluxe edition): oltre a una quantità incredibile di contenuti speciali, è inclusa anche una borsa con il logo del film. Se i distributori puntano soprattutto sui gadget, un motivo ci sarà...

LIBRI

Computer Crimes

Di Mario Leone Piccinni e Giuseppe Vaciago



Internet non è "la madre di tutti i mali" e non ha neppure inventato forme di criminalità del tutto inedite. Non v'è dubbio, però, che il digitale e l'affermazione della Rete abbiano messo a dura prova i "Quattro Codici": dal quadro tecnologico che viviamo sorgono in continuazione nuove fattispecie di reato che impongono continui "riadattamenti" delle disposizioni di legge.

Con gli strumenti giuridici cambiano evidentemente anche le tecniche di indagine: alle forze dell'ordine sono richieste oggi competenze e sensibilità del tutto nuove, più vicine a quelle di un tecnico informatico che a quelle dell'investigatore tradizionale. Computer Crimes affronta il tema del "crimine digitale" con un approccio a tutto tondo, ma in modo estremamente pratico, senza cioè abbandonarsi a un generico filosofeggiare, tentazione a cui molti autori cedono quando percepiscono le difficoltà tecniche di un argomento così vasto e sfuggente.

Il libro si può idealmente suddividere in due sezioni: da una parte vengono analizzate le basi tecnologiche della materia sotto il profilo giuridico (ruolo del provider, indirizzo IP, territorialità, file di log e quant'altro), mentre dall'altra gli autori spiegano, con un inconsueto livello di dettaglio, le procedure investigative telematiche messe in campo quotidianamente dalle forze dell'ordine.

Se la prima parte è imprescindibile e ben documentata, è la seconda (peraltro preponderante nell'economia del volume) a dimostrarsi addirittura avvincente, anche per il lettore meno esperto.

Mentre l'avvocato Giuseppe Vaciago spiega le modalità di indagine, il maggiore Mario Leone Piccinni, ufficiale delle Fiamme Gialle con una lunga esperienza sul campo, racconta con piglio cronachistico e dovizia di particolari alcune delle più famose operazioni di contrasto a file sharing illegale, pedopornografia e phishing. Computer Crimes è un buon libro da leggere e un eccellente manuale da studiare.

Titolo Computer Crimes: casi pratici e metodologie investigative dei reati informatici
Autore Mario Leone Piccinni, Giuseppe Vaciago
Collana Filosofia e Informatica Giuridica
Editore Moretti Honegger
Prezzo 20 euro

Andrea Maselli

70^a FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI MESSINA

1 • 16 AGOSTO 2009



Fiera Internazionale di Messina
www.fieramessina.it - info@fieramessina.it

Nel prossimo numero...

Risparmiare si può

Mettete a punto il "parco tecnologico" di casa con una mano sul portafogli e un occhio al risparmio energetico: con i nostri suggerimenti scoprirete che per avere una rete funzionante, una stampante sempre piena di inchiostro o tutti i vostri contenuti digitali accessibili da qualsiasi stanza, si possono trovare soluzioni economiche e soddisfacenti.



Fotocamere a prova... di tutto!

Abbiamo messo a confronto otto fotocamere impermeabili e subacquee da utilizzare sia immersi nel "profondo blu", sia sul bagnasciuga... ce n'è per tutte le tasche!



Occhio alla vista!

Vista non è solo un sistema operativo, è anche uno dei nostri cinque sensi: imparate ad aver cura dei vostri occhi e della salute utilizzando correttamente monitor e PC. Noi vi offriamo i consigli degli esperti che abbiamo intervistato per voi.



Conflitto!

Il PC si blocca, l'antivirus trova malware che non esiste, Windows lancia segnali strani, il software di masterizzazione sta bruciando DVD da buttare nella pattumiera... che sia colpa di un conflitto software?

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:

Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265

e-mail abbonamenti@acaciaedizioni.com

Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:

- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20

Spedizione in abb. postale DI. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente.

Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it

fatevi.sentire@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:

Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it

Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it

Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it

Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it

Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it

Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Alberto De Bernardi, Gerarda Fiore, Simonetta Frigerio, Patrizia Godi, Oscar Rampasello, Mattia Ravanelli, Marzia Rubega, Francesco Scherzi, Nunzio Tomasello, Alberto Torganò

Grafica e produzione

Responsabile grafico Marco Passoni

Impaginazione Essegrafika

Realizzazione copertina LOGO24

Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)

Distribuzione esclusiva Italia MESSAGGERIE PERIODICI SpA

Via G. Carcano, 32 - 20141 Milano

 **ACACIA
Edizioni**

Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:

Franco Cappiello Amministratore Unico

Pier Carlo Barberis Direttore Generale

Riccardo Zago Publisher

Diffusione: Massimo Maroni

Marketing: Francesca Bona - francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico: Sabrina Zordàn - pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:

Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano

Tel. 026592398 - Fax 026598538

 **Glen
MEDIA COMPANY**

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.
©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Servizio abbonamenti e arretrati:

Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 Fax 0290096265

Email: abbonamenti@acaciaedizioni.com

Coordinate per sottoscrizione abbonamenti:

- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl, Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 • Arretrati: € 3,20

Spedizione in abb. postale DI. 353/2003

(Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:

Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Totem

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE

DEI DATI PERSONALI

(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (MI), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento è l'ing. Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.

I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporvi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it



Abbiamo tutti gli strumenti che ti servono.

GUIDE COMPATTE HOEPLI: la qualità al giusto prezzo.

Essenziali, complete, economiche. Tutto quello che serve sapere.

Solo quello che serve sapere!

Disponibili in tutte
le migliori librerie
e su www.hoepli.it

HOEPLI
INFORMATICA

Bible



SELEZIONE SCENE AUTO



HD PICTMOTION



RILEVAMENTO DEL MOVIMENTO



STABILIZZAZIONE DELLE IMMAGINI VR



TOUCH-SCREEN



SISTEMA PER RITRATTI INTELLIGENTE



ALTA SENSIBILITÀ



INSEGUIMENTO DEL SOGGETTO



ECELLENTE QUALITÀ OTTICA



At the heart of the image

Feel Cool. Feel COOLPIX



Le caratteristiche descritte variano da modello a modello.

COOLPIX S



S630



S620



S610



S710



S220



S230



S60

Lasciatevi conquistare dalle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S, eleganti, compatte e dai colori accattivanti. Caratterizzate da una semplicità d'uso straordinaria, da tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto dall'eccellenza degli obiettivi Nikkor, dall'affidabilità rigorosamente made in Nikon e da una tecnologia basata sul sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Exped e comprensiva di diverse fantastiche opzioni creative. Come la modalità **Rilevazione movimento**, che consente alla fotocamera di seguire automaticamente il movimento del soggetto per assicurare una messa a fuoco nitida; l'**Avviso occhi chiusi**, che "avverte" quando il soggetto ritratto ha gli occhi chiusi; infine la straordinaria modalità **Sorriso**, grazie alla quale viene eseguito automaticamente lo scatto quando il soggetto prescelto sorride. Inoltre grazie alla **Selezione Scene Auto** sarà la fotocamera stessa a selezionare automaticamente la scena più adatta alla situazione ripresa.

Coolpix serie S: il modo più elegante per ottenere immagini sensazionali.

Ogni modello è disponibile in differenti colori.

EXPED



www.nital.it

Nital card assicura 3 anni di garanzia* e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172

*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.it